

Un modello che in realtà non esiste

ABOLIRE IL NORDEST

di Alessandra Carini

Qualche tempo fa un illustre economista, Gianfranco Viesti, ha dato alle stampe un libro dal titolo provocatorio «Abolire il Mezzogiorno», titolo dietro al quale non si nasconde la volontà di cancellare, come molti vorrebbero, una zona d'Italia e i suoi problemi, ma piuttosto quello di spazzare via molti luoghi comuni e frasi fatte intorno ad essa. Si potrebbe prendere a prestito quella provocazione e spostarla sul Nordest e provare per un momento ad «abolire il Nordest». Sarebbe un'utile lezione perché, da quando ha cominciato a essere percepita la crisi delle esportazioni dovuta alla stabilità del cambio dell'euro e all'avanzare di economie una volta marginali come la Cina, sulla fine del modello nordestino e su quello che accadrà se ne sono sentite di tutte.

Si parte dalla tesi «vendicativa» dei soloni che dicono oggi: «Non poteva che finire così». Sottinteso: avete visto? Il Nordest come fenomeno non esiste. È solo un aggregato di piccole e medie imprese, specializzate in produzioni mature, che hanno vissuto solo grazie a un largo uso del sommerso e dell'evasione fiscale e si sono nutrite del grasso delle svalutazioni a ripetizione della lira. Finita la festa, finito il modello. Si arriva all'estremo opposto di chi sostiene che di crisi se ne sono viste tante, passerà anche questa. In mezzo si potrebbe collocare l'allarme lanciato qualche giorno fa dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti che, forse accortosi che il popolo delle partite Iva non esiste più e l'appello ad esso non ha più presa politica, ha spostato l'obiettivo cominciando a protestare per l'ingiusta concorrenza della Cina.

Abolire il Nordest, allora, significa guardare dentro a quello che sta succedendo in un'area che non è confinabile in tre Regioni (che statisticamente salgono a quattro dato che l'Istat comprende nel Nordest anche l'Emilia Romagna) ma che è un modo con cui si è sviluppata, a partire dagli anni Settanta, l'industrializzazione italiana. Da questo punto di vista il Nordest non esiste: non c'è dentro di esso un modello comune, ma tante espressioni diverse e che vivono momenti diversi. Solo nelle nostre Regioni se ne potrebbe

enumerare decine. Ci sono distretti, come quello di Manzano, in Friuli, che produce seggiole per tutta l'Europa, che vive di un pulviscolo di microimprese. C'è quello della scarpa e dell'abbigliamento sportivo di Montebelluna, che può vantare tra le sue 900 aziende marchi di eccellenza e medie imprese di punta, che hanno cominciato a delocalizzare nel Far East negli anni Settanta, quando il ministro Tremonti andava ancora all'università. C'è il modello agrodino dell'occhiera, con un gigante come la Luxottica e una miriade di subfornitori sotto che, invece, comincia oggi a fare i duri conti con i problemi della delocalizzazione. Ci sono posti che lavorano solo sulla subfornitura, altri che producono prodotti finiti, aziende come la De' Longhi che sono cresciute e hanno creato intorno a loro una rete internazionale. E se si vuole completare questa «distruzione» del Nordest come modello pre-determinato, si potrebbero anche prendere ad esempio i dati usciti qua e là in questi giorni di allarme sulla crisi con i calzaturieri del Brenta che hanno annunciato che le loro produzioni sono in aumento e le aziende del Trevigiano che hanno stimato anche nei primi mesi di quest'anno un piccolo boom dell'export. Il tutto a dispetto dei dati nazionali.

Dov'è rintracciabile un modello? Non c'è. Sta solo in quell'industrializzazione diffusa sul territorio e radicata nella vita e nella realtà di quegli «animal spirit» che hanno prodotto con la loro tenacia e il loro lavoro il passaggio di una zona d'Italia dall'agricoltura all'artigianato e poi all'industria, sapendo sfruttare i caratteri di autonomia e le produzioni storiche che erano alle loro spalle. Ma comunque trasformando una delle zone più povere d'Italia in un caso da manuale di economia dello sviluppo.

Oggi, dopo vent'anni di tassi di sviluppo da capogiro, è arrivato il rallentamento e la battuta d'arresto. Non solo per motivi congiunturali (la crisi delle economie, la composizione matura di alcune produzioni, l'aggressività della concorrenza cinese), che, come si è visto, pesano in misura e in maniera diversa, ma anche per motivi strutturali e più profondi.

● Segue a pagina 6

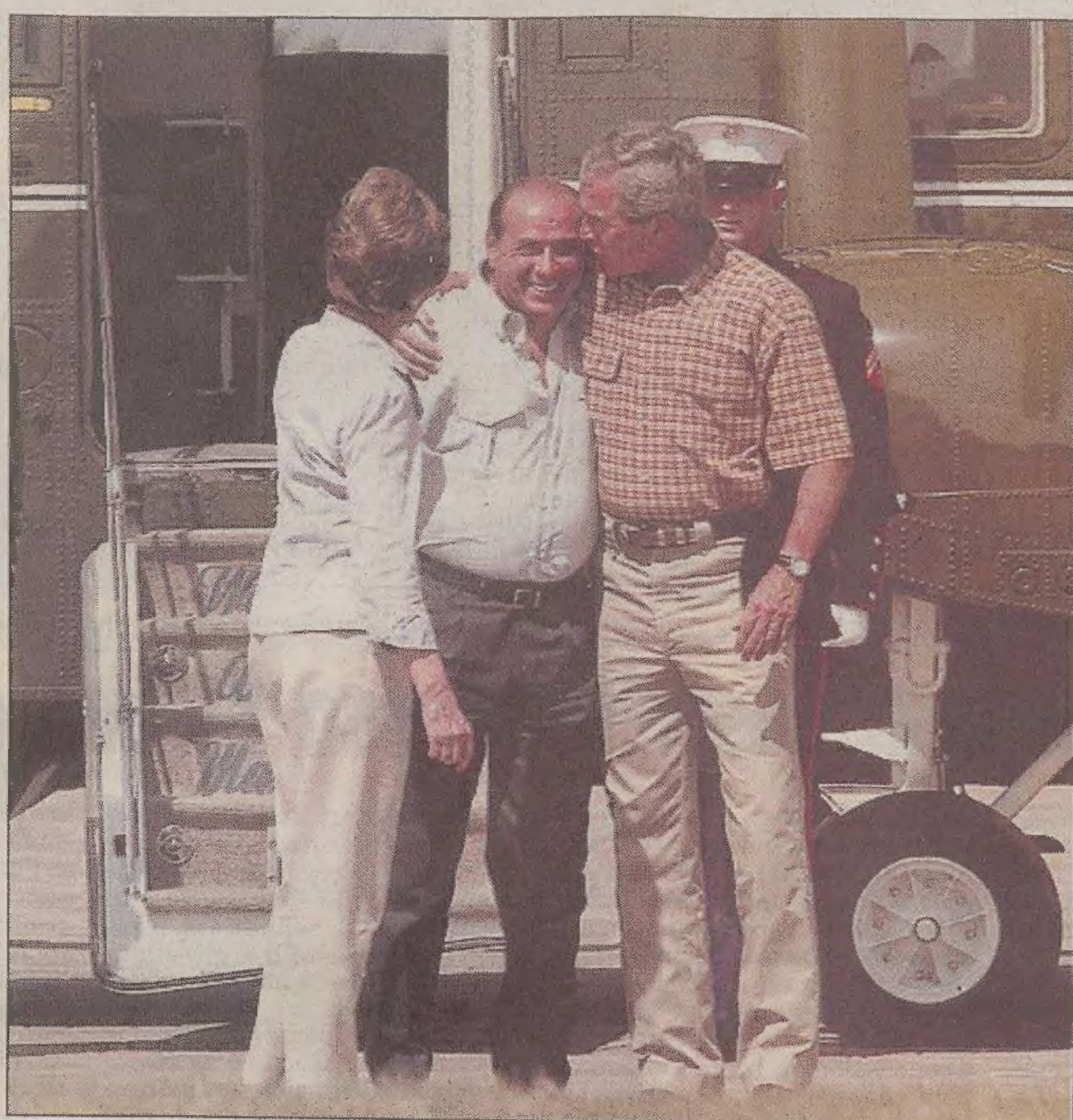
Giornata nera per le Borse Nuova bufera sul Nasdaq

● A pagina 6

Il premier accolto calorosamente dal Presidente americano, che ammonisce Iran e Siria

Bush: grazie all'amico Silvio

E Berlusconi auspica «unione e coesione» tra Ue e Usa



Berlusconi accolto da George Bush e la moglie al suo arrivo nel ranch di Crawford.

CRAWFORD George W. Bush ringrazia l'Italia, «un forte alleato», e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, «un buon amico». E lancia un duro monito a Iran e Siria, che — dice — continuano a ospitare terroristi. Il Presidente americano accusa Teheran e Damasco, così facendo, di compromettere il processo di pace in Medio Oriente e le avverte che ne saranno tenute responsabili: il loro è — afferma — «un comportamento del tutto inaccettabile». Ai Paesi europei — Berlusconi è il presidente di turno del Consiglio europeo — Bush chiede di sostenere il processo di pace in Medio Oriente, dando pieno appoggio ad Abu Mazen, il premier palestinese, e di partecipare alla ricostruzione dell'Iraq: «Quanti più Paesi lo fanno meglio è».

La conferenza stampa ha sintetizzato due giorni di incontri e colloqui, ma anche di momenti informali, al ranch di Crawford, nel Texas, in un momento di forti tensioni internazionali: l'Iraq, dove gli Stati Uniti hanno uno stillicidio di caduti e devono fronteggiare una guerriglia, e l'Afghanistan, dove, proprio domenica, ci sono stati quattro feriti italiani; la lotta contro il terrorismo e contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa; il processo di pace in Medio Oriente.

Da parte sua Berlusconi ha espresso sentimenti d'amicizia e di piena intesa sui temi politici e ha sottolineato l'importanza «di sviluppare una cultura dell'unione e della coesione e certamente di non nutrire una cultura della divisione» tra Europa e America, così anche da sanare le differenze manifestatesi di recente sulla guerra in Iraq: «L'egoismo, il narcisismo e le divisioni non vinceranno mai», ha aggiunto Berlusconi.

● A pagina 3

Il Collio mette in salvo l'uva

Vigneti «roventi» la vendemmia si fa ad agosto

GORIZIA Caldo, siccità, solleone: e la vendemmia di settembre «si trasferisce» ad agosto. Scherzi della temperatura che, già elevata nel periodo primaverile, ha favorito una inconsueta fioritura anticipata delle viti. Tutto lo sviluppo, di conseguenza, è proseguito in anticipo sul normale tabellino di marcia: solitamente si iniziava a vendemmia-re ai primi di settembre. Fatto sta che nelle aziende agricole dell'Isontino sono tutti in fibrillazione. Se non ci saranno significative piogge nei prossimi giorni, l'esercito dei vendemmiatori si metterà in moto già da lunedì 18 agosto. E si prevede un'annata da incorniciare nonostante la scarsità delle precipitazioni.

● A pagina 10

Francesco Fain

Il «San Daniele» sbarca in Cina

● A pagina 6

Chiuse le indagini sul decesso di una mamma al Burlo Garofolo di Trieste: innocenti due medici

Parto mortale, due rinvii a giudizio

Il pm vuole processare il ginecologo Bouché e l'ostetrica Millo

Verde pubblico: dal Comune oltre 3 milioni

TRIESTE Il Comune investe sul verde pubblico: quest'anno saranno stanziati quasi 3 milioni e mezzo di euro «che saranno ripartiti nei prossimi bilanci con cadenza annuale». L'assessore Giorgio Rossi fa dell'abbellimento e del riordino delle aree verdi il suo personale cavallo di battaglia per la legislatura in corso: «Sul problema dei parchi, dei giardini e delle aiuole le lamentele in città si sono sempre sprecate, perciò è ora che il Comune si assuma l'onere di porre rimedio a una situazione palesemente deficitaria».

● A pagina 15
Ugo Salvini

Forza Italia: «Illy è come Mussolini»



Roberto Rosso: «Referendum sulle paghe degli assessori»

● A pagina 9
Marco Ballico

Tre triestini in vetta all'Himalaya

TRIESTE Tre triestini sull'Himalaya. Marco Tossutti, Alessandra Canestrì e Miro Chert, gli alpinisti partiti lo scorso giugno con la spedizione regionale composta anche da friulani, resiani e sloveni, ce l'hanno fatta ancora e domenica mattina hanno raggiunto la vetta del Gasherbrum II nel gruppo del Karakorum in Himalaya. Per Tossutti e Canestrì si tratta del secondo ottomila. Una salita da veri «puri», in stile alpino veloce, senza ossigeno supplementare e senza portatori di alta quota.

● A pagina 6
Giulio Garau

TRIESTE Due rinvii a giudizio per il decesso di una donna avvenuto lo scorso ottobre al «Burlo Garofolo». Si tratta del ginecologo Carlo Bouché e dell'ostetrica Maria Luisa Millo. Il pm Lucia Baldoval ha chiuso l'inchiesta chiedendo il proscioglimento di altri due medici, Ezio Baragagnolo e Guido Tracanzan. Il 13 ottobre scorso Antonella Gustin Paulini, 39 anni, già madre di un bimbo di otto, era spirata poche ore dopo aver dato alla luce un altro maschietto. Il caso aveva fatto scalpore nel mondo medico in quanto da decenni non si registrava un decesso per parto nell'ospedale pediatrico del «Burlo». Secondo il pm sarebbero state sottovalutate le condizioni di rischio alle quali stava andando incontro il parto e le manovre «troppo aggressive» per accelerare la nascita avrebbero portato alla rottura dell'utero della partoriente e al suo decesso.

● A pagina 15
Claudio Ernè

TOUR DE FRANCE



Armstrong più forte delle cadute

PARIGI Più forte anche delle cadute, Lance Armstrong si rialza dopo essere scivolato a terra e vince la 15.a tappa del Tour de France, mantenendo la maglia gialla e così mettendo una seria ipoteca sul successo finale. Il suo vantaggio su Ullrich è ora di un minuto e sette secondi.

● A pagina 29

A cool evening.

ENRICO RAVA QUINTET
Oggi ore 21.30
Piazza Duomo Cividale



MITTELFEEST 2003

www.kataweb.it

Promosso e organizzato da
Associazione
MittelFest
Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Informazioni
0432 701198
con il sostegno di:
Banca di Cividale
Deutsche Bank
Fondazione CRUP
C.C.I.A.A.

Truffa in Internet
con megabollette:
prese 46 società
Migliaia di utenti
dirottati su linee
«709»: 150 euro
un'ora di web

● A pagina 4



PARIGI Li chiamano «elenchi universali», un affare di milioni di euro, e saranno disponibili dal prossimo anno. Particolarità: contengono anche i numeri dei telefonini. Come dire, l'ultima mazzata alla privacy. Sarà la Francia a inaugurare questo nuovo «salto di qualità» — come viene presentato — nei contenuti degli elenchi telefonici. Ma l'iter non è ancora concluso. Ci vorrà un decreto del governo francese per superare l'ostacolo che ha reso finora impossibile il varo del progetto: gli operatori mobili (Orange, Sfr e Bouygues) si sono in-

fatti tenacemente rifiutati di fornire le liste dei loro abbonati alle società interessate alla pubblicazione degli «elenchi universali». Nemmeno France Telecom, la compagnia telefonica di bandiera, monopolista per gli apparecchi fissi, tuttora sotto il controllo dello stato, c'è riuscita.

● A pagina 4

Al Pescatore

Enes, Antonella ed Emil
sono lieti di annunciare che il ristorante
«Al Pescatore»
È RIAPERTO

Hanno inoltre il piacere di comunicare che il locale è stato completamente ristrutturato, gli arredi rinnovati e razionalmente disposti con i vari servizi supportati da apparecchi e strumenti di moderna ed alta tecnologia. Il locale si presenta così in una nuova veste che, aggregata ad una fresca ed ombrosa terrazza, sarà certamente gradita dalla gentile ed affezionata clientela.

Si ricorda il numero di telefono: 040 411134.

La sortita del Senatùr porta nuove tensioni nella verifica del Centrodestra. L'opposizione attacca: «È un'operazione squallida, di bassa levatura»

«Sofri dopo la devolution». Bossi divide la Cdl

Il ministro Buttiglione: la grazia non si dà sotto ricatto. Dalla Lega barricate contro l'indultino

ROMA Prima la devolution, poi la grazia a Sofri. Forza Italia non dice di «no» alle ultime condizioni dettate da Umberto Bossi, ma lo scambio ipotizzato dal Senatùr ha l'effetto di nuova benzina gettata sulle tensioni della verifica di governo. «Le grazie non si danno o vengono sotto ricatto», avverte Rocco Buttiglione.

«Trovo molto volgare - protesta anche l'avvocato di Sofri, Alessandro Gamberini - che si faccia di un provvedimento di grazia l'oggetto di uno scambio politico».

E l'opposizione va all'attacco: collegare l'approvazione della devolution con la vita di un uomo «è un'operazione squallida e di bassa levatura», accusa il diessino Gavino Angius. «Anche questo caso, umanamente e istituzionalmente delicato - aggiunge Franco Monaco (Margherita) - entra nel tritacarne della verifica e diventa materia per l'ostentazione del potere di ricatto della Lega».

Di certo c'è che anche il caso Sofri sembra destinato ad alimentare divisioni e polemiche nella maggioranza. Dentro Forza Italia c'è ad esempio chi, come Carlo Taormina, l'ex sottosegretario alla Giustizia, invita la Casa delle libertà a «fare quadrato» intorno al ministro della Giustizia, Roberto Castelli, attacca Buttiglione, ma rivolge pesantissime accuse anche al Presidente della Repubblica.

Per Taormina è infatti «intollerabile» che Ciampi dichiari di essere in attesa di una proposta del ministro Castelli sulla grazia per Sofri. L'avvocato e deputato forzista parla di «peso provocatorio», «velenosa intrusione» da parte del Quirinale.

«Le parole di Ciampi - accusa anzi - sono pallottole

PANNELLA E ALTRI IN VISITA IN CARCERE

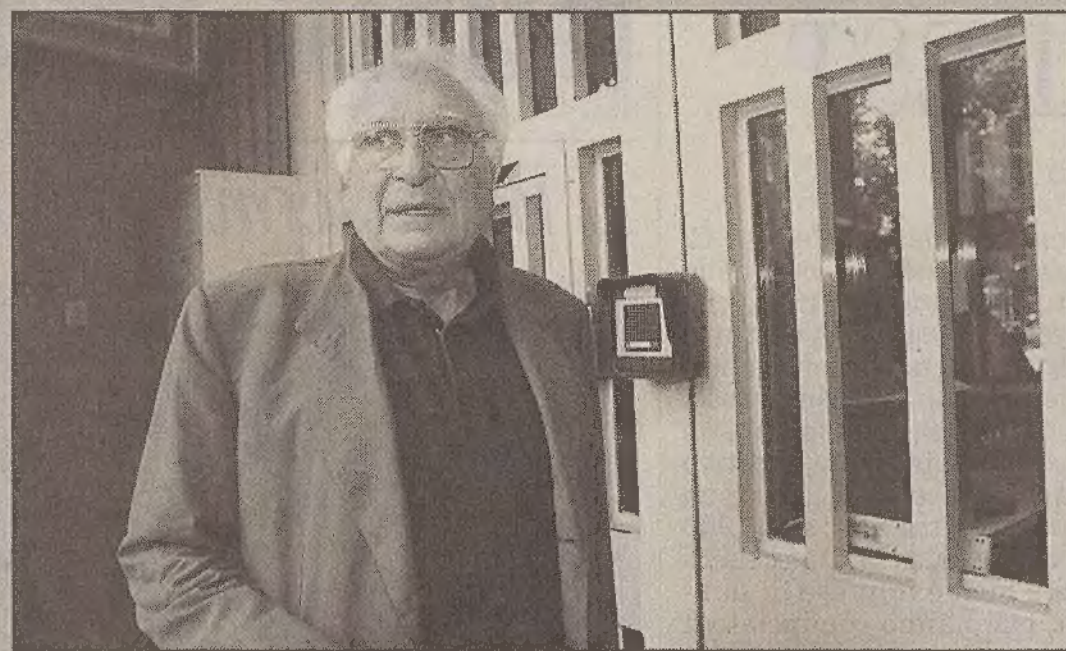
L'ex sottosegretario Corleone: «Chi pensa a Bompreschi?»

PISA «Ho trovato Sofri tranquillo, sereno e lucido». Lo ha detto Marco Pannella all'uscita dal carcere di Pisa dove ieri mattina si è incontrato con il detenuto. Pannella è rimasto in carcere per circa tre ore. All'uscita dal carcere Don Bosco, rispondendo alle domande dei giornalisti, Pannella ha detto anche che Sofri «non è mai stato qualcuno che si è illuso sulla facilità di far trionfare la giustizia. Sofri ha proseguito - non è scoraggiato ma in questo momento è attento a cose più grandi della sua sorte individuale». Al centro dell'incontro, durato circa

tre ore, ci sono stati soprattutto i temi internazionali ha riferito Pannella. «Sofri - ha detto - è molto interessato al genocidio in Cecenia e all'organizzazione mondiale della democrazia». Adriano Sofri ieri mattina ha ricevuto la visita anche dell'ex sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone e dell'on. Katia Zanotti, dei Ds, che lo hanno incontrato nel carcere di Pisa insieme a Marco Pannella.

«Il Quirinale, a mio avviso, ha profondamente sbagliato ad affrontare la vicenda della grazia ad Adriano Sofri. Ciampi, infatti, avrebbe dovuto semplicemente rivolgere questa doman-

da al ministro Castelli: è un anno che lei ha nel suo cassetto la domanda di grazia per Ovidio Bompreschi, finita di istruire il 17 luglio scorso, perché non me la manda affinché io possa esercitare le mie prerogative?». L'ex sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone, commenta così gli ultimi avvenimenti riguardanti la grazia all'ex leader di Lc. «La domanda di Bompreschi infatti è lì - aggiunge Corleone - è stata presentata dalla moglie e dalla figlia, che avevano titolo per farlo, ed è una pratica che è già stata istruita dal ministero. Perché Castelli non la invia a Ciampi?».



Pannella con due esponenti dei Ds ha incontrato Sofri nel carcere di Pisa.

contro Castelli e la Casa delle libertà dovrebbe essere il giubbetto antiproiettile». Ma il pericolo, sottolinea, viene anche da parte

di «cellule che continuano a mettere zizzania» all'interno della maggioranza. L'indice è chiaramente rivolto contro l'Udc e in questo ca-

so contro Rocco Buttiglione di cui Taormina arriva a considerare «auspicabili» le dimissioni. Insomma anche il caso So-

fri promette di alimentare le polemiche estive all'interno del Centrodestra, mentre la verifica politica si conferma tutt'altro che risolta.

Il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini, anche ieri è tornato a parlare della necessità di un nuovo governo a gennaio. Possibil-

mente senza la Lega. Sulla grazia per Sofri l'Udc sembra però isolata. Anche An è infatti schierata per il no. Francesco Storace ha anzi

invitato ieri la maggioranza a non avere «tentennamenti» su questa posizione.

E insieme a Gianni Alemanno hanno caso mai invitato a prendere in considerazione un provvedimento di amnistia esteso anche ad altri, come i terroristi neri Giusva Fioravanti e Francesco Mambro.

E anche dentro Forza Italia, a parte Taormina, non mancano i consensi alla proposta di Bossi. Il presidente della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella, valuta positivamente la proposta di Castelli di un provvedimento più ampio di «pacificazione nazionale». E anche Carlo Vizzini sostiene che una vasta riforma costituzionale potrebbe giustificare «un provvedimento di clemenza che chiuda i conti con gli anni di piombo». Questo, sottolinea però, «è tutto tranne che un baratto».

Rischia intanto di saltare il sì definitivo del Senato all'indultino. La Lega Nord a Palazzo Madama è pronta ad alzare barricate contro il disegno di legge, con l'obiettivo dichiarato di bloccare l'esame in commissione. «Ci opporremo con tutti gli strumenti che il regolamento ci mette a disposizione», annuncia il capogruppo Francesco Moro, che spiega così la strategia ostruzionistica del Carroccio: «Abbiamo presentato una valanga di emendamenti che dovranno essere discussi e votati uno a uno in commissione senza contingentamento dei tempi». In commissione, dunque, si profila un duro scontro tra fautori e nemici dell'indultino, con una nuova spaccatura nella maggioranza, dove, come è accaduto alla Camera, An e Lega sono contrari e Udc e Forza Italia favorevoli.

Andrea Palombi



Il ministro Castelli.

Violante dei Ds ipotizza una risoluzione parlamentare per persone che hanno le stesse caratteristiche dell'ex leader di Lotta continua

Sulla sfiducia a Castelli adesso l'Ulivo ci ripensa

ROMA Sullo «scambio» proposto da Bossi, la libertà per Sofri e la devolution come contropartita, il Centrosinistra non ha dubbi: è un inaccettabile e sconcertante «ricatto politico» all'interno della maggioranza. Ma l'opposizione si divide sullo strumento da opporre in parlamento contro questa operazione e contro l'operato del ministro Castelli. All'ipotesi di Castagnetti, capo dei deputati Margherita, di una mozione di sfiducia contro il guardasigilli, che opponendosi a Sofri mette «in scacco il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio», Violante, ds, preferisce

una risoluzione parlamentare per la grazia a «persone che hanno le stesse caratteristiche» del caso Sofri: devono aver scontato una parte della pena, si sono assoggettati all'esecuzione della condanna, hanno avuto in carcere comportamenti meritevoli. Ma niente sconti per corruzioni e concussioni durante Tangentopoli, che merita invece riflessione sulla politica, come «i cappi sventolati in aula» (dalla Lega) e «le monetine scagliate dai giovani di An contro i parlamentari».

Perplessità sulla ipotesi Castagnetti vengono dai capigrup-

po dei senatori dell'Ulivo. Bordon teme, da una mozione contro Castelli, «regali immeritati» alla Casa delle libertà, cioè un contraccampo di solidarietà. Tanto più che «Castelli è già sfiduciato» da tutte le persone «serie e ragionevoli».

Angius dice con prudenza che l'idea di una mozione è da «valutare con attenzione», mentre non c'è dubbio sulla «inadeguatezza» di Castelli a svolgere la funzione istituzionale che gli è stata assegnata.

La stessa critica è rivolta da Mastella a Bossi, un ministro che «strumentalizza» il caso So-

fri per una prova di forza nella sua maggioranza.

Passigli, ds, mira Castelli, che «travalcia i suoi poteri» non inoltrando la domanda di grazia e inoltre sfiora un reato da codice penale. Se Castelli seguisse i consigli di Bossi, dice Intini, Sdi, si comporterebbe non da uomo di Stato, «ma da sequestratore di persone».

Bossi, osserva Pecoraro, utilizza Sofri a vantaggio di una «ri-forma impresentabile».

Di «insolenza» istituzionale parla infine Di Pietro dell'Italia dei Valori.

Renato Venditti

A Bruxelles prima riunione dei ministri degli Esteri nell'ambito del semestre tricolore. Il n.1 della Commissione: tenere saldo il timone tra le turbolenze

Prodi: per la presidenza italiana nell'Ue compito difficile

Frattini chiede «impegno comune di Europa e Usa per una pace stabile in Medio Oriente»

Senato: la «Gasparri» in panne Oggi il Cda Rai decide che fare

ROMA Lo spettro del Cda «giapponese» di Albertoni e Baldassarre si aggira a Viale Mazzini dove Lucia Annunziata, reduce da una vacanza a Miami, non ha ancora sciolto il rebus delle dimissioni. Oggi, mentre il Senato licenzierà la legge Gasparri (ieri è mancato sette volte il numero legale) che all'articolo 20 dà il ben servito al vertice Rai con data 28 febbraio 2004, ovvero un anno prima della scadenza naturale, nel palazzo di vetro della tv pubblica la Cda deciderà durante la seduta se seguire il consiglio di Cossiga dimettendosi di fronte «al preavviso di licenziamento» targato Udc ma approvato da tutta la maggioranza di governo. E l'opposizione torna in piazza contro la «nuova legge vergogna», costruita ad hoc per Berlusconi che colpisce pluralismo e libertà di informazione.

La sopravvivenza del Cda a cinque resta ancorata alle scelte del presidente di «garanzia» Annunziata. Almeno per quanto riguarda Giorgio Rumi, proretore della Cattolica, molto amato in Vaticano ma non tra i centristi del Polo che non si sentono affatto tutelati dal consigliere, soprattutto in previsione della campagna elettorale fiume per le Europee del 2004. «Siamo stati nominati dai presidenti delle Camere che in questi giorni hanno rinnovato anche per iscritto la loro fiducia, anche il ministro si è espresso in questo senso», premette Rumi, confermando l'opera di mediazione che ha coinvolto in questi giorni le massime cariche dello stato per convincerli a resistere. «Inutile nascondersi che l'equilibrio di questo Cda è il 4 più 1: io ho bisogno di quell'uno che è la garanzia rispetto all'area delle opposizioni» aggiunge il consigliere, lasciando aperta ogni possibilità. «Voglio vedere cosa farà la presidente poi decideremo insieme».

Alla vigilia del Cda il più duro appare Marcello Veneziani, consigliere vicino ad An. «Se ci sono le garanzie di continuità per quello che mi riguarda si resta, in caso contrario si va via», dice commentando le parole dell'ex presidente della Repubblica. Veneziani spiega poi quali sono le condizioni per restare in Rai: «Se viene ribadita una scadenza così ineluttabile per il Cda allora io sono dell'idea che la via più coerente sia quella delle dimissioni altrimenti, viceversa se c'è un impegno di continuità non possiamo creare un'ulteriore turbolenza all'azienda».

m.b.

BRUXELLES Alla nuova presidenza italiana dell'Ue spetta «un compito molto difficile, quello di tenere saldo il timone della nostra nave in un periodo di turbolenze». Lo ha detto ieri mattina a Bruxelles il presidente della Commissione europea Romano Prodi intervenendo alla riunione dei ministri degli Esteri Ue presieduta per la prima volta da Franco Frattini. «Vincere la pace è molto più difficile che vincere la guerra» ha detto ancora Prodi parlando della situazione in Iraq e Afghanistan. Secondo Prodi «quando si tratta di vincere la pace l'Europa ha una capacità ed una esperienza difficilmente eguagliabili, ed è bene che lo dimostriamo anche in questo frangente».

Prima presidenza italiana, dunque, di una riunione dei capi della diplomazia Ue a Bruxelles: il ministro degli Esteri Franco Frattini

ha aperto ieri mattina i lavori della riunione mensile del consiglio affari generali illustrando le grandi linee del programma italiano. Frattini

ha aperto ieri mattina i lavori della riunione mensile del consiglio affari generali illustrando le grandi linee del programma italiano. Frattini

«CONVENZIONE CHIUSA»

Il vicepremier Gianfranco Fini ha detto ieri pomeriggio a Bruxelles che la prossima Conferenza Intergovernativa di Roma «discuterà dei punti realmente controversi, non di altre questioni, perché altrimenti si aprirebbe un vaso di Pandora e si allontanerebbe la possibilità di un risultato positivo». Circa le obiezioni sollevate ieri a Bruxelles da alcuni piccoli e nuovi Paesi membri sui tempi e sui metodi della futura Cig, Fini ha aggiunto che «sono posizioni note, che vengono espresse più per un malinteso senso di coerenza che per l'effettiva speranza di raggiungere un obiettivo». Fini, a Bruxelles per dei colloqui con i commissari Ue Michel Barnier e Antonio Vitorino in preparazione della Cig di Roma, ha ricordato che «il governo italiano ha già detto chiaramente di volere aprire la Conferenza Intergovernativa il 4 ottobre» e di «convenire con quanto detto da Valéry Giscard d'Estaing circa la necessità di non discostarsi dal testo della Convenzione».

ni ha sottolineato che la presidenza italiana punta a far fare all'Unione «un passo avanti» ed a contribuire alla

ziazione sulla prima convenzione europea. Un primo confronto fra i ministri Ue è previsto durante i vertici di-

plomatico informale di Riva del Garda, in settembre. Poi ai primi di ottobre partirà la Conferenza Intergovernativa di Roma.

L'Italia punta inoltre, ha indicato Frattini, a rilanciare la crescita economica, attraverso fra l'altro il potenziamento delle reti infrastrutturali Ue, e a completare l'allargamento, non solo con i 10 nuovi Paesi membri che entreranno il primo maggio 2004, ma anche portando avanti i negoziati con Romania e Bulgaria e potenziando la strategia n.1 pre-adesione per la Turchia. Anche il Mediterraneo, ha sottolineato il ministro, sarà una «grande priorità» della presidenza italiana, che punta alla realizzazione di una Banca e di una Fondazione euro-mediterranea. Con la Russia, Roma vuole arrivare ad una «partnership strategica». Con gli Usa la presidenza punta a



Romano Prodi, presidente della Commissione Ue.

«un grande impegno comune» per il Medio Oriente, con l'obiettivo di raggiungere «una pace stabile e duratura», ed ha una cooperazione stretta contro il terrorismo e la proliferazione. Il Medio Oriente sarà uno dei punti di politica internazio-

nale più presenti nel semestre italiano: «È uno dei temi su cui dobbiamo impegnarci con maggiore coesione», ha affermato Frattini. Ieri Frattini ha incontrato i colleghi israeliani e palestinesi Sylvan Shalom e Nabil Shaat.

La storia fasulla della Padania oppressa

di Mino Fuccillo

Si può discutere, e si discute, spesso malamente, su tutto. C'è chi vede in Tangentopoli, se non un fumettistico tentativo di colpo di Stato dei magistrati, di certo una ipertrofica suppellettile, un'invasione pericolosa oltre che molesta, un'anomalia, una malattia della vita democratica: non si cambiano classi dirigenti per via giudiziaria e il «tutti in galera» non può essere la base di una Costituzione morale e materiale. Si può essere in disaccordo, privilegiare i pro più che i contro di quella stagione, condannare l'uso strumentale dei dubbi. Ma si può discutere. C'è chi vede nella Resistenza al nazifascismo qualcosa da scrivere con la minuscola, un movimento elitario, un pericolo comunista incombente, una guerra civile

e chi ci vede il riscatto nazionale e le fondamenta della democrazia. Con prudenza, rispetto e onestà, che spesso mancano, si può discutere. Ma c'è qualcosa che non può essere spacciata per vera, qualcosa di falso, bugiardo, una patacca che non regge all'esame della memoria e dell'esperienza. Eppure qualcosa a cui si è data libertà di circolazione, cui si è concesso un passaporto di rispettabilità opinione che non merita. E la tesi di un'oppressione che non c'è mai stata, di vittime che non sono tali, di ingiustizie mai perpetrate. La storia fasulla della Padania oppressa che Bossi ritira

fuori mentre inventa «patrioti padani» in galera per le loro idee.

Il leader della Lega racconta che quando ci sarà «il mondo nuovo» del federalismo e della devolution realizzati, allora, nella pace sociale generale, anche Sofri potrà uscire di galera. Non è un ricatto politico come molti credono di vedere. E la logica e coerente conseguenza di una bugia. Bossi ci crede al fatto che ci sia stata e sia ancora in corso una guerra tra «padani op-

pressi» e resto d'Italia. E una favola, una balla, ma non è folklore o cinismo della politica. Si tratta invece di una favola eversiva, di una balla pestilenziale.

Casini categorico: il federalismo dev'essere solidale

CATANIA «Il federalismo in Italia non può che essere solidale perché nel nostro Paese esistono equilibri che sono parte integrante della nostra storia che non possono essere eliminati a picconate». Lo ha detto il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Casini ha spiegato che «non si può ritenere possibile una versione del federalismo con forme di autogoverno egoistico delle realtà locali». E ha puntualizzato di essere «contrario a una forma di neocentralismo regionale».

Migliaia di utenti si sono visti recapitare a casa bollette astronomiche. La polizia postale di Imperia ha individuato 46 società delle quali 16 si trovano all'estero

Truffa Internet, anche 150 euro l'ora per collegarsi

Gli ignari navigatori scaricavano sul pc un programma che dirottava la connessione su un numero a pagamento

ROMA Bollette da capogiro, computer infettati da virus e invasi da messaggi porno, famiglie senza pace perché i maschi di casa, dai 10 ai 70 anni non hanno saputo resistere alle sirene del web. Questo il groviglio affrontato, e per ora sciolto, dalla polizia postale di Imperia. L'hanno chiamata operazione «Stop dialer» dove dialer sta per compositore. In pratica, dopo alcune denunce, i poliziotti informatici hanno scoperto che bastava collegarsi ad alcuni siti, convinti di usufruire di servizi gratuiti, per trovarsi collegati dal proprio provider e collegati a numeri telefonici (con iniziale 709) particolarmente costosi. Un'ora di collegamento poteva arrivare a costare 150 euro. Alla fine delle indagini sono stati denunciati 46 società, 12 segnalate al garante delle comunicazioni per illeciti amministrativi, identificati sedici provi-

Attenti agli Sms che promettono vincite

ROMA Nessun buono ricarica ma un buono vacanza da 500 euro elargito da una società di Düsseldorf. Sarebbe questo l'oggetto dell'operazione di spamming telefonico, e cioè di pubblicità via Sms non autorizzata, di cui sono vittime migliaia di italiani. Lo denuncia Intesa consumatori che ha presentato un esposto all'Autorità delle comunicazioni, alla Polizia postale e al Garante della privacy. «URGENTE! Ad ora il tuo numero ha accumulato un Bonus cliente del valore di 500 EURO. Reclamalo adesso Chiama da linea fissa 899xxxxxx <www.no-sms.com> 10Eur/Tel», dice il messaggio Sms inviato via software a numerose possi-

bili combinazioni di numeri e prefissi, così da colpire il più alto numero di utenti. Il consumatore - affermano all'Intesa - può credere di trovarsi di fronte a un bonus telefonico, magari elargito dal proprio gestore. E invece si tratta d'altro. L'Intesa dei consumatori ha provato a contattare il numero che compare negli Sms, e ha scoperto che non si tratta affatto di bonus telefonici da 500 euro, bensì di buoni vacanza, che verrebbero elargiti previo invio di busta affrancata con un codice a una società di Düsseldorf, in Germania. E il costo della telefonata è dei più proibitivi: 10 euro + Iva.

tre zone d'Italia. Un controllo sui numeri, qualche ora di navigazione per verificare che cosa era successo e alla fine si è scoperto l'arcano. Nella cittadina ligure il pas-saparola su certi siti - soprattutto porno e per scaricare loghi e suonerie - era stato talmente veloce da coinvolgere la comunità di navigatori Internet in meno di due mesi, prima cioè che fosse trascorso l'intervallo fra una bolletta e l'altra.

Quando sono arrivati i conti, la frittata era fatta. L'unica soluzione era ripartire da zero, ossia formattare i computer come molti sono stati costretti a fare e rinunciare alle distrazioni sul web. La polizia postale, intanto, aveva cominciato a identificare i responsabili delle truffe, tutte aziende collocate in centro Italia. Si tratta di aziende quasi sempre collegate fra loro, piccole società informatiche che dietro attività di provider o di

costruzione di siti web nascondevano la fonte autentica dei loro guadagni. Sollecitare la curiosità di chi ancora ritiene Internet un giocattolo proibito, facendo pagare il gioco a caro prezzo. Comportamento non diverso dai truffatori da manuale, capaci di vendere un pacco di sassi facendolo credere un televisore. Con la differenza che almeno quelli erano facilmente identificabili e non potevano agire su un territorio sconfinato come la rete. Non a caso si stanno facendo ricerche in giro per l'Italia per scoprire quanti altri sono caduti nella trappola.

Lucia Visca

ABU DHABI

Al bando i videotelefonini per foto rubate di donne

ABU DHABI Aumentano i controlli delle autorità del Golfo sui «cameraphones», i telefonini con macchina fotografica digitale incorporata, dopo che un numero crescente d'immagini clandestine è stato messo in circolazione su Internet da uomini che le

questo dell'apparecchio. Molti gestori di alberghi, palestre e ristoranti hanno imposto autonomamente il divieto all'uso dei videotelefonini per evitare eventuali responsabilità.

Nei Paesi del Golfo, dove le donne locali indossano il velo per nascondere

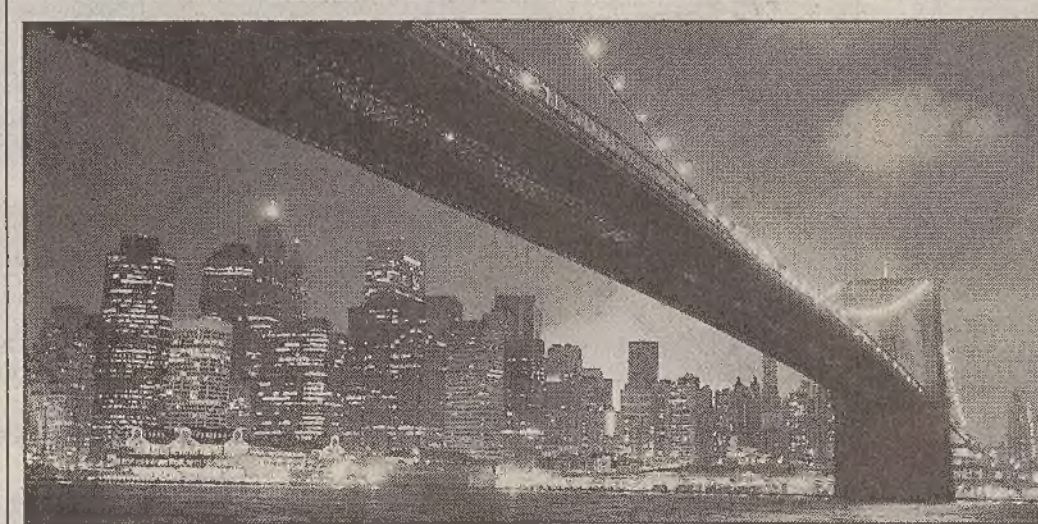
il volto alla vista maschile, fotografare una donna è considerato per tradizione un atto ingiurioso, da alcuni addirittura anti-islamico. La fotografia è ammessa, infatti, solo se la donna è consenziente.

Tuttavia dalle denunce si evince che i videotelefonini sono entrati anche in luoghi vietati agli uomini, dove le donne tolgono il velo o si denudano, come alle feste di matri-

monio o sulle spiagge private. In queste occasioni sarebbero proprio le donne a scattare le foto clandestine per poi passarle a parenti o conoscenti maschi in cerca di moglie. In Arabia Saudita, alcune ragazze di una scuola superiore sono state scoperte mentre si fotografavano a vicenda dopo essersi tolte il velo. Dopo l'ammonizione e il sequestro del telefonino, le autorità scolastiche hanno intimato loro di non riprovarci più, pena l'espulsione dall'istituto.

In Arabia Saudita i videotelefonini sono stati banditi subito dopo il loro arrivo sul mercato, quando la Commissione per il rispetto della virtù e l'abolizione del vizio ha dichiarato che il loro uso è contrario alle norme dell'Islam.

CRISI D'ELETTRICITÀ



Ponte di Brooklyn al buio per risparmiare

Per risparmiare elettricità l'amministrazione di New York ha deciso di spegnere le luci che decorano i giganteschi cavi di sostegno dei quattro ponti dell'East River, tra cui quello di Brooklyn.

sale» sembra a conti fatti un aggettivo un po' esagerato anche perché i telefonini a carta prepagata figureranno negli elenchi soltanto se i titolari ne faranno esplicitamente domanda.

Oltre a France Telecom, varie altre società (tra cui Scoot e Fonecta) sono interessate a creare elenchi comprendenti tutti i numeri telefonici senza più distinzione di sorta.

«Univer-

Dopo quasi quattro anni di tira e molla prende corpo il progetto voluto dal ministro per l'Economia Raffarin. Il nodo della privacy

In Francia arriva l'elenco universale di cellulari e fissi

PARIGI In Francia gli elenchi telefonici faranno presto un salto di qualità: oltre ai numeri di telefono dei fissi riporteranno anche i numeri dei portatili.

Li chiamano «elenchi universali» e diventeranno una realtà a partire dal 2004, dopo quasi quattro anni di tira e molla, in forza di un decreto che su raccomandazione del ministro dell'Economia il primo ministro Jean-Pierre Raffa-

rin firmerà nei prossimi giorni.

Il decreto governativo è necessario per superare l'ostacolo che ha reso finora impossibile il varo del progetto: gli operatori mobili (Orange, Sfr e Bouygues) si sono tenacemente

rifiutati di fornire le liste dei loro abbonati alle società interessate alla pubblicazione di elenchi universali.

Nemmeno France Telecom, la compagnia telefonica di bandiera, monopolista per gli apparecchi fissi,

tuttora sotto il controllo dello stato, c'è riuscita.

Il governo metterà però precisi paletti, in nome della privacy: gli abbonati conserveranno il sacrosanto diritto di dire no all'inserimento di telefonini e/o telefoni nel «bottin universel».

Questo diritto sarà esercitabile senza la minima spesa e si tratta di una prospettiva poco entusiasmante per France Telecom, che pubblica gli annuari più diffusi e attualmente guadagna circa 100 milioni di euro all'anno grazie ai cinque milioni di abbonati iscritti al servizio «liste rouge» (quello appunto che consente l'omissione dei numeri fissi dall'elenco).

«Univer-

NON PER TUTTI FLIRTARE È TRADIRE

Agli italiani piace flirtare: secondo un sondaggio di Cosmopolitan, il flirt, ovvero quell'amoreggiare superficiale che solo talvolta è l'anticamera della passione, è addirittura una mania nazionale. Il mensile sostiene che gli italiani, single o accoppiati, flirtano dappertutto, in ufficio, in palestra, al telefono, via Internet. Co-

smopolitan ha voluto scoprire cosa c'è dietro, e l'istituto Archè lo ha quindi chiesto a un campione di 428 persone (214 uomini e 214 donne). Il risultato è che flirtano, ma non lo dicono al partner, il 46% delle donne e il 47,9% degli uomini. Anche perché considerano che flirtare non è tradire. Il 68% delle donne flirta perché

la propria storia ufficiale non va bene, il 48% degli uomini per cercare gratificazioni. Il 14,3% delle ragazze e il 36,8% dei ragazzi fidanzati confessano di essere usciti con qualcuno altro anche solo per andare a bere un aperitivo (50% degli intervistati) o per una cenetta al ristorante (48,8%).

Il nuovo Codice della strada non ferma gli incidenti. Il capogruppo dell'Udeur al Senato Mauro Fabris chiede il «pugno di ferro»

Patente a punti: vittime in aumento nel weekend

Quasi settemila le multe per eccesso di velocità, ma in due giorni i morti sono ben 48

IN BREVE

A 6 anni guida per 50 km l'auto della sua baby-sitter

WASHINGTON Ha guidato per cinquanta chilometri, addirittura in autostrada, la vettura della propria baby-sitter. Si è scontrato contro tre automobili ma la sua guida, per un incredibile miracolo, non ha fatto feriti. E il rischio era grosso considerato che al volante c'era un bimbo di sei, protagonista dell'insolita storia. Se fosse stato in Italia gli avrebbero tolto chissà quanti punti... A riferire la notizia è un giornale locale, con sede in Texas, il luogo in cui il piccolo si è avventurato alla guida senza che la baby-sitter si accorgesse di nulla. Il bimbo si è messo poi al volante della macchina della «tata», imboccando l'autostrada che l'ha portato fino a Luling, a Sud di Austin, capitale del Texas. I poliziotti lo hanno trovato in lacrime in un supermercato della città, nel cui parcheggio aveva addirittura posteggiato in mezzo a 75 veicoli. È stato subito consegnato alla madre. La baby-sitter, nonostante la grossa svista, non sarà denunciata.

Deve dare l'esame anche se è al volante dal 1934

Promosso l'anziano decano della Camera dei Lord

LONDRA Ha passato l'esame al primo tentativo. Lord Renton, 94 anni, decano della Camera dei Lord, ha superato brillantemente per la prima volta la prova di idoneità alla guida, seppure sieda regolarmente al volante fin da prima del 1934. Ma allora non era ancora stata prevista alcuna prova. Si guidava e basta. Due settimane fa l'anziano Lord ha avuto un piccolo incidente nel quale ha danneggiato uno specchio e un agente l'ha invitato a fare il controllo della vista e a ripetere l'esame di guida, che in realtà lui non aveva mai fatto.

Il miglior formaggio del mondo viene dall'Abruzzo
Lo certifica il gastronomo statunitense Rosengarten

ROMA Il miglior formaggio del mondo viene dall'Italia. A decretarlo è il noto gastronomo statunitense David Rosengarten che pone ai livelli più alti tra i sapori del mondo la ricotta affumicata al ginocchio del Parco nazionale d'Abruzzo. Il riconoscimento viene dalle righe del «Rosengarten Report», la diffusa newsletter con la quale, ogni sei settimane, il giornalista e scrittore di cultura gastronomica recensisce il meglio dei sapori da tutto il mondo.

ROMA Nonostante l'introduzione della patente a punti continua l'emorragia di incidenti e regole violate sulle strade italiane. Non c'è sanzione, in altre parole, che riesca a far avere più prudenza agli automobilisti italiani. Nello scorso fine settimana sulle strade vi sono stati 44 incidenti mortali, con 48 vittime. In base ai dati forniti da polizia stradale e carabinieri e riferiti ai giorni di venerdì, sabato e domenica scorsi, incidenti stradali mortali e vittime sono stati più numerosi rispetto al precedente fine settimana (30 incidenti con 33 vittime) e quasi in linea con quelli del primo fine settimana di luglio, quando vi furono 41 incidenti mortali con 46 vittime.

In totale, nello scorso fi-

ne settimana ci sono stati 1524 urti e collisioni: 44 dei quali mortali (8 in autostrada e 36 sulle altre strade), 783 con feriti (150 in autostrada) e 697 con danni solo ai veicoli (250 in autostrada). Delle 48 persone decedute, nove sono morte per incidenti in autostrada, 39 su altre strade. I feriti sono stati 1172 (269 in autostrada). Nei tre giorni del week-end circa 27 mila infrazioni: 6747 per eccesso di velocità (5017 con autovelox o altri rilevatori), 2633 per mancato uso delle cinture di sicurezza, 1462 per mancato uso del casco, 406 per uso del telefono cellulare sprovvisto di auricolare. Inoltre 471 automobilisti sono stati sorpresi alla guida sotto l'influenza di alcol (quelli complessivamente controllati con l'etilometro

sono stati 1980); 53 poco dopo aver assunto sostanze stupefacenti.

Il capogruppo dell'Udeur al Senato, Mauro Fabris, chiede il «pugno di ferro» nei controlli delle strade, perché «da sole le nuove norme varate dal governo non bastano». E poi aggiunge: «C'è un solo provvedimento che il governo deve assumere in via definitiva: mantenere costante la capacità di controllo e di repressione delle infrazioni». «È giunto il momento - sottolinea Fabris - di introdurre anche in Italia il cosiddetto pugno di ferro, come già fatto in Francia, dove nell'ultimo anno, grazie a una ferrea capacità di repressione e controllo, i morti si sono ridotti di oltre il 18,5 per cento con un risparmio di oltre 1400 vite umane».

L'emergenza siccità arriva sui tavoli della Ue

Il Po sale dopo l'apertura degli invasi alpini

MILANO L'emergenza siccità arriva oggi sul tavolo dei ministri dell'Agricoltura della Ue e intanto il livello del Po inizia lentamente a salire dopo l'apertura degli invasi alpini. La Lombardia da ieri fornisce l'85% di acqua in più destinata al grande fiume, mentre l'altro 15% viene erogato da Piemonte e Valle d'Aosta.

Dai laghi lombardi vengono rilasciati 3,02 milioni di metri cubi al giorno in più che, uniti a un altro 10% che non viene utilizzato dai consorzi idrici per l'irrigazione, giungono diretti al Po. Per questo al Pirellone ritengono che «l'emergenza possa essere considerata lontana». Al termine di un incontro tra il presidente Roberto Formigoni e gli enti che gestiscono il sistema dei laghi artificiali utilizzati per produrre energia elettrica, è emerso che la quota maggiore, 1,6 milioni di metri cubi, viene rilasciata da Enel. Il travaso proseguirà fino al 4 ago-

sto quando i consumi idrici dovrebbero ridursi nelle campagne e le fabbriche chiuderanno i battenti per le ferie estive. Formigoni ha comunque preallertato le società che gestiscono i laghi di tenersi pronte a dare un ulteriore contributo se dovessero esserci situazioni di emergenza. Intanto a Casalmaggiore (Cremona) il Po è cresciuto di 8 centimetri in due giorni e a Borgoforte (Mantova) di 3. Non cala il livello del lago d'Isèo, mentre il lago Maggiore fornisce 15 metri cubi d'acqua, il Ticino è già risalito di 5 centimetri ed è stazionario il livello del Garda.

A farsi preoccupante è la situazione del lago di Como: ieri era tra meno 28,4 e meno 26,8 centimetri sullo zero idrometrico. In attesa dell'acqua dei laghi alpini, in Veneto intanto il grande fiume continua a scendere cedendo il passo, alla foce, all'acqua di mare che finora ha guadagnato una trentina di chilometri.

poltroneseofa

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Vendita speciale di fine stagione
con sconti fino al 40%

Finisce in tragedia il blitz notturno nei pressi di un centro commerciale in provincia di Brescia. Adesso il militare è indagato per omicidio colposo

Carabiniere uccide un giovane durante un controllo

Il ragazzo era un operaio edile sardo. Il fratello della vittima: «Ho visto una torcia e ho sentito il colpo»

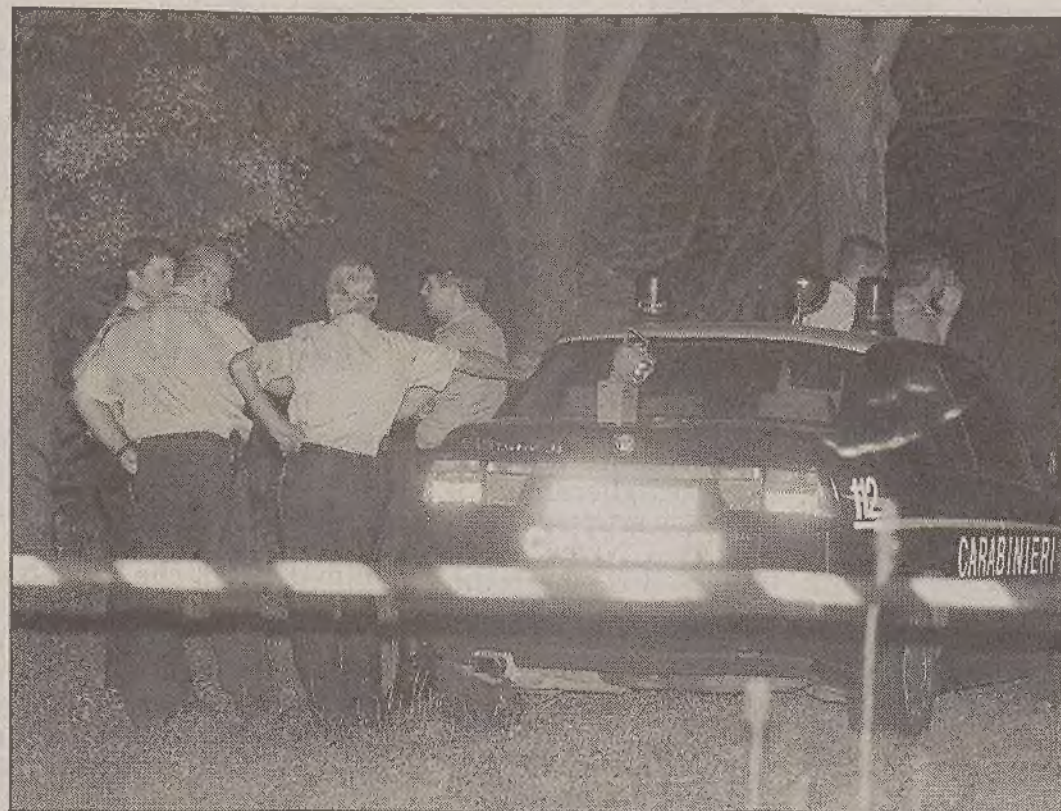
BRESCIA Tre fratelli che si appartano in auto dietro un centro commerciale, un vigilante che li nota e insospettito chiama il 112, poi la luce di una torcia e in meno di un istante la tragedia. Un muratore sardo di 23 anni, incensurato, è morto così domenica notte nel Bresciano, ucciso dalla pistola di un carabiniere e le indagini sembrano al momento propendere per il tragico incidente. Erano le 22,30 quando a Roncadelle una pattuglia della Radiomobile di Brescia è intervenuta per un controllo al centro commerciale "Brescia 2000".

Le prime ricostruzioni parlavano di un atteggiamento "minaccioso" della vittima nei confronti del carabiniere, un appuntato di 32 anni, che avrebbe reagito sparando un colpo e colpendo al petto Stefano Cabiddu. Originario di Cagliari, rimasto orfano di padre

ad appena tre mesi, il ventitreenne ha vissuto nel Cagliari dove abitava la madre fino a 6 anni fa quando si era trasferito a Cremona per lavorare come operaio edile specializzato nella costruzione di manufatti in cemento. Cabiddu si trovava a Roncadelle con i fratelli Raffaele ed Efsio, più anziani di lui.

Erano arrivati su una Fiat Uno e Stefano si era appoggiato tra i cespugli di una zona nota per essere luogo di spaccio. «Ve lo devo proprio dire perché era-

Il luogo in cui il carabiniere ha fatto fuoco uccidendo con la pistola un giovane operaio sardo. Le versioni sull'episodio sono contrastanti.



mo lì? - ha detto in lacrime il fratello Efsio - Ci siamo fermati per un bisogno di

uno di noi". "Quando è partito il colpo - ha aggiunto Raffaele - non sapevamo che a

fratelli come la zona sono state subito passate al setac-

ciò con i metal detector e nel primo pomeriggio è circolata la notizia del ritrovamento di un coltello a serramanico. Mentre la madre è partita dalla Sardegna appena saputo dell'accaduto, Raffaele e Efsio Cabiddu, dopo gli interrogatori della notte, anche ieri mattina sono stati sentiti al comando provinciale dei carabinieri. Intanto il militare che ha sparato è stato indagato per omicidio colposo e il suo comando ha confermato un "atteggiamento minaccioso" da parte della vittima, ma non una sua reazione armata. Sempre in mattinata si è svolto un vertice in Procura tra il Procuratore Giancarlo Tarquini, il pm Bonardi, e il comandante dell'Arma Adinolfi. Al termine solo la dichiarazione del fratello della vittima: «Ci hanno detto che è stato un incidente».

L'auto dei fratelli come la zona sono state subito passate al setaccio con i metal detector e nel primo pomeriggio è circolata la notizia del ritrovamento di un coltello a serramanico. Mentre la madre è partita dalla Sardegna appena saputo dell'accaduto, Raffaele e Efsio Cabiddu, dopo gli interrogatori della notte, anche ieri mattina sono stati sentiti al comando provinciale dei carabinieri. Intanto il militare che ha sparato è stato indagato per omicidio colposo e il suo comando ha confermato un "atteggiamento minaccioso" da parte della vittima, ma non una sua reazione armata. Sempre in mattinata si è svolto un vertice in Procura tra il Procuratore Giancarlo Tarquini, il pm Bonardi, e il comandante dell'Arma Adinolfi. Al termine solo la dichiarazione del fratello della vittima: «Ci hanno detto che è stato un incidente».

Monica Viviani

PALERMO

Abbandonano una neonata nell'androne di un palazzo

PALERMO A poche ore dalla nascita l'hanno adagiata per terra sul pavimento freddo dell'androne di un palazzo. Forse una madre che nasconde nell'anima un dramma più grande dell'amore verso la figlia, forse un padre scriteriato con una storia inconfessabile. La neonata è stata trovata da un'inquilina dello stabile su uno zerbino, avvolto da un lenzuolo. La donna, che non credeva ai propri occhi, ha chiamato il 113. Sono arrivate le volanti con gli agenti di polizia e la bimba è stata portata subito nell'Ospedale dei Bambini e affidata ai medici. I poliziotti l'hanno chiamata Roberta Martina.

«Diventiamo tutti un po' genitori in questi casi», dicono, e i medici l'hanno trattata ancora più delicatamente. Matilde Carmina, una dei sanitari che per primi hanno visitato Roberta Martina ha detto: «È nata da poche ore, l'abbiamo visitata e sta bene. Entro poche ore avremo i risultati delle analisi e anche un quadro più completo per quanto riguarda la nutrizione della piccola».

Secondo un altro medi-

co la bimba sarebbe nata «da 6 a 24 ore fa». Comunemente Roberta Martina sta bene, piange, ha la cute rosea, pesa 3,350 chili, ed è stata sistemata in una culla termica. «È una bimba bellissima» dicono tutti i medici in coro.

L'abbandono di una neonata nasconde certamente



La bimba tra ostetriche e poliziotti.

te il dramma di qualcun altro che in queste ore vive tormentato. La polizia sta cercando senza sosta di risalire alla madre di Roberta Martina. Gli agenti del commissariato Brancaccio indagano nel pronto soccorso e nei reparti di Ostetricia degli ospedali cittadini per cercare di trovare elementi che possano portarli alla donna. In commissariato sono stati invitate cinque persone, tra cui la donna che ha trovato la neonata per terra nell'androne.

L'incidente sulla costa ligure di Ponente. All'origine ci sarebbe il mancato rispetto delle norme di navigazione. Il Codacons: regole più severe nel nolegg

Scontro con le moto d'acqua tra due fratelli: uno è grave

DIANO MARINA Uno scontro tra due moto d'acqua e un uomo di 31 anni ha subito lesioni gravissime. A bordo dell'altra moto c'era il fratello. È accaduto a Diano Marina, sulla costa ligure di ponente in provincia di Imperia. La vittima dell'incidente è un piemontese, Mauro Tessa, residente a Coazze, in provincia di Torino. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Imperia. Ha riportato lesioni alla milza, la frattura di diverse costole e una frattura scomposta al femore.

Mauro e il fratello Anselmo hanno noleggiato le due moto d'acqua. L'incidente è avvenuto intorno alle 16,15 a circa 700 metri al largo della costa di Diano Marina. Le due moto d'acqua, che erano state noleggiate alcune ore prima, sono state sequestrate dalla Capitaneria di porto di

Imperia. Secondo i primi accertamenti, all'origine dell'incidente ci sarebbe il mancato rispetto delle norme sulla navigazione e, in particolare, l'osservanza delle distanze di sicurezza. Entrambi guidavano regolarmente senza patente, dal momento che la potenza dei due motoveicoli acquatici, inferiori ai 40,8 cavalli, non richiede speciali autorizzazioni.

«Queste moto d'acqua sfrecciano a tutta velocità a pochi metri dalla riva, incuranti delle norme sulla navigazione e del pericolo che rappresentano per gli altri bagnanti, nell'assenza più totale di controlli da parte delle preposte forze dell'ordine». La denuncia arriva dalla Codacons, che ricorda che il Testo Integrato della Disciplina per la Navigazione delle Aquabike vieta la circolazione delle moto d'acqua entro 300 metri dalla costa e dispon-

ga che la partenza e l'atterraggio dei mezzi avvenga esclusivamente attraverso gli appositi corridoi di lancio.

«Il problema - prosegue il Codacons - è anche che tali acquascooter vengono noleggiati a tutti senza necessità di patente o abilitazioni alla guida e, molto spesso, chi si mette alla guida di tali moto non conosce nemmeno le più basilari regole della navigazione».

L'associazione, al fine di evitare il ripetersi di incidenti simili, «invita le forze dell'ordine che operano in mare ad aumentare i controlli circa il rispetto delle normative vigenti e sanzionare pesantemente ogni abuso che metta a repentaglio non solo l'incolumità del conducente, ma anche quella degli altri bagnanti».



L'acquascooter va pilotato con prudenza.

IN BREVE

Era precipitato dal parapetto di un ponte
Il cadavere dello studente italiano scomparso a Praga ripescato nella Moldava

PRAGA È stato ritrovato nel fiume Moldava il cadavere di Giulio Morandi, lo studente di Modena di 19 anni scomparso alle 4 del mattino del 17 luglio mentre era seduto sul parapetto del Ponte Carlo a Praga. Una donna ha notato il cadavere sul fiume e ha dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato e identificato tramite il passaporto che il giovane aveva con sé. Ora ci sarà l'autopsia, che dovrà verificare le cause della morte e in particolare se essa sia stata causata da un atto di violenza. Morandi, che era in vacanza a Praga con un gruppo di amici, aveva passato una serata in discoteca giovedì scorso. Usciti dal locale, i giovani si erano poi diretti sul ponte Carlo. Sembra che Giulio, rimasto indietro con un altro ragazzo di una decina di metri, si sia seduto sul parapetto, ma quando l'amico si è voltato non c'era più. I suoi compagni hanno raccontato di non aver sentito né urla, né tonfi.

Svizzera, uccide la moglie e poi tenta il suicidio con la stessa pistola: rimane solamente ferito

COMO Una donna originaria della provincia di Como è stata uccisa, ieri notte, dal marito nella loro abitazione di Vacallo, in Svizzera. L'uomo ha poi tentato il suicidio sparandosi con la stessa pistola con la quale aveva ucciso la moglie: è rimasto soltanto ferito ed è attualmente ricoverato in ospedale. I due erano sposati da una trentina di anni. La loro unione - dai primi accertamenti - avrebbe avuto alti e bassi, con un periodo di separazione, durante il quale la donna ha convissuto con un altro uomo. Non sono chiari i motivi che l'hanno originata e su di essi sta indagando la polizia cantonale elvetica.

Il ministero dell'Istruzione ha assegnato alle Regioni i soldi per i libri gratuiti agli studenti meno abbienti

ROMA Oltre 103 milioni di euro (pari a 200 miliardi delle vecchie lire) per fornire libri di testo gratuiti o semigratuiti agli scolari meno abbienti: li ha assegnati alle Regioni il ministero dell'Istruzione. Questo importo, relativo all'anno scolastico 2003/2004, è diretto a consentire alle amministrazioni locali la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole medie e, anche in comodato, agli studenti delle scuole secondarie superiori.

Dopo le gemelle siamesi iraniane tocca alle coreane Unite per la schiena saranno «divise» a Singapore

SINGAPORE Due settimane dopo la morte sotto i ferri di Ladan e Laleh Bijani, le sorelle iraniane unite alla testa, al Raffles Hospital di Singapore sarà tentata un'operazione per separare due gemelle siamesi sudcoreane di 4 mesi, che hanno in comune la parte bassa della schiena. L'intervento, se i risultati degli ultimi esami saranno soddisfacenti, potrebbe essere eseguito già oggi. Una squadra di 10 chirurghi è stata allestita allo scopo, e nelle previsioni l'operazione di separazione dovrebbe durare una decina di ore.

Iniziati gli interrogatori delle 18 persone coinvolte nell'inchiesta sugli esami truccati. Il caso potrebbe allargarsi o sgonfiarsi

Lo scandalo-Sapienza tra silenzi e controaccuse

La vicenda ruota attorno al ruolo di un bidello e di una coppia di fidanzati



I carabinieri davanti alla Sapienza di Roma.

ROMA Silenzi, dichiarazioni e controaccuse. La prima giornata di interrogatori delle 18 persone coinvolte nell'inchiesta sugli esami truccati alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza, tutti agli arresti domiciliari, è stata caratterizzata da un crescendo. In un palazzo di Giustizia già deserto per le vacanze estive, davanti al Gip Mariagrazia De Marco ed al pm titolare dell'inchiesta Vincenzo Barba, hanno aperto la tornata di interrogatori di garanzia i due figli del costruttore Antonio Pulcini, gli studenti Daniele e Gabriele. Accusati di aver sostenuto alcuni esami opportunamente truccati servendosi di Loreto Fioravanti, l'usciera capo della facoltà, i due giovani si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il loro avvocato ha detto di non aver avuto il tempo di studiare gli atti dai quali emergerebbe, secondo l'accusa, la loro colpevolezza.

È stata poi la volta della

coppia di fidanzati Moira Nardone e Andrea Infantino, studentessa lei e gioielliere del residenziale quartiere Parioli lui. Sarebbe stato il giovane a mediare tra la fidanzata e lo stesso Fioravanti perché le fosse concesso un piccolo aiuto in sede di esame. Fioravanti è stato visto entrare nella gioielleria In-

metta alla prova la sua assistenza per verificare la preparazione universitaria, ricordando però, contestualmente, che ad uno degli esami presunti truccati, la ragazza ha preso 18.

Impreparazione o meccanismo di corruzione inceppato? Alle 13 le porte dell'aula 8 del Gip si sono chiuse alle spalle di Piero Maria Putti,

PRIMI LAUREATI ON LINE

La laurea on line è una realtà anche in Italia. Ai primi 7 laureati in ingegneria informatica del Politecnico di Milano è stato consegnato ieri, dopo tre anni di lezioni virtuali, il diploma. Attivato dal Politecnico nel 2000, il corso di ingegneria informatica online conta circa 400 iscritti, dei quali 7 sono arrivati in 6 semestri alla laurea.

fantino ma il legale della coppia, Francesco Gianzi, ha dichiarato che tra le due parti non c'è stato «nessun rapporto di natura economica» e che quelle visite nel negozio erano per l'acquisto di un paio di cinturini. Gianzi ha chiesto al Gip che un perito

il primo assistente universitario ad essere sottoposto alle domande del giudice. Lui lavora tra la facoltà di Ancona e quella di Roma e nel capo di imputazione il suo nome compare in due casi di esami addolciti. Il suo legale, Dario Buzzelli, che lo difen-

de insieme con Giovanni Petricca, è stato lapidario: «Confidiamo che venga posto rimedio al più presto possibile questo errore giudiziario che ha causato e causa danni irrimediabili, gravissimi alla persona del professor Putti». L'avvocato ha anche specificato che al suo assistito vengono mosse anche nuove contestazioni oltre a quelle contenute nei documenti delle intercettazioni telefoniche, senza specificare quali e di quale peso.

Tra voci che si inseguono di possibili nuove persone che potrebbero essere indagate, così da allargare di molto il numero dei coinvolti, è vera quella che l'inchiesta ha accertato irregolarità ed eventuali corruzioni ad un livello basso. E per qualche avvocato con la prima tornata di interrogatori resteranno agli arresti domiciliari soltanto tre o quattro persone, quelle la cui posizione appare difficile. Gli interrogatori riprenderanno domani e dovrebbero concludersi mercoledì.

Francesco De Filippo

Il paziente è un uomo di 42 anni da tempo affetto da un tumore maligno nell'area della mandibola. Ci vorranno mesi per verificare se l'intervento è riuscito

A Vienna il primo trapianto al mondo della lingua

VIENNA Il primo trapianto di lingua al mondo è stato effettuato con successo da un'equipe di medici a Vienna. Lo ha reso noto la direzione del policlinico della capitale austriaca (Akh), dove l'intervento, durato 14 ore, è avvenuto sabato scorso. Il paziente, un uomo di 42 anni, soffre da tempo di un tumore maligno situato nella zona tra mandibola e la lingua. Dopo essere stato informato sulle possibilità di cura della sua malattia, l'uomo ha scelto il trapianto. Secondo le informazioni dell'Akh, l'uomo è «in buone condizioni generali» e finora non ci sono stati segni di rigetto del

nuovo organo. Oggi in una conferenza stampa i medici forniranno ulteriori dettagli.

Un trapianto di lingua è tecnicamente possibile, ma la più grande sfida da deve affrontare è la restituzione del movimento. Secondo l'esperto di trapianti Giuseppe Spria-

no, dell'Istituto Regina Elena di Roma e autore del primo trapianto di mandibola, molto probabilmente occorreranno dei mesi prima di verificare il successo definitivo dell'intervento. In generale, ha commentato Spriano, «è possibile trapiantare ogni organo che

abbia peduncoli vascolari e nervosi». Quindi anche il trapianto di lingua è tecnicamente possibile.

Con il primo trapianto di lingua si accorcia ulteriormente la lista degli organi che ancora non è possibile trapiantare. Oggi è infatti possibile so-

stituire quasi tutti gli organi di una persona malata: cuore, polmone, fegato, rene, stomaco, pancreas, intestino, pelle, cornea e mano. Sono molto recenti il primo trapianto di mandibola e quello di menisco, sono stati annunciati lo scorso anno trapianti di utero

e di ovaio e si ritiene possibile il trapianto di faccia. Finora non sono mai stati trapiantati i piedi e la testa. E invece possibile eseguire trapianti multiviscerali, come è accaduto anche per due italiani che hanno ricevuto pochi anni fa rispettivamente 5 e 7 organi in unico intervento.

Le tecniche chirurgiche, i metodi più sicuri di anestesia, la possibilità di conservare a lungo gli organi durante il trasporto, i farmaci antirigetto, una maggiore organizzazione tra gli operatori sanitari e la legge sulla donazione di organi, hanno permesso di far decollare in Italia un programma nazionale trapianti di tutto rispetto.

ANCHE IL CERVELLO VEDE

Una sorta di telecamera virtuale attiva nel cervello lavora puntando il suo obiettivo direttamente sul mondo esterno. Lo ha dimostrato uno studio italiano pubblicato nel numero di agosto della rivista Nature Neuroscience e condotto da Concetta Morro-

ne, della facoltà di Psicologia di Milano e ricercatrice del Cnr di Pisa, e David Melcher, del San Raffaele. Grazie alla telecamera, il cervello riesce ad avere una percezione del mondo come stabile anche se gli occhi si muovono in continuazione e riesce a stabi-

lire se un movimento è dovuto allo spostamento del nostro corpo oppure a uno spostamento effettivo degli oggetti. Il meccanismo che permette al cervello di percepire la stabilità del mondo funziona tramite un sistema di coordinate spaziali esterne.

Nuovo primato per la città che partecipa con alcuni alpinisti alla spedizione partita in giugno. Il gruppo dei tarvisiani aveva raggiunto la vetta del Gasherbrum II sabato

Ottomila bis per due triestini sull'Himalaya

Canestri e Tossutti sono arrivati a quota 8035 metri. Poco dopo è giunto in cima anche Miro Chert

TRIESTE «Una giornata fantastica, forse una tra le più belle in Karakorum. Siamo partiti all'alba dal campo 4 e siamo arrivati in cima, a 8.035 metri, verso le 10.30. Il cielo era terso, blu, non c'era un filo di vento, il termometro segnava 10 gradi sottozero. Un altro sogno riuscito, è andato tutto bene nonostante fossimo poco acclimatati. Ma il tempo era troppo bello per non tentare l'azzardo e salire». Marco Tossutti (Tox) e Alessandra Canestri (Sandra), i due alpinisti triestini della XXX Ottobre partiti lo scorso giugno una spedizione regionale composta anche da friulani, resiani e sloveni, ce l'hanno fatta ancora e domenica mattina hanno raggiunto la vetta del Gasherbrum II nel gruppo del Karakorum in Himalaya.

Una salita da veri «puri», in stile alpino veloce, senza ossigeno supplementare e senza portatori di alta quota. Poco dopo, verso le 12.30, è arrivato anche l'altro triestino, che appartiene alla minoranza slovena (socio del Planinsko Drustvo), Miro Chert. Una domenica altamente simbolica per Trieste, ma anche per la regione.

Sabato infatti a raggiungere la cima è stato il gruppo tarvisiano che fa parte della spedizione, composto da Nives Meroni (friulana), alpinista entrata nel mito dopo gli ottomila conquistati, Romano Benet, Luca Vuerich e Gian Battista Galbiati. Forse mai come in questi giorni il Friuli Venezia Giulia è riuscito, ancora una volta, ad esprimere un tale primato in campo alpinistico. E a confermarlo è anche il fatto che a «poca» distanza, in Afghanistan, c'è un al-



Marco Tossutti e Alessandra Canestri sono ormai entrati nella storia dell'alpinismo triestino.

tro gruppo italiano impegnato in una missione di pace (Oxus) sulla vetta del Naga (7.492 metri) e tra questi c'è un altro alpinista triestino, Giorgio Gregorio, istruttore nazionale dell'Alpina delle Giulie che, come operatore della Regione, riprenderà la salita in vetta.

Ma per Trieste i primati non sono finiti. Alessandra Canestri infatti è la seconda donna italiana, dopo Nives Meroni, e l'unica triestina, ad aver salito due ottomila. Nel maggio del 2002, sempre assieme a Tox, era salita sul Cho Oyu (8.201 metri). E ieri, raggiunta al

telefono satellitare, ha fatto sentire la sua voce squillante nonostante la stanchezza. «Abbiamo tentato ed è andata bene - racconta - ma non credo di aver fatto una cosa eccezionale. Qui in Himalaya ho conosciuto tante donne fortissime. Spagnole, basche, polacche. Alpiniste di altissimo livello.

Ora ci riposiamo, e speriamo domani (oggi ndr) di poter giungere al campo base per unirci agli altri». Sandra e Tox sono molto stanchi. Ieri si sono riposati al campo 1, a 6 mila metri, (ce ne sono quattro per arrivare in cima al Gasherbrum II) che è quello poco sopra il campo base. «Dobbiamo preparare le tende che accoglieranno il prossimo gruppo - spiega Tox - Nives Meroni tenterà il Gasherbrum I. Noi non credo che riusciremo a farlo, le condizioni sono molto difficili, c'è molta neve. Non credo sia alla nostra portata anche perché siamo stanchi, abbiamo voluto stringere i tempi viste le belle giornate e abbiamo attaccato il primo ottomila non ancora ben acclimatati». Il programma della spedizione prevedeva anche le salite al Gasherbrum I e al Broad Peak. I triestini valuteranno le loro condizioni fisiche e poi decideranno. «Dopo questa sgroppata ci dobbiamo riposare - conferma Tossutti - abbiamo già forzato molto, il mancato acclimattamento si fa sentire, a quest'ora dovevamo essere già al campo base dove siamo giunti soltanto 20 giorni fa. Del resto era un peccato non approfittare di queste giornate così belle. Questa salita era fattibile, sulle altre penseremo. Quest'anno infatti le condizioni delle vette sono difficili, c'è molta neve. Domani contiamo di arrivare al campo e speriamo di incontrare Dusko (Dusan Jelencic, l'altro alpinista triestino che fa parte della spedizione) che è rimasto indietro. Manchiava da 6 giorni, abbiamo voglia di ritrovarci assieme per festeggiare».

Giulio Garau

Un memorandum d'intesa rimuove gli ultimi ostacoli all'export

Il prosciutto di San Daniele dal 2004 sulle tavole dei cinesi

UDINE Il prosciutto di San Daniele sbarca in Cina: è soddisfatto Mario Dukcevic, presidente del Consorzio del Prosciutto di San Daniele, dopo l'annuncio del memorandum d'intesa che disciplina l'esportazione dei prosciutti italiani in Estremo Oriente. Il Consorzio intende infatti aumentare la quota di export, ora al 18% della produzione: le esportazioni 2002 sono aumentate dell'1,5%, con incrementi sui mercati dell'Ue. Ottimi risultati anche in Giappone: l'export è cresciuto del 10,6%.

Da oggi la Cina è più vicina per i salumi italiani; dal 2004, infatti, prosciutti, salami, mortadelle, e in genere i prodotti suini più pregiati del made in Italy, potranno invadere le tavole cinesi grazie al memorandum di intesa, annunciato ieri dal viceministro alle attività produttive Adolfo Urso, che ne consente l'export nel Paese più popoloso del mondo. Rimossi i paletti di ordine legislativo-politico e fitosanitario, grazie alle trattative svolte dallo stesso Urso e dal direttore generale del ministero della salute Romano Marabelli, si tratta ora, ha spiegato Urso, di definire alcune procedure di ordine tecnico e sanitario. Poi, gli affettati italiani potranno catturare il palato di oltre un miliardo di potenziali consumatori, con uno sbarco effettivo sulle tavole che, secondo le stime dell'associazione industriale della carne (Assica), potrebbe avvenire appunto a inizio del prossimo anno.

«È un accordo importantissimo - commenta Vittorio Beretta, presidente di Assica e vicepresidente di Federalimentare - quello cinese è il maggior mercato come bocche da sfamare e il potere di acquisto è in grande crescita, ci sono già 100 milioni di ricchi secondo le ultime stime». «È una grande notizia per tutto il settore, una svolta importante per uno dei settori più rappresentativi del made in Italy alimentare» - osserva Marco Rosi, presidente del gruppo Parmacotto.

Secondo il viceministro Urso, il mercato

cinese potrebbe valere già nella fase di start-up oltre 60 milioni di euro. «Certamente ci si apre un mercato che offre grandi prospettive - osserva Rosi. Il valore sarà di parecchi milioni di euro. Quel che è certo è che i cinesi sono grossi consumatori di carne suina, molto di quella fresca, poco di quella trasformata anche per la carenza di impianti legati alla lavorazione e conservazione». L'export dei salumi italiani continua intanto ad andare a gonfie vele e a rafforzare la sua posizione di leadership mon-



Il prosciutto italiano anche in Cina.

diale (oltre 600 milioni di euro annui). Per quanto riguarda l'andamento in corso d'anno, il gruppo Fratelli Beretta già annuncia un aumento a due cifre e il Gruppo Parmacotto un balzo del 22-23%. Quanto al Consorzio del Prosciutto di Parma, rileva 1.500.000 prosciutti esportati in tutto il mondo.

Fulmine killer sul Monte Rosa: due morti

AOSTA Un'altra tragedia della montagna. Due alpinisti, Alessandro Mennella, 31 anni, di Cantalupo Ligure (Alessandria) e la fidanzata Serena Salgucci, 25 anni, di Vigonza (Modena), sono morti ieri colpiti da un fulmine sul versante svizzero del Lyskamm, massiccio del Monte Rosa, al confine tra l'Italia e la Svizzera. I corpi dei due alpinisti saranno recuperati stamane dal soccorso alpino svizzero. Uno si trova sotto la punta occidentale del Lyskamm mentre l'altro è precipitato in un crepaccio sotto la parete nord della vetta. Il

fulmine è caduto sulla cresta del Lyskamm verso le 14, vicino ai due alpinisti e ad un loro amico, Carlo Pesce, 40 anni, di Alessandria. Quest'ultimo, che ha dato l'allarme con il telefono cellulare, si è salvato in quanto si trovava distante dal punto dove è finita la saetta. Il luogo dell'incidente è a 4.400 metri nella catena del Monte Rosa. «È stata una scarica di rara violenza - ha commentato un responsabile del Soccorso Alpino valdostano - come accade di rado». Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Aosta: le sue condizioni non sono preoccupanti.

A Milano pesante calo delle azioni Fiat (-3,16 per cento) nell'ultimo giorno di contrattazione sui diritti per l'aumento di capitale del Lingotto

MILANO Giornata di passione per le borse internazionali, a causa del forte ribasso incassato dal Nasdaq sin dalle prime battute delle contrattazioni. L'indice dei titoli tecnologici americani è stato squassato dall'ennesima bufera giudiziaria, dopo quelle abbattutesi circa un anno fa. Infatti la Sec, l'organo di vigilanza sulla borsa statunitense, ha aperto un'inchiesta contro due società presenti sul listino, Activision e Thq, che producono video games per conto di colossi come Sony e Nintendo. Le due società americane sono finite sotto i riflettori dell'autorità di vigilanza a causa delle modalità con cui sono state contabilizzate una serie di vendite. Già venerdì scorso Activision e Thq avevano reso noto che la Sec aveva chiesto loro informazioni nell'ambito dell'indagine già formalmente avviata. La stes-



Giornata difficile ieri per le Borse europee.

sa Sec ha richiesto peraltro chiarimenti anche per altre società concorrenti delle due indagate. Di conseguenza è scattato l'allarme tra operatori e investitori per il timore che ci possano essere altre «mele marce» nel Nasdaq.

L'onda lunga del ribasso del Nasdaq ha colpito i listini europei, dove l'indice Euronext ha perso il 2,4% a causa del forte calo del set-

tore auto. A guidare al ribasso i listini sono stati i titoli auto tedeschi: quelli di DaimlerChrysler e quelli di Volkswagen sono infatti arrivati a perdere oltre il 4%, penalizzati dai timori che i dati trimestrali dei due gruppi risultino deludenti. A Milano hanno perso terreno le azioni di Fiat (-3,16%): oggi è l'ultimo giorno di contrattazione dei diritti per l'aumento di capi-

Nonostante il dato sul superindice americano in linea con le attese i mercati hanno accusato consistenti ribassi

Borse in frenata, nuova bufera sul Nasdaq

Indagine della Sec su due società che producono videogiochi. Piazza Affari -0,75%

tale. Sul titolo della società di Torino ci sono stati forti scambi (oltre 10 milioni di azioni passate di mano). In Italia sono stati pubblicati i dati sulle vendite di auto nei primi sei mesi dell'anno e la Fiat Punto è di gran lunga la più venduta (con 106.314 unità). Queste

cifre, comunque, non hanno inciso sull'umore degli operatori in Borsa, come non ha inciso uno studio su Fiat di Ubm, la merchant bank del gruppo Unicredit. Gli analisti di Ubm giudicano negativamente e non è un'eventuale uscita del

Lingotto dal settore auto e fissano a 6,1 euro un prossimo obiettivo per il titolo. Non solo, ma il recente piano di risanamento viene visto positivamente, anche se viene sottolineato il ritardo nel lancio di nuovi modelli. «Il rilancio dell'azienda - conclude il report - dipende-

rà dalla qualità dei prodotti offerti ed è comunque difficile che le quote di mercato perse vengano riguadagnate velocemente».

Il calo dei mercati non si è arrestato neanche nel pomeriggio, nonostante il dato del Superindice Usa sia stato in linea con le attese,

in crescita dello 0,1%. Gli investitori hanno preferito essere cauti in attesa della diffusione delle trimestrali da parte dei maggiori gruppi industriali mondiali, prima di modificare la composizione del proprio portafoglio. Le attese per i dati aziendali non sono però ot-

timistiche. Così Parigi ha perso l'1,54%, Amsterdam l'1,18%, Londra lo 0,62% e Zurigo lo 0,63%. A Milano il Mibtel ha lasciato sul parterre lo 0,75% ed il Mib30 lo 0,95%. Tra le blue chips si nota la performance poco esaltante di Telecom italia (-1,02%) e di Tim (-0,36%).

Ma anche Stmicroelectronics (-1,97%), Finmeccanica (-2,05%) e Antonveneta (-2,84%). Sul Nuovo Mercato si è registrato il crollo verticale di BuongiornoVitamini (-43,83%). Da segnalare anche il crollo della L a z i o (-4,23%) fa. pi.

va espresso la volontà di non aderire con la propria quota a un patto di sindacato in grado di bloccare eventuali offerte ostili sulla società. Ma secondo alcuni osservatori, scrive l'Ft, un gruppo separato di azionisti vicini a Tronchetti Provera potrebbe formare un'alleanza. Mediobanca e Generali, titolari ciascuna di una quota dell'1% circa della società, potrebbero unirsi a questo gruppo. Mentre anche diverse banche italiane potrebbero essere interessate.

Secondo il Financial Times il controllo di fatto di Telecom Italia potrebbe restare nelle mani del presidente Marco Tronchetti Provera, e dunque a prova di tentativi di scalata, grazie ad un patto di sindacato stretto tra alcuni azionisti a lui vicini, tra i quali Mediobanca e Generali. Dopo l'opa parzializzata da Tronchetti Provera attraverso Olympia si è ridotta dal 55% all'11,5% circa. In passato, ricorda il quotidiano inglese, il presidente di Telecom aveva

Financial Times: «Patto su Telecom con Mediobanca e Generali»

MILANO Manovre in corso sul possibile riordino nell'azionariato della nuova Telecom, il gruppo che a fine mese nascerà dalla fusione della società telefonica nella controllante Olivetti. Mentre a Piazza Affari nel primo giorno dopo la chiusura dell'opa parziale, Telecom ha voltato ieri sulle montagne russe, passando dal più 2,7% mostrato in avvio al meno 1,3% del finale. Un rialzo, quello iniziale, attribuito dagli operatori alle ricoperture dei fondi e alla stesse speculazioni sugli assetti della nuova Telecom.

Non è la fine di un modello. E' il presupposto per avviare un'altra fase alla quale, alle scelte produttive si dovranno affiancare, per sopravvivere, scelte che riguardano la modernizzazione che ad esso necessariamente si devono accompagnare: da un sistema finanziario degno di questo nome a infrastrutture efficienti per arrivare ad una gestione del territorio e della formazione da paese avanzato. Se non è questa una sfida storica, poco ci manca. Ma non tocca solo il nord e il sud: il presupposto modello: tocca tutto il Paese che ad esso deve la crescita e il benessere degli ultimi anni.

Alessandra Carini

DALLA PRIMA PAGINA

La ricchezza ha cambiato abitudini e caratteri, ha stravolto le scale dei valori nella società e la demografia e anche nel modo di arrivare al mondo del lavoro, ha consumato un territorio che è arrivato ai limiti, o quasi, dello sfruttamento. Dal miracolo e dal boom creativo e disordinato in cui la crescita lasciava un posto per tutti e per tutto si passa alla gestione difficile e complicata dello sviluppo e della ricchezza in cui prevale il duro mestiere della scelta e della selezione tra le diverse opzioni. E' in questo processo che sull'indivisi- dualità delle scelte prevale spesso la necessità di tenere in conto esigenze collettive: che siano la gestione del territorio, la necessità

di far passare una strada, o semplicemente il rinunciare a fare un ospedale in ogni paese. E questo uno degli snodi che il Nordest come territorio deve affrontare e che è l'altra faccia della pressante richiesta di rappresentanza politica che spesso viene invocata.

E l'industria? Anche qui il cambiamento è lento e variegato ma va nella direzione della ricerca di nuove strade che escano dal modello, questo sì, del piccolo che vince grazie alla sua aggressività o la genialità dell'invenzione, cose che sui mercati internazionali, così difficili, non bastano più. Molti studi e alcuni casi mostrano, però, che c'è già qualcosa che sta prendendo forma. Ci sono, ad esempio, distretti che

Abolire il Nordest

stanno nascendo non più solo sulla base del retaggio storico delle produzioni, ma sui presupposti di un progetto, come potrebbe avvenire nell'insieme delle aziende che si occupano di logistica intorno a Padova o dell'insieme di imprese che si occupano del condizionamento dell'aria. Ci sono modelli di impresa che si vanno affermando: basta prendere casi come quello della Geox, la più grande impresa calzaturiera italiana che non produce una scarpa in Italia, ma che organizza reti distribu-

tive, ricerca, tecnologia e comunicazione intorno a un prodotto e non su uno stile come avviene ormai nel mondo della moda. O altri come quello della veronese Calzedonia, la multinazionale dell'intimo e delle calze, che ha invaso l'Italia con i suoi prodotti e la sua rete distributiva e si è inventata un nuovo modo di pensare e di imporre un prodotto tradizionale o della vicentina Pianegonda, che nel distretto dell'oro è diventata la multinazionale del gioiello non in oro imponendo il suo stile e la sua creatività a mezzo mondo. C'è infine il lento cambiare dei distretti tradizionali che, se si guardano gli studi, stanno aprendo i loro «mercati» non solo alla tecnologia ma anche a

scelte più innovative che cambiano il modo di produrre.

Non è la fine di un modello. E' il presupposto per avviare un'altra fase alla quale, alle scelte produttive si dovranno affiancare, per sopravvivere, scelte che riguardano la modernizzazione che ad esso necessariamente si devono accompagnare: da un sistema finanziario degno di questo nome a infrastrutture efficienti per arrivare ad una gestione del territorio e della formazione da paese avanzato. Se non è questa una sfida storica, poco ci manca. Ma non tocca solo il nord e il sud: il presupposto modello: tocca tutto il Paese che ad esso deve la crescita e il benessere degli ultimi anni.

Alessandra Carini

Il ministro Maroni annuncia l'apertura del tavolo sul Welfare: «Con Tremonti vado d'accordo»

«Tutto liscio sulle pensioni»

ROMA «Con Tremonti vado d'amore e d'accordo». Il ministro del Welfare Roberto Maroni fa sapere che all'interno del governo non c'è nessun tipo di contrasto sul tema delle pensioni. E annuncia che già entro la prossima settimana aprirà il tavolo tecnico sul Welfare nell'ambito del piano di consultazione con le parti sociali fissato nel Dpef. Maroni tiene comunque a precisare che per quanto riguarda la previdenza il quadro di riferimento dovrà rimanere la delega sulla previdenza in discussione in Parlamento. «Sulle pensioni - ha spiegato ieri

il ministro - ci incontreremo, penso giovedì, per definire un'azione comune del governo, avendo come perimetro quello che c'è scritto nel Dpef, e cioè che la delega sulle pensioni è il punto di riferimento per gli interventi di riforma del sistema previdenziale. Delega che sarà arricchita e migliorata».

E su questo, assicura Maroni c'è piena sintonia con Tremonti. «Contrariamente a quanto scrivono alcuni giornali non c'è alcun contrasto. C'è un'unica posizione che ci fa andare, me e Tremonti, d'amore e d'accordo. L'ho sentito sabato -

aggiunge - e i nostri uffici stanno lavorando congiuntamente in piena sintonia sia sulle iniziative da prendere che sugli strumenti da utilizzare». E su questi Maroni ribadisce alcuni precisi paletti. «Prima di toccare le pensioni di anzianità bisognerà ridurre alcune aree di privilegio assai più costose».

Anche sul Dpef Maroni, in disaccordo con altri componenti del Governo, difende la strada dei tavoli separati. «Fare un unico tavolo in cui parlare di 10 argomenti diversi, significa non fare nulla di serio».

p. tav.

POLA Domenica scorsa Naika Poggio, abitante in provincia di Torino, con un gruppo di amici ha raggiunto la costa

Tredicenne annega in una grotta

Fatale l'attraversamento di una galleria subacquea lunga un decina di metri

SPALATO Un giovane e due ragazze sabato sera avevano deciso di fare il bagno nei pressi di Makarska dove lavoravano

Tre dispersi in mare, trovato il pedalò

SPALATO Sono proseguite anche per tutta la giornata di ieri, con mezzi navali e aerei, le ricerche delle due giovani donne e del 23enne scomparso sabato sera dalla località di Brela, sulla riva di Makarska. I tre, che erano temporaneamente occupati in un noto ristorante della zona, al termine del turno di lavoro avevano optato, a quanto pare, per un bagno notturno. Si erano così allontanati in mare a bordo di un pedalò, che avevano prelevato senza autorizzazione sulla spiaggia adiacente il locale.

A quanto sembra, una volta allontanatisi dalla spiaggia, la fragile imbarcazione è stata investita dai refoli di bora che l'hanno trascinato sempre più verso il mare aperto. Dei tre - il 23enne era nativo di Bjelovar, una città dell'interno, mentre le due donne (29 e 30 anni) erano di Sinj - non si hanno più notizie dalla notte fra sabato e domenica.

Pare inoltre che verso le 2.20 della notte fra sabato e domenica il ragazzo, visto che ormai ogni sforzo per avere ragione della bora e riportare a terra il pedalò era inutile, abbia chiesto disperatamente aiuto con un telefono cellulare. Sembra sia stata proprio la telefonata a far scattare l'emergenza e mettere in allarme tut-

te le capitanerie di porto della zona.

Fino a ieri pomeriggio dei tre non c'era ancora nessuna traccia. Si teme che la gita notturna in pedalò possa essersi trasformata in tragedia. Nella migliore delle ipotesi - che i più giudicano però estremamente improbabile - il giovane e le due sue compagne d'avventura potrebbero avere raggiunto a nuoto qualche scoglio o qualche tratto di costa isolato.

Domenica pomeriggio le ricerche hanno consentito di individuare e recuperare solo il pedalò, rintracciato a circa 2-3 miglia dalla spiaggia dove era stato tirato in secca. Nello stesso tratto di mare è stato rinvenuto anche un giubbetto salvagente.

Fino a ieri sera, intanto, era ancora misteriosa l'identità della salma di donna recuperata domenica pomeriggio nel tratto di mare tra le isole di Brač (Brac) e Lesina (Hvar). Ad avvisare il cadavere è stato un aereo impegnato nelle ricerche dei tre scomparsi da Brela. Non si sa ancora se possa trattarsi di una delle due donne del pedalò. Una risposta è attesa dagli esami autopsici effettuati nel reparto di patologia del policlinico di Spalato, dove il cadavere è stato trasferito.

f.r.



Non lontano da Makarska l'ultima traccia dei tre giovani.

Topi d'albergo ad Abbazia

FIUME Furto di stagione negli alberghi di Abbazia. Nei giorni scorsi ignoti ladri hanno preso di mira una delle stanze dell'hotel "Admiral", da dove hanno prelevato due orologi da donna, un telefono cellulare e 11.500 kune in contanti. Il danno subito da due donne di Zagabria in vacanza nella località quarnerina è di 13.800 kune (poco meno di 2 mila euro).

In questi giorni, a Fiume, i ladri non hanno disdegnato di svaligiare anche un'edicola, dalla quale hanno fatto sparire una notevole quantità di schede telefoniche e per la ricarica dei cellulari, oltre a biglietti dei bus, sigarette e denaro. Il danno complessivo ammonta in questo caso a 24 mila kune (più di 3.400 euro).

f.r.

POLA Morire a 13 anni per un bagno con maschera e pinne. E' la tragedia verificatasi domenica scorsa corsa nella Grotta dei colombi, non lontano da Veruda (nota località balneare alla periferia di Pola), in cui è rimasto vittima Naika Poggio, un ragazzo che abitava a Riva di Pola, in provincia di Torino.

Naika era giunto nella località istriana con un gruppo formato da una quindicina di compagni di scuola, alcuni genitori e due accompagnatori.

Al marina Aci di Pola il gruppo aveva noleggiato due imbarcazioni a vela, con tanto di skipper, per compiere una crociera nelle isole Incoronate.

Ma il frigorifero di una delle due barche era guasto. Così, in attesa della riparazione, domenica scorsa il gruppo ha optato per un bagno nei pressi della Grotta dei colombi, non lontano dalla città.

Sott'acqua la grotta è caratterizzata da una galleria naturale lunga una decina di metri, a pochi metri di profondità.

Una galleria che molti attraversano con relativa facilità, senza bombole, ma che presenta un'insidia: ha uno sviluppo curvo e a un certo punto si biforca.

Da un lato si va verso l'uscita (non visibile dall'interno a causa della curvatura), dall'altro inizia un ramo «cieco», dal quale una



La grotta nel cui fondo ha trovato la morte Naika Poggio.

volta entrati non pare sia semplice uscire.

A quanto risulta, Naika Poggio si è immerso nella galleria confidando nella sua capacità di nuotare in apnea e contando quindi di attraversare la galleria stessa in brevissimo tempo.

Ma la poca (se non nulla) conoscenza della grotta deve averlo tradito. Non si sa se il ragazzo sia rimasto bloccato nel ramo «cieco» o

se non ce l'abbia fatta a percorrere il tratto che riporta all'aperto.

Fatto sta che verso le 17.30 di domenica i compagni si sono accorti della mancanza di Naika. Rapide ricerche, fatte anche con l'aiuto di qualche sub, hanno purtroppo confermato quanto il gruppo temeva. Il corpo senza vita di Naika è stato trovato all'interno della galleria.

Nella località dalmata arrestato un piromane ritenuto responsabile dell'incendio di giovedì a Konavle

Dubrovnik, 600 ettari devastati dal fuoco

FIUME Sono circa 600 gli ettari di superficie devastati dalle fiamme lungo il litorale di Ragusa (Dubrovnik) e nell'immediato entroterra. Nella giornata di ieri le squadre antincendio, composte da pompieri, militari e volontari, sono riuscite a circoscrivere il vasto incendio, restando tuttavia sul posto per spegnere i focolai residui e per evitare altre brutte sorprese. Già in precedenza, infatti, si era creduto che avessero avuto ragione del fuoco, ma poi il vento aveva costretto a ri-

minciare l'opera di spegnimento.

Domenica pomeriggio lo stesso incendio aveva pericolosamente minacciato pure la zona di Metković, e solo in serata l'opera di spegnimento era riuscita a evitare che le fiamme si estendessero alle case di alcuni villaggi.

Spenti o circoscritti anche i due incendi divampati nei giorni scorsi sull'isola di Lesina (Hvar), dove è stato necessario l'intervento di squadre di pompieri da Spalato, Sebenico e altre località dalmate.

A Ragusa, nel frattempo,

è stato arrestato un piromane di 48 anni al quale è stato «attribuito» l'incendio scoppiato giovedì sera nella zona di Konavle. Sembra sia stato colto sul fatto: nella sua auto sono state infatti rinvenute taniche di benzina e accendini.

Sull'isola di Curzola (Korčula) sono state invece fermate due giovani, una italiana e una slovena, sospettate di aver provocato - forse accidentalmente - l'incendio dei giorni scorsi nei pressi dell'hotel «Liburna».

f.r.

FIUME Libreria galleggiante In quattromila sulla «Doulos»

FIUME Oltre 4 mila persone hanno già visitato la nave «Doulos», nota anche come «libreria galleggiante». Fra gli acquisti dei visitatori spiccano enciclopedie e dizionari. L'equipaggio della «Doulos» è composto da 300 persone appartenenti a 50 nazionalità.

f.r.

L'equipaggio di un peschereccio ne ha però conservato solo i denti

Uno squalo bianco di sei metri catturato al largo della Dalmazia

Camion senza freni travolge un'auto: un morto, due feriti

FIUME E' di un morto e due feriti il bilancio del gravissimo incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di domenica a Meja, località a monte di Buccari, a pochi metri da un passaggio a livello.

A provocare la sciagura è stato un camion, immatricolato a Zagabria, che transitando in discesa, in direzione della litoranea, è rimasto improvvisamente senza freni. A nulla sono valsi i tentativi del conducente di controllare l'automezzo che, finito nella corsia opposta, ha travolto un'auto, anche questa con targa zagabrese, trascinandola in un dirupo.

Il conducente dell'autovettura ha perso la vita. L'autista del camion è rimasto gravemente ferito, assieme a un'altra persona che la polizia non era subito riuscita a stabilire su quale dei due mezzi stesse viaggiando. Per diverse ore la statale di Meja è stata completamente chiusa al traffico.

In un altro incidente, accaduto nella notte fra domenica e lunedì nei pressi di Draga, sono rimasti gravemente feriti i conducenti di due auto, ricoverati poi al centro clinico di Susak. Causa l'alta velocità, il guidatore di una Renault targata Fiume ha perso il controllo del suo mezzo invadendo la corsia opposta. In quel momento stava sorraggiungendo una Volkswagen, anch'essa targata Fiume, che è stata urtata dalla Renault nella parte anteriore, andando a sbattere contro l'angolo di una casa.

ZAGABRIA Uno squalo bianco, di due tonnellate e mezzo lungo circa sei metri e con una circonferenza di 3,60, è incappato nelle reti di un peschereccio croato al largo dell'isolotto di Jabuka, in mezzo all'Adriatico. Il fatto è avvenuto venti giorni fa ma la stampa croata ne dà notizia solo oggi, dopo che non hanno parlato dei giornali stranieri, fra cui il teledisco «Bild».

«Tra le reti, invece di un branco di tonni appena avvistato è andato a finire un mostro, che abbiamo cercato di cacciare via perché non rompesse le reti», ha dichiarato al giornale «Jutarnji list» Pave Arkovic, di San Martino di Brač (Brac), proprietario del peschereccio Ponoš, un potente mezzo di 25 metri di lunghezza.

Il fatto è avvenuto a una quindicina di miglia a sud-ovest da Jabuka, un isolotto disabitato che si trova in acque territoriali croate, quasi a metà strada tra Spalato e Pescara.

La lotta con lo squalo, istato a bordo del peschereccio dopo che si era impigliato nella rete, è durata quattro ore. Alla fine i pescatori hanno buttato a mare la carcassa dell'animale dopo avergli estratto i denti per ricordo.

Non ne abbiamo parlato, ha detto Arkovic, per non spaventare i turisti, ma la notizia si è diffusa in un battibaleno e dall'analisi dei denti gli studiosi dell'Istituto oceanografico di Spalato hanno accertato che si trattava di uno squalo bianco, la specie considerata più pericolosa.

Lo squalo bianco è stato avvistato nell'Adriatico l'ultima volta nel 1998, vicino ad Ancona, e filmato con una videocamera mentre attaccava un'imbarcazione.

Secondo gli scienziati dell'Istituto spalatino, gli attacchi di squali bianchi nell'Adriatico sono molto rari. L'ultimo in Croazia è stato registrato nel 1976.

f.r.

TRIESTE Incontro fra il presidente della Regione Riccardo Illy e il console croato Vjekoslav Tomazic

«Stabilità ai Balcani dall'ingresso nell'Ue»

Moderne vie di trasporto come la Trieste-Fiume necessarie allo sviluppo economico

«Il governo sostenga la presenza della comunità nazionale italiana»

TRIESTE La Comunità autoctona costiera della nazionalità italiana di Capodistria e l'Unione Italiana di Fiume hanno sollecitato il Governo e le istituzioni pubbliche slovene ad avviare azioni «per il mantenimento e la promozione della presenza della comunità italiana sul suo territorio d'insediamento storico».

In una nota i due organismi rilevano «con profonda preoccupazione» che finora è mancata un'analisi approfondita dei dati relativi al censimento 2002 della popolazione nella Repubblica di Slovenia, che ha fatto registrare un calo degli appartenenti alle comunità nazionali autoctone riconosciute.

Le quali categoria costituzionale della Carta fondamentale slovena. Le prime analisi, si legge nella nota, evidenziano un forte tasso di assimilazione degli appartenenti alle comunità nazionali, in modo particolare presso le giovani generazioni.

Ciò «evidenzia, indubbiamente - secondo la Can costiera e l'Unione Italiana - che il livello di tutela normativa dei diritti delle comunità nazionali autoctone in Slovenia non si traduce in strumenti concreti ed efficaci che impediscano processi assimilativi, né riesce a produrre meccanismi che valorizzino e promuovano effettivamente le comunità nazionali autoctone».

TRIESTE Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, guarda «con fiducia e speranza» al processo di ampliamento dell'Unione Europea verso la Croazia, nonché verso Romania e Bulgaria, che potrebbe concretizzarsi, a suo parere, nel non lontano 2007.

E quanto emerso nel corso dell'incontro che Illy ha avuto ieri a Trieste con il console generale di Croazia, Vjekoslav Tomazic.

L'ingresso di Croazia, Romania e Bulgaria - ha spiegato Illy - sarebbe il primo passo per integrare successivamente in Europa tutte le nazioni dell'ex Jugoslavia, un'area che soffre ancora fenomeni di instabilità che - secondo Illy - potranno soprirsi con l'avvicinamento all'Unione Europea e un concomitante sviluppo economi-

co, frutto anche di un necessario, vasto programma di costruzione ed ammodernamento delle grandi vie di trasporto.

Fra queste ultime, Illy ha indicato l'autostrada Trieste-Fiume e le linee marittime, servite da traghetto,

te più ampia di infrastrutture viarie proiettate verso i Balcani ed il Centro Europa, che non debbono essere viste - hanno sottolineato Illy e Tomazic - solo a servizio di questi tre Paesi, ma nel quadro appunto dell'allargamento dell'Unione Europea verso Est».

Illy ha infine confermato al console Tomazic, che a fine estate rientrerà a Zagabria, la sua volontà di dare maggiore impulso alla cooperazione che già ora lega il Friuli Venezia Giulia alla Regione Istria e più in generale a tutta la Croazia. Da tempo il Friuli Venezia Giulia ha infatti rapporti di collaborazione, oltre che con l'Istria croata anche con la capitale Zagabria e le contee Litoraneo Montana (Fiume), Raguseo-Nerentana (Ragusa), Spalato-Dalmatina, Osijek-Baranja e Vukovar.



Il console croato Tomazic con il presidente Illy

dai porti del Friuli Venezia Giulia alla costa croata.

«Si tratta di assi di collegamento - è stato detto durante l'incontro - per una sempre migliore cooperazione tra Italia, Croazia e Slovenia (nell'ambito di una re-

POLA L'attore inglese ha trascorso il fine settimana in occasione della manifestazione. Nel Poleso ha soggiornato anche il presentatore televisivo Michele Cucuzza

Jeremy Irons: «Il Festival del cinema è destinato a crescere»



Jeremy Irons assieme alla regista spalatina Nina Mimica

POLA Jeremy Irons, l'attore inglese premio Oscar per la migliore interpretazione maschile con «Il mistero Von Bulow» (1990), ha trascorso il fine settimana a Pola, in occasione del 50° Festival cinematografico organizzato nella città dell'Arena.

Domenica pomeriggio il divo britannico, giunto in Istria da Budapest dove sta girando un film di Istvan Szabo, ha tenuto una conferenza stampa al caffè Mozart durante la quale è stato proiettato uno spezzone del suo nuovo lavoro «Ma-

thilde», della giovane regista spalatina Nina Mimica. «Non è un racconto di guerra», ha spiegato Irons. La storia parla di un colonnello triestino dei Caschi Blu che viene trovato morto in spiaggia accanto ad una ragazza croata di quindici anni, Mathilde. Il proiettile che lo ha ucciso è di una Beretta calibro 9, l'arma in dotazione al contingente Onu italiano, e la ragazzaina si dichiara subito colpevole.

Ma un giornalista croato, ex psicologo, ricostruisce la movimentata storia di Mathilde e di suo figlio Miso,

avuto dal pericoloso criminale di guerra serbo Paradic, sulle cui tracce si era messo proprio il colonnello triestino.

«Sono rimasto impressionato dalla bellezza della vostra città. Avete un pubblico meraviglioso e un Festival destinato a crescere. Non svedetevi ai film commerciali, sono la rovina delle rassegne cinematografiche», ha detto Irons dopo la presentazione di «Mathilde».

L'Istria meridionale non piace solo ai nomi del grande schermo. Anche Michele Cucuzza ha trascorso parte

delle sue vacanze nel poleso. Il conduttore de «La vita in diretta» ha infatti soggiornato per due settimane a Medolino. «Cari amici, il Parco nazionale delle isole Brioni è veramente magnifico - ha scritto in un messaggio inviato alla direzione dell'arcipelago prima di ripartire per l'Italia - un'oasi naturale, protetta da un mare d'incanto, che dà energia e serenità a tutto l'Adriatico. Grazie per la calorosa ospitalità, la simpatia e competenza del personale, e complimenti. A presto, Michele Cucuzza».

i.b.



I CAMBI	
SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*	
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1348 Euro*	
Benzina super	
CROAZIA Kune/litro 6,68 = 0,90 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA Tallero/litro 189,50 = 0,81 €/litro**	
CROAZIA Kune/litro 6,27 = 0,85 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA Tallero/litro 164,80 = 0,70 €/litro**	
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle aliquote sui servizi di cambio	

Le temperature elevate nel periodo primaverile hanno favorito una fioritura anticipata delle viti

Solleone, vendemmia in agosto

Aziende isontine in fibrillazione: dal 18 il via alla raccolta

GORIZIA Non succedeva da anni, che si dovesse vendemmiare in... agosto. Scherzi della temperatura che, già elevata nel periodo primaverile, ha favorito una fioritura anticipata (e inconsueta) delle viti. Tutto lo sviluppo, di conseguenza, è proseguito in anticipo sul normale tabellino di marcia: solitamente si iniziava a vendemmiare ai primi di settembre. Fatto sta che nelle aziende agricole dell'Isonzo sono tutti in fibrillazione. Se non ci saranno significative piogge nei prossimi giorni, l'esercizio dei vendemmiatori si metterà in moto già da lunedì 18 agosto. E si prevede un'annata da incorniciare nonostante la scarsità delle precipitazioni. L'uva si presenta di ottima qualità, l'andamento vegetativo è stato da manuale e non si è registrata alcuna traccia di malattie. Marco Felluga, presi-



dente del Consorzio vini Collio, addirittura, si sbilancia: «Le premesse ci sono tutte per assistere ad un'annata davvero eccezionale - sottolinea -. Era da 13 anni che non vedevo piante così sane».

Vendemmie anticipate, dunque, per un vino di grande qualità. «Siamo reduci da una primavera caldissima che ha favorito lo sviluppo delle viti - sottolinea -. Anche se ritengo che fondamentale, per sciogliere ogni riserva, sarà

ziederemo a vendemmiare: il 18 potrebbe essere la data giusta».

Piena identità di vedute e stessi programmi all'Azienda Russiz superiore di Capriva del Friuli. Le prime operazioni di raccolta dell'uva dovrebbero iniziare lunedì 25 agosto.

«Sì, le premesse ci sono tutte per assistere a delle vendemmie anticipate - conferma Maurizio Pausa, direttore del Consorzio vini Collio -. Anche se ritengo che fondamentale, per sciogliere ogni riserva, sarà

questo mese. Se arriveranno le piogge e rallenteranno lo sviluppo dell'uva, allora anche le vendemmie verranno rimandate. La situazione, però, in questo momento lascia intravedere una vendemmia anticipata rispetto alla norma».

Stanno già pianificando la raccolta dell'uva all'Azienda agricola Polencio di Plessiva. Si inizierà alla fine di agosto con i vigneti più giovani per poi passare al resto della tenuta.

«C'è anche un altro aspetto da approfondire. Ovvero che di uva ce n'è poca. E questo perché si sta sempre più curando la qualità a discapito della quantità. Visti i numeri limitati - dichiara il tecnico dell'azienda - è evidente che anche lo sviluppo è più rapido. Il tempo, inoltre, ha favorito lo sviluppo dell'uva. Sì, saranno vendemmie anticipate.

Francesco Fain

Siccità, si ipotizzano aree «sacrificabili»

UDINE «La situazione, purtroppo, sta peggiorando». Enzo Marsilio, assessore regionale all'Agricoltura, non può nascondere la scelta «drammatica» che i comitati di crisi sull'emergenza siccità, attivati a Pordenone e a Udine, potrebbero essere chiamati a fare nei prossimi giorni: quella di scegliere quali zone o quali colture salvare, concentrando le risorse e le acque, e quali invece abbandonare. «E ancora un'ipotesi - precisa, subito, Marsilio - e speriamo che non diventi mai realtà».

La mostra di Villa Manin: il pm Monica Biasutti chiede al gip di Udine di non procedere

Caso Kandinskij, chiesta l'archiviazione

Probabile l'opposizione di Paolo Parovel, autore dell'esposto

TRIESTE «Nessuna irregolarità nell'organizzazione della mostra di villa Manin dedicata a Vassilij Kandinskij». Lo scrive Monica Biasutti, il magistrato della Procura di Udine che aveva aperto a giugno un fascicolo d'indagine sull'accordo sottoscritto dall'allora assessore regionale alla Cultura, la leghista Alessandra Guerra, con la fondazione Salomon Guggenheim di Venezia. Costo dell'operazione prossima ai due milioni di euro. Sulla richiesta di archiviazione dovrà pronunciarsi a breve scadenza il Gip di Udine ma è fin d'ora facilmente pronosticabile un'opposizione alla chiusura dell'inchiesta.

Paolo Parovel, il giornalista già consigliere comunale a Trieste negli anni Ottanta, il 28 aprile scorso aveva presentato un esposto alla magistratura chiedendo ai giudici di far luce

sull'accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Guggenheim. Aveva ipotizzato una serie di reati che il pm Monica Biasutti non ha ravvisato, pur senza aver sentito alcun

persone informate sui fatti. Tra queste il critico d'arte ed ex sottosegretario Vittorio Sgarbi ma anche il direttore regionale dell'Istruzione e della Cultura Giuliano Abate, il consigliere Ferruc-

cio Saro, l'ex presidente Renzo Tondo e l'assessore Pietro Arduini. «Vista la documentazione acquisita presso l'Assessorato alla Cultura, in ordine all'accordo preliminare del 15 otto-

bre 2002 e ai successivi provvedimenti adottati dalla Regione per l'organizzazione della mostra dedicata a Kandinskij, rilevato che nessuna irregolarità si riscontra nella successiva stipula della convenzione del 6 maggio 2003, approvata con decreto del 9 maggio 2003, né nella generale procedura amministrativa, chiede disporre l'archiviazione del procedimento».

L'ex presidente Renzo Tondo, in effetti, dopo aver bloccato a lungo la delibera di spesa in attesa di chiarimenti, alla votazione in giunta si era astenuto, manifestando il proprio moderato dissenso. «Non ci rimetto l'albergo». L'allusione all'iniziativa avviata anche dalla Corte dei conti era evidente. L'ex assessore Pietro Arduini, leghista dissidente, nella stessa riunione di giunta aveva fatto mettere a verbale il proprio dissenso.

Claudio Ernè

Alitalia fa la pace con Ronchi: più voli

RONCHI DEI LEGIONARI Vi sarà «piena collaborazione» tra l'Alitalia e l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari «affinché le potenzialità di sviluppo dello scalo regionale possano concretizzarsi e portare ad una crescita reciproca», è quanto afferma la società di gestione dell'aeroporto riferendo di un incontro avuto dal presidente De Anna nei giorni scorsi all'aeroporto, nel quale sono stati analizzati i rapporti tra lo scalo e Alitalia e la possibilità di sviluppo per il prossimo futuro.

In particolare Andrea Tucci, direttore della Pianificazione network dell'Alitalia, avrebbe ribadito l'importanza di Trieste all'interno del sistema Alitalia e ha evidenziato «la volontà della compagnia

di rafforzare la propria presenza sullo scalo del Friuli-Venezia Giulia, con una duplice azione che prevede da un lato il possibile sviluppo di nuovi collegamenti e dall'altro la razionalizzazione dell'offerta attuale».

«Alitalia ha sempre garantito, e continuerà a farlo in futuro, un network che collega Trieste alle principali destinazioni mondiali, sia attraverso gli hub di Milano e Roma che con voli diretti». Secondo Tucci «l'aeroporto garantisce ottimi servizi e l'opportunità di essere presenti su un territorio contraddistinto da un'elevata industrializzazione, le cui potenzialità si svilupperanno con il prossimo ingresso della Slovenia nell'Unione Europea».

Edes Benedetti ved. Cortesi
deceduta a Trieste il giorno 19 luglio 2003.
Lo annuncia con profondo dolore e tanta tristezza la sorella MIRELLA unitamente ai cugini FRIDA, RUDI, FRANCA e LILLY.
Grazie a amici e conoscenti per il grande aiuto prestato e in particolare a GIANNINA, NADIA, MARIA R., MARIANA P. e MARIA T.
I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 luglio 2003

Ci mancherà.
- MARINA, FRANCO e familiari
Trieste, 22 luglio 2003

Ti ricorderemo sempre.
- MARIA, MARINA, GIANNI, ANNA MARIA, CLAUDIO, ELENA e GIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Partecipano commossi MARTA, PAOLO e ANNAMARIA.
Trieste, 22 luglio 2003

V ANNIVERSARIO PROFESSOR Luciano Fonda
Sempre presente.
I familiari e gli amici
Trieste, 22 luglio 2003

Nonna
un bacio.
PIERO e GIOVANNA.
Muggia, 22 luglio 2003

Ciao

Vi siamo vicini.
GUERRINA, ROSSANA, famiglie PAIS e BRATOS.
Muggia, 22 luglio 2003

Partecipano famiglie DEPAN- GHER e CIACCHI.
Muggia, 22 luglio 2003

Partecipano LUCIO e FRANCESCA.
Muggia, 22 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO
Commosa per l'attestazione di affetto tributata al mio

Claudio Kautschitsch
sentitamente ringrazio tutti coloro che hanno partecipato.

La moglie ALBA
Trieste, 22 luglio 2003

IV ANNIVERSARIO Livia Carra in Linassi
Sempre con noi nella mente e nel cuore.
Trieste, 22 luglio 2003

I tuoi cari
Monfalcone - Trieste
Capodistria - Chicago
Padova, 22 luglio 2003

Mario Dubrovich
Con infinito e immenso amore ti penso sempre.
Tua LILI
Trieste, 22 luglio 2003

Andrea Giacchetti
Addio caro amico d'infanzia.
- LUCIO, ALESSIO
- PAOLO, ARBULA
Trieste, 22 luglio 2003

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore
La moglie ed il figlio lo ricordano sempre con amore.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Graziella Musul in Millo
La piangono il marito RICO, i figli BICIO e WALTER con LIANA, i cari nipoti parenti tutti.
Grazie di cuore alla dottoressa NOVELLA NOVEL per l'assistenza prestata.
Il funerale avrà luogo domani alle 9 nel cimitero di Muggia.
Non fiori ma offerte pro Cuore amico di Muggia
Muggia, 22 luglio 2003

Ciao

Nonno
CHIARA, LORENZA, ALISE' ed ALESSANDRO.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Celestina Cardì ved. Mattioli
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle 11.15 dalla chiesa di S. Giuseppe.
S. Dorlgo, 22 luglio 2003

Andrea Giacchetti
Addio caro amico d'infanzia.
- LUCIO, ALESSIO
- PAOLO, ARBULA
Trieste, 22 luglio 2003

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore
La moglie ed il figlio lo ricordano sempre con amore.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

Michele Turitto (Berto)
Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, i figli EMANUELA con GIANMARCO, ROBERTO con ORIETTA, LIVIO con NEREA, e la sorella con famiglia.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle ore 11.50 nella Cappella di Costalunga.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Nonno
CHIARA, LORENZA, ALISE' ed ALESSANDRO.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Celestina Cardì ved. Mattioli
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle 11.15 dalla chiesa di S. Giuseppe.
S. Dorlgo, 22 luglio 2003

Andrea Giacchetti
Addio caro amico d'infanzia.
- LUCIO, ALESSIO
- PAOLO, ARBULA
Trieste, 22 luglio 2003

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore
La moglie ed il figlio lo ricordano sempre con amore.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

Livio Vascotto
Ne danno il triste annuncio la moglie NADIA, i figli CRISTINA e PIERPAOLO, i nipoti TOMMASO, TERESA, GIOVANNA e RICCARDO, le cugine, i suoceri, i parenti e gli amici tutti.
Le esequie avranno luogo mercoledì 23 luglio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Nonno
CHIARA, LORENZA, ALISE' ed ALESSANDRO.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Celestina Cardì ved. Mattioli
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle 11.15 dalla chiesa di S. Giuseppe.
S. Dorlgo, 22 luglio 2003

Andrea Giacchetti
Addio caro amico d'infanzia.
- LUCIO, ALESSIO
- PAOLO, ARBULA
Trieste, 22 luglio 2003

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore
La moglie ed il figlio lo ricordano sempre con amore.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

Vincenzo Carrino
Ne danno il triste annuncio le figlie ANGELA e FRANCESCA con i generi GIANFRANCO e BORIS assieme ai nipoti ALAN, DENIS e ALESSIA.
I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Nonno
CHIARA, LORENZA, ALISE' ed ALESSANDRO.
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Celestina Cardì ved. Mattioli
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle 11.15 dalla chiesa di S. Giuseppe.
S. Dorlgo, 22 luglio 2003

Andrea Giacchetti
Addio caro amico d'infanzia.
- LUCIO, ALESSIO
- PAOLO, ARBULA
Trieste, 22 luglio 2003

VIII ANNIVERSARIO Michele Dore
La moglie ed il figlio lo ricordano sempre con amore.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

MAURIZIO, PIERGIORGIO
Trieste, 22 luglio 2003

Erica
Trieste, 22 luglio 2003

Siamo vicini a SVEVA: famiglia ROSSO.
Trieste, 22 luglio 2003

Erica Bruni Sasso

è partita.
- FRANCO, SVEVA, CHARLIE, LALLY, RICCARDO, LUDOVICO, SIMONA
Un sentito ringraziamento al prof. LIGUORI ed alla Sua équipe medica e paramedica.

Ringraziamo di cuore ANNA, ANNINA, BEBO, CRISTIANA, GABRIELLA, SANDRA, SISA che le sono state incesantemente ed amorevolmente vicino.

Siamo commossi e riconoscenti per la profonda, sincera, intensa partecipazione e vicinanza da tutti dimostrata.

La funzione funebre avverrà giovedì 24 luglio alle ore 9, presso la chiesa di Notre Dame de Sion (parcheggio via Tigor 18).

Trieste, 22 luglio 2003

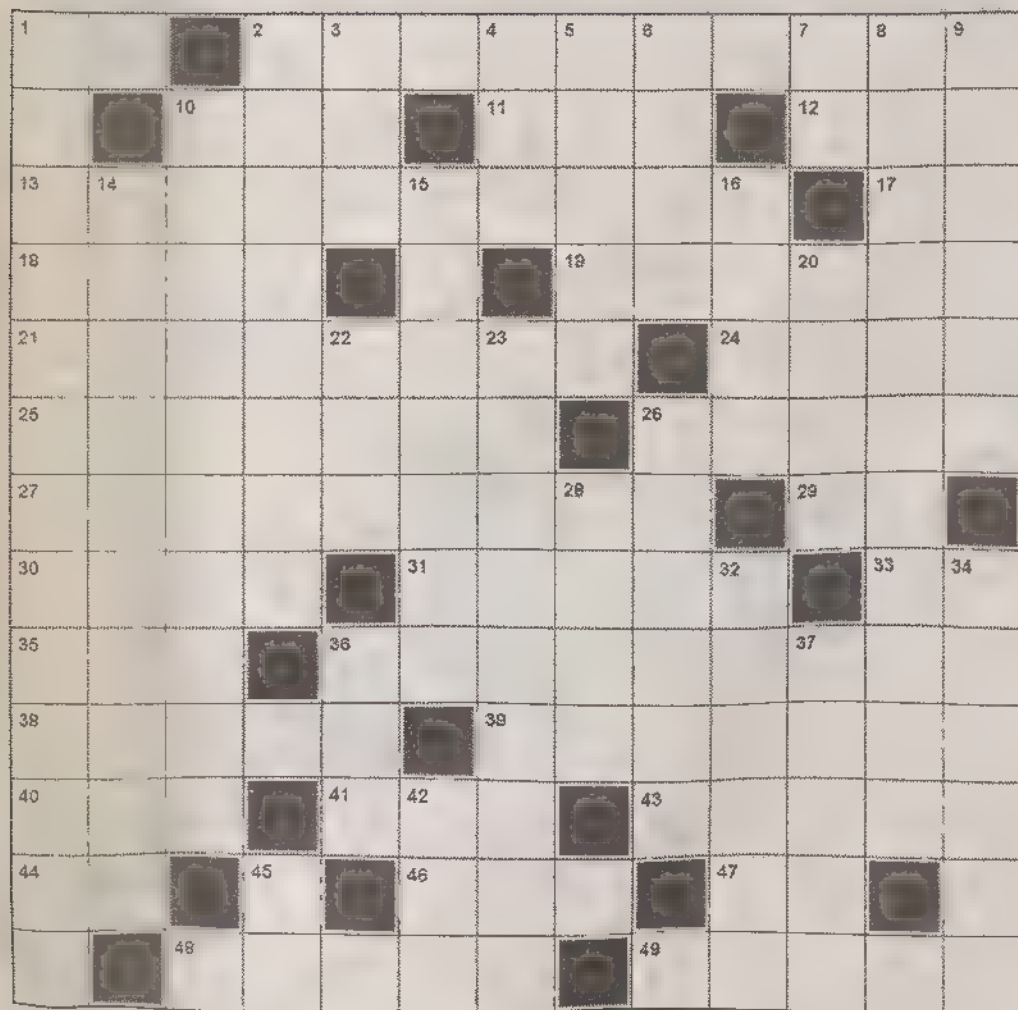
Ciao

Erikuoni
Ti sia lieve questo viaggio.
- ANNA e FRANCESCO
- SANDRA, SILVIA e CATERINA
- SISA, BEBO ed EZIO
Trieste, 22 luglio 2003

Ciao

Erika
Ti sia lieve questo viaggio.
- ANNA e FRANCESCO
- SANDRA, SILVIA e CATERINA
- SISA, BEBO ed EZIO
Trieste, 22 luglio 2003

• cruciverba



ORIZZONTALI

1. I confini del Galles - 2. Talvolta il meccanico deve eseguire quello del motore - 10. Raganella verde - 11. Olio... inglese - 12. Attraversa il Tirolo - 13. La festa del primo novembre - 17. 501... romani - 18. Martin, regista de "La lunga estate calda" - 19. Lo sport di Serena e Venus Williams - 21. Esibirsi in coppia - 24. Precede il "si gira" - 25. Il "molleggiato" Celentano - 26. Completamente privo di capelli - 27. Trastullare con balocchi - 29. Un tipo di farina - 30. È proverbialmente il padre dei vizi - 31. È interamente circondata da acqua - 33. Articolo per cameriera - 35. Si richiede a teatro... oppure a pranzo - 36. La città di provenienza del più famoso Erasmo - 38. Lo subirono le sabine - 39. Provvisi di folta peluria sul mento - 40. Un cantone svizzero - 41. Costrui l'Arca - 43. Antica regione dell'Asia Minore - 44. Sono in fondo ai pantaloni - 46. Un copricapo dei bersaglieri - 47. L'affascinate Richard di "American Gigolo" (iniz.) - 48. Tattica del giocatore di poker - 49. Non è ancora santa.

VERTICALI

1. Il filosofo di Nola condannato al rogo in Campo de' Fiori - 2. Veicolo da neve piccolo ma veloce - 3. Un antisommersibile - 4. Nota cantante israeliana - 5. Un anagramma di netti - 6. Tutt'altro che basse - 7. Mezzo giro - 8. Posseduti dal demonio - 9. Piccolo crostaceo che si avvolge a palla quando è toccato - 10. Sono medici specialisti - 14. I poteri di chi deve pronunciare sentenze - 15. Il comico che lavorava in coppia con Ollio - 16. Una civiltà precolombiana - 20. Grande fiume africano - 22. Il concetto di base del pensiero filosofico e religioso cinese - 23. Carne magra di bue arrostita, internamente al sangue, da servirsi a fette - 26. Rapidi, veloci - 28. La "Sacra" che annulla i matrimoni religiosi - 32. Renzo autore di programmi radiofonici e televisivi come "Alto Gradimento" e "Quelli della notte" - 34. Un monte della Toscana - 36. Canta "Al centro della musica" - 37. Carlos, ex centrocampista brasiliano della Fiorentina - 42. È contrapposto ad on - 45. Il Lippi della tivù (iniz.).

• rebus

REBUS (5,5)



• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

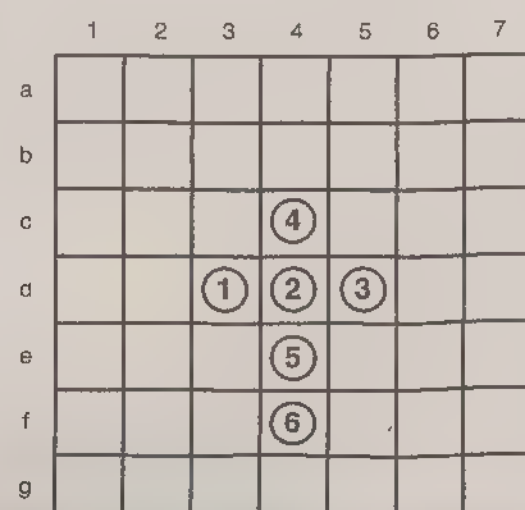
I L E G O G O C O

S I N E C E T I M

C E Z E L A Z A P

• il salto

Ogni mossa consiste nello scavalcare orizzontalmente o verticalmente con una pedina un'altra pedina togliendo quest'ultima dal tavoliere e portandosi in una casella vuota. Dovete riuscire a rimanere con una sola pedina. Esempio: 5 mangia 6 e si porta da e4 a g4.



• numero mancante

Nella seguente configurazione manca un numero. Quale?

5	3	7	4
1	3	5	6
4	?	0	3
10	11	12	13

• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo. Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

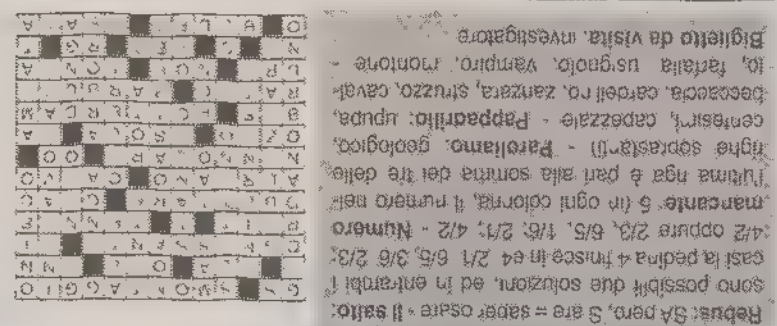
UPUCCIA
BECCAGNOLO
CARDEVALLO
ZAZZO
STRULLINO
CATONE
FARPIRO
USINZARA
VAMPA
MONFALLA

• biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome del proprietario di questo biglietto, si ottiene la sua professione. Quale?

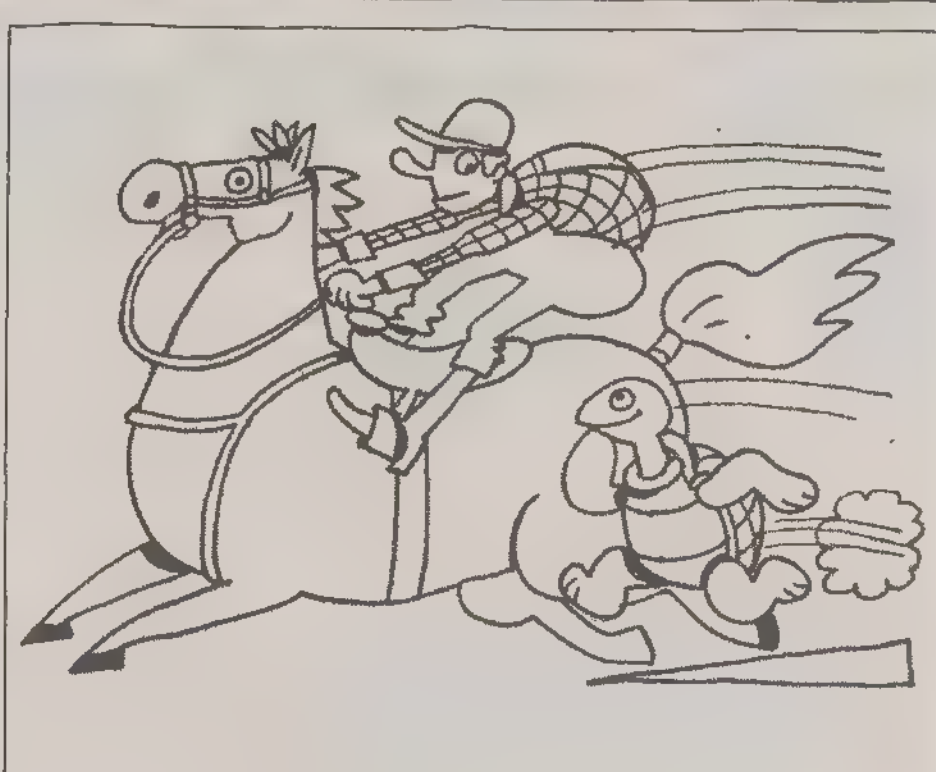
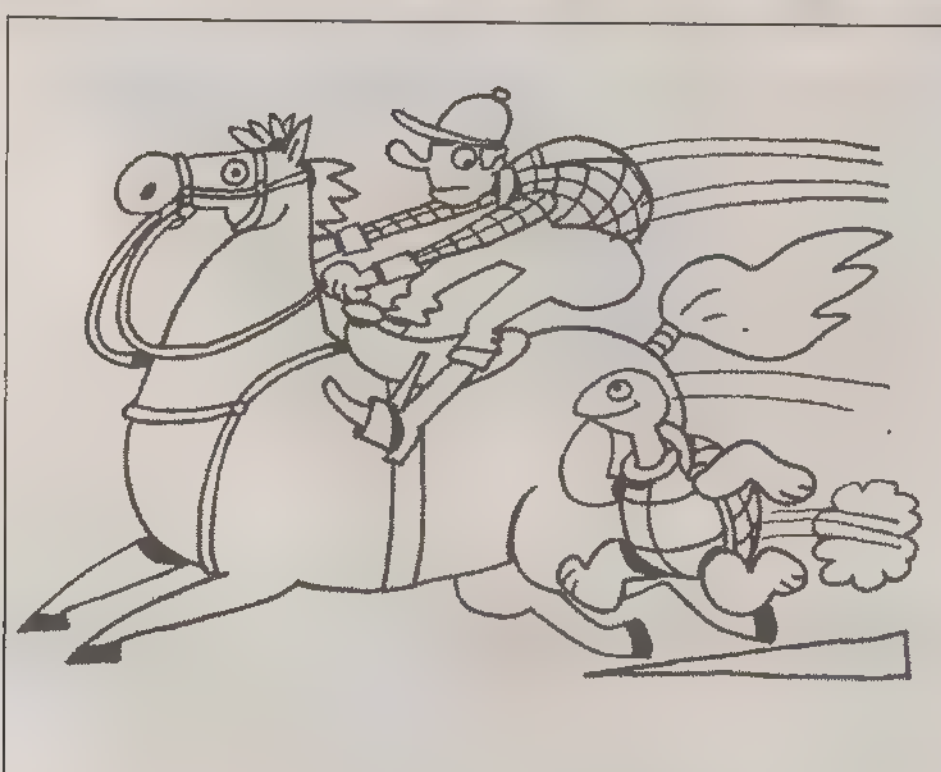
IVANO TERGESTI

• soluzioni



• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 10 piccoli particolari: prova ad individuarli!



OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

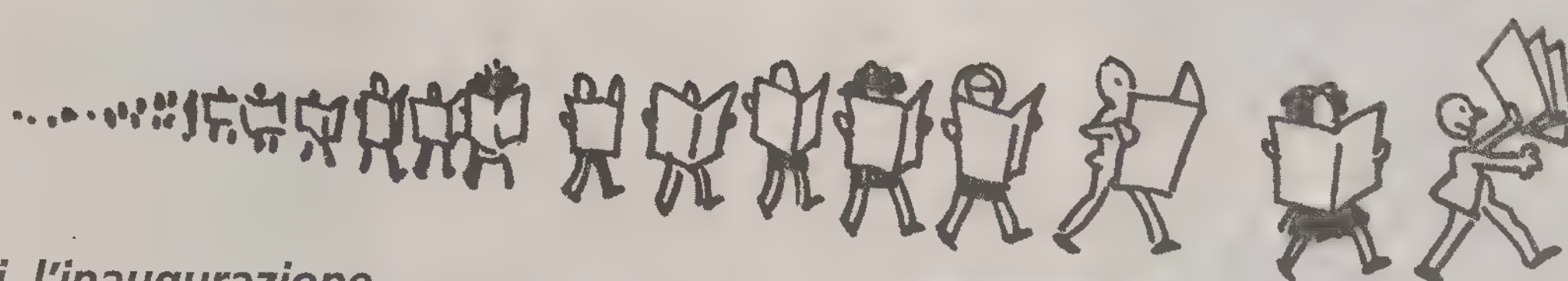
Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.



A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046

PIÙ GENTE LO SA,
PIÙ GENTE VERRÀ.



APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

LI OORRETTITAAA TANTE TAGLIE
SALDI Abiti freschi, costumi extrafori
solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA E GASTRONOMIA CALDA E FREDDA E ALIMENTARI

SUPERMERCATO 4Z aperto anche
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE Ritiro buoni pasto

ANIMALI

PENSIONE CANI E GATTI
TOILETTATURA
RONCHI DEL LEONARDI
Via S. Giovanni 1 - Tel. 040 47 1951 cell. 348 9050177
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI
DOG SERVICE

ANTIQUARIATO

Restaura di cornici, mobili,
ferramenta e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE: RADETTI
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

BENZINA

IMPIANTO SHELL MARINO
di Gianni Mallo
Porto San Rocco - Muggia - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA

Coltelleria - Arrotineria
Rasoi Elettrici
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 153/a
(Z.I. Noghère) - Tel. 040.23.19.85

MACCHINE PER CUCIRE

MAIER SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ma. Fagnola 5 - Tel. 040/772300

OFFICINE

Revisioni, perizie, collaudi
SAN GIUSTO servizi elettrici
Verifica pneumatici
34 123 Trieste via Montebell, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

OTTICI

OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE OTTICA INN SERVOLA
VIA SERVOLA, 116 040 810397

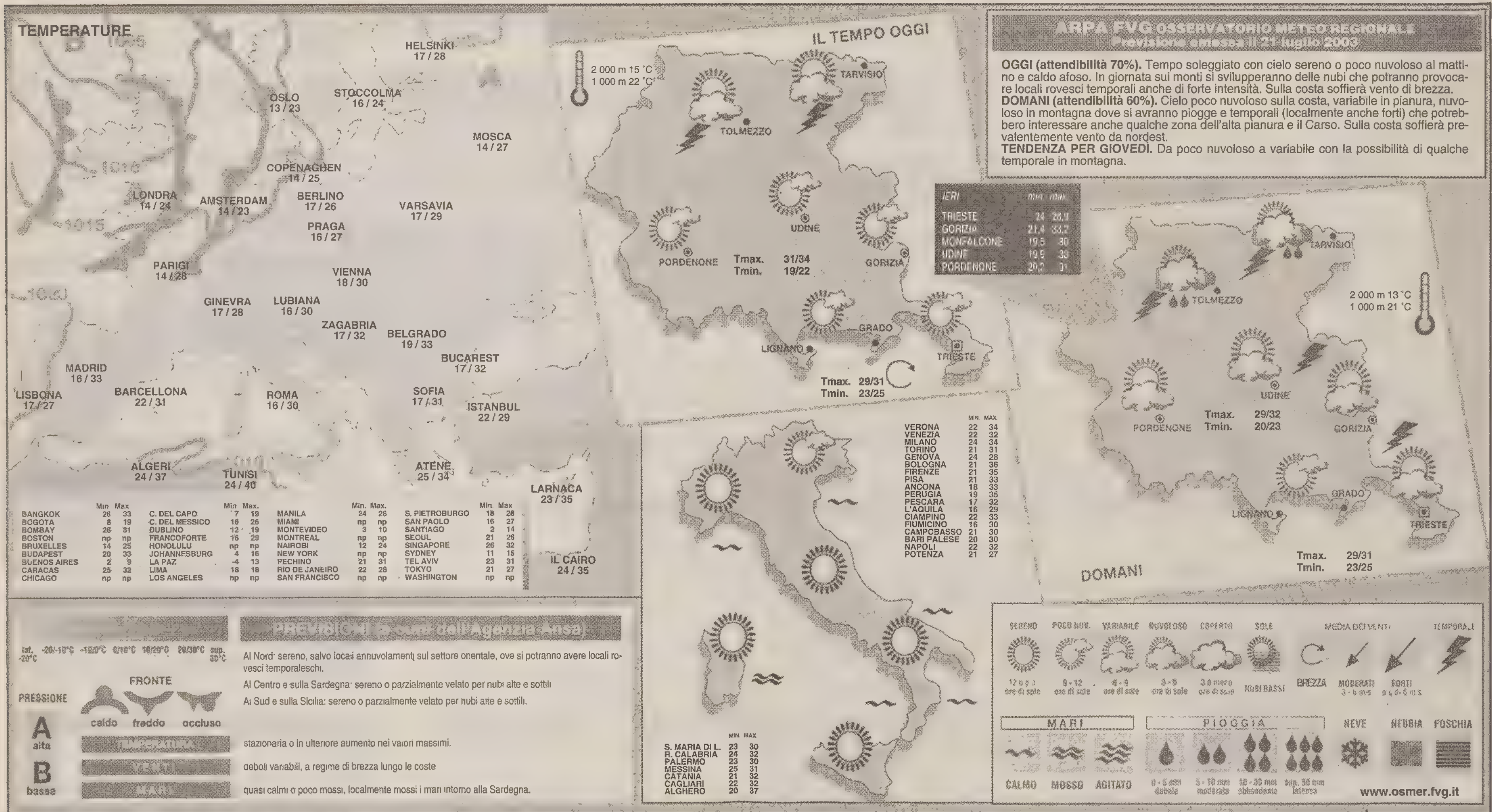
PALESTRE

CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PANIFICI - PASTICCERIE

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno
pane speciale
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46 bar, colazione



VECTA Climatizzazione Professionale

via F. Severo 22/c (TS)

tel 040 633.006

Per un fresco naturale

Garanzia fino a 7 anni

Speciale promozione

caldo freddo installazione professionale

FUJI ELECTRIC

MITSUBISHI

HEAVY INDUSTRIES LTD.

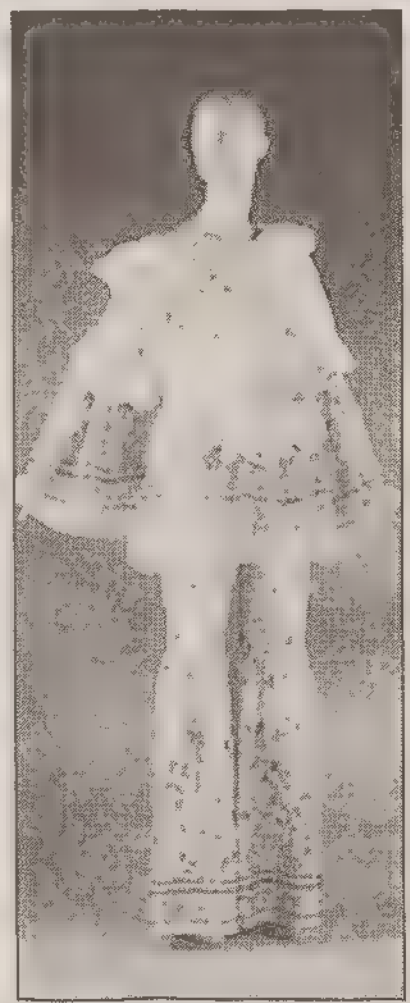
MODA

Al V&A una retrospettiva dedicata al grande e misconosciuto stilista

Con l'omaggio a Ossie Clark ritorna la «Swinging London»

Ha vestito personaggi come John Lennon e Yoko Ono, Brigitte Bardot e Julie Christie, Twiggy e Tatianna Getty, Bianca Jagger e Marianne Faithfull. Dalla sua eredità continuano a pescare ancora oggi stilisti del calibro di Emanuel Ungaro e John Galiano. Eppure di lui, complice il suo carattere umorale e autodistruttivo, non si sa molto. Ossie Clark, uno dei più grandi stilisti inglesi, morto assassinato per mano di un suo amante nel '96, a 54 anni, dopo una parabola discendente nell'alcol e nella droga, è stato l'interprete più geniale e creativo della «Swinging London», cuore pulsante della moda e della cultura giovanile degli anni '60. Un innovatore puro nei tagli, maestro nel trattare tessuti come il crepe e il raso, lo chiffon e il jersey, spesso stampati con i motivi disegnati dalla moglie, Celia Birtwell. I suoi modelli zingareschi e le giacche in pelle di serpente sono ormai «archetipi» della moda hippie, mentre il tailleur maschile da donna, subito acquistato dalla boutique Quorum di Chelsea, ha preceduto di due anni il celebre smoking di Yves Saint Laurent. Era il 1964 e quegli incredibili pantaloni rossi devono aver fatto sobbalzare più di qualcuno, in una Londra in cui, a dispetto della nuova era, gli alberghi come il Claridge servivano solo le signore in gonn.

A Ossie Clark e alla sua creatività rende ora omaggio una piccola ma preziosa mostra al Victoria & Albert Museum di Londra (fino al 2 maggio 2004), che comprende una sessantina di abiti, disegni e fotografie. «Non era solo un uomo del suo tempo, ma il suo lavoro sta alla pari con quello dei padri della moda del diciannovesimo secolo, come Worth e Chanel», dice Judith Watt, autrice del bel libro che corredata l'allestimento. «In termini di talento, Ossie avrebbe potuto essere grande come loro, ma la sua personalità non glielo permise. Era un animo fragile e se consideri la gente che è sopravvissuta davvero agli anni '60, gente come Mick Jagger, beh... erano tutti coriacei come vecchi stivali».



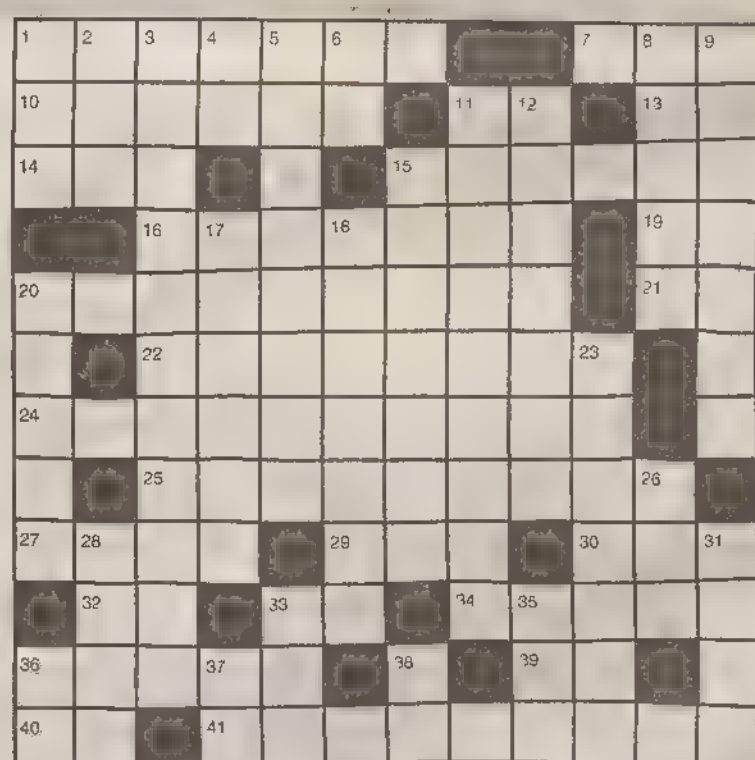
Arianna Boria

Un abito del 1969 in puro spirito Ossie Clark.

OROSCOPO

- Ariete** 21/3 20/4. **Toro** 21/4 20/5. **Gemelli** 21/5 20/6. **Cancro** 21/6 21/7. **Leone** 23/7 22/8. **Vergine** 23/8 22/9. **Bilancia** 23/9 22/10. **Scorpione** 23/10 21/11. **Sagittario** 22/11 21/12. **Capricorno** 22/12 19/1. **Aquario** 20/1 18/2. **Pesci** 19/2 20/3.
- Ariete** 21/3 20/4. Attenzione agli spostamenti. Non vi è permesso alcuna distrazione alla guida dell'auto. Non prendete iniziative in famiglia ed evitate gli sport violenti.
- Toro** 21/4 20/5. Non siete voi i più forti in famiglia e in amore, ma non importa. Conta solo avere tutte le possibilità per migliorare la situazione privata.
- Gemelli** 21/5 20/6. Siete pronti ad affrontare qualunque tipo di lavoro. Agite sempre con molta cautela. Tenacia e diplomazia faranno il resto. Intensa la vita affettiva.
- Cancro** 21/6 21/7. Non offendetevi se qualcuno agirà in modo contrario alle vostre aspettative. Potrebbe essere una persona che non sa come stanno le cose. Buon senso.
- Leone** 23/7 22/8. Risulterà abbastanza evidente la faziosità del vostro giudizio. Non reagite vivacemente se ve lo faranno notare. Scegliete una linea di condotta equilibrata.
- Vergine** 23/8 22/9. Sarà necessario fare chiarezza nella vita di relazione e nel lavoro. Il momento nel quale vi trovate è delicato e dovete fare attenzione a non sbagliare.
- Bilancia** 23/9 22/10. Vi saprete muovere con grande abilità, ma non bisogna forzare nulla. Con calma riuscirete meglio nei vostri intenti. Gioie personali in famiglia. Pazienza.
- Scorpione** 23/10 21/11. La mattinata sarà per voi stimolante. Dovrete prendere una decisione molto interessante e impegnativa. Mettete subito in chiaro la vostra posizione. Svago.
- Sagittario** 22/11 21/12. La giornata si presenta favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Possibili discussioni con la persona amata o con i familiari.
- Capricorno** 22/12 19/1. Le difficoltà che incontrerete nella mattinata superano le vostre possibilità di controllo, non sperate di modificarle. Accettate un invito e svagatevi.
- Aquario** 20/1 18/2. Avvenimenti inaspettati vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.
- Pesci** 19/2 20/3. Gli astri vi spingono verso nuove soluzioni, in una questione di lavoro. Le vostre iniziative possono trovare il terreno adatto per migliorare.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Sciarada: CALA, FATO = CALAFATO

Anagramma: TRE MARI = MARTIRE

ORIZZONTALI: 1 Un santo del 2 settembre - 7 Lo «zio» della tuba stellata - 10 Ha per capitale Conakry - 11 Ferrovie dello Stato - 13 La fine della musica - 14 Fa solo papaveri - 15 Pianta ornamentale spinosa - 16 Scuotono da capo a piedi - 19 Sono doppie in petto - 20 Una particolare curva geometrica - 21 Cuore di boia - 22 Pietra preziosa di colore violetto - 24 Pronti per essere fritti - 25 Celebre trilogia di Eschilo - 27 Un recipiente di Eolo - 29 Società (abbr.) - 30 L'Ughi violinista - 32 Il centro di Roma - 33 Vi nacque Mazzini (sigla) - 34 Ambito premio cinematografico - 36 Pezzi da eseguire - 39 Espirime perplessità o malumore - 40 Il soggetto autobiografico - 41 E parzialmente cieco.

VERTICALI: 1 Io per Cicerone - 2 Il Merenda del cinema - 3 Spazio attrezzato per il lancio dei missili - 4 Vale dentro - 5 Corrotto, perverso - 6 Le vocali in vita - 8 Fa alzare la voce - 9 Robusto cane da guardia - 11 Falso, fatto con ipocrisia - 12 Trasandata nel vestire - 15 Porto della Grecia - 17 Verbo da vogatori - 18 Henri, celebre pittore - 20 Lo formano dieci etti - 23 Speciali corpi ungheresi di fanteria del '700 - 26 Cresce ogni anno - 28 Il simbolo della squadra «granata» - 31 Può essere un grizzly - 33 Liquore usato nei cocktail - 35 Vi lavora il cast - 36 La prima consonante - 37 La fine dei millenni - 38 Governa in monarchia.

CAMBIO DI VOCALE
Le cosiddette «scotele»
In compagnia, di certo anch'io, da giovane, le avrò «rotte» in più d'una circostanza. Adesso, anziano, mi si legge in faccia che ormai di queste cose ne ho abbastanza.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (7,3,8)
I BIDONISTI

Cerasello

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

SEBASTIAN 91

ABBIGLIAMENTO MUGNAIONI

Piazza dell'Unità 1

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA

dal 3 luglio 2003

SCONTI dal 30% al 80%

LOTTO

Massimi ritardatori

Bari 16 (81) - 58 (43) - 84 (40) - 51 (40) - 57 (39)

Cagliari 56 (80) - 4 (57) - 59 (52) - 17 (48) - 3 (47)

Firenze 30 (90) - 35 (87) - 2 (70) - 73 (64) - 49 (60)

Genova 86 (66) - 1 (55) - 4 (53) - 65 (52) - 36 (49)

Milano 79 (109) - 30 (69) - 21 (67) - 87 (60) - 19 (57)

Napoli 8 (133) - 1 (109) - 23 (68) - 28 (64) - 42 (60)

Palermo 14 (58) - 21 (54) - 28 (48) - 68 (45) - 85 (44)

Roma 25 (110) - 44 (82) - 31 (78) - 70 (66) - 89 (64)

Torino 67 (100) - 4 (82) - 72 (50) - 15 (47) - 69 (44)

Venezia 47 (48) - 20 (47) - 84 (46) - 88 (44) - 12 (38)

Le previsioni

Bari Le quarte 16-38-46-79, 16-30-46-65, 16-26-75-77

Cagliari La cinquina 1-3-4-5-7, le terzine 7-17-77, 17-74-79

Firenze Le quarte 30-35-73-49, 30-32-44-46 e 30-32-35-78

Genova Le terzine 20-50-80, 22-52-82, 19-49-79, 86-65-36

Milano Gli ambi 79-7, 79-27, 79-57 e 79-30-21-87-19

Napoli L'8 per estratto e 8-1-23-28-42, 8-52-37-81-82

Palermo Le quarte 14-28-56-65, 21-42-12-24, 21-71-17-72

Roma Gli ambi 25-52, 25-59, 25-65 e 25-44-31-70-89 per ambo

Torino Le terzine 4-24-56, 66-67-69, 56-65-9 per ambo

Venezia Le quarte 11-12-41-47, 58-68-78-88, 81-84-88-89

La smorfia: il fatto del giorno

Formula 1 con invasore in mutande 1-8-52-60

Superenalotto: le previsioni 1-19-28-35-51-80

Paola Galli

Limes

L'EUROPA AMERICANA

il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

Fasce Sconto

Dal 14 al 26 luglio

il gusto fresco degli sconti

alcuni esempi:

sconto 50%

SALSICCIA DI SUINO
conf. risparmio
al kg
anziché € 6,70
€3,35
L. 6.487
sconto 50%

FETTINE
EMMENTAL
TIGRE x20
400 g
anziché € 3,59
€1,79
L. 3.466
€ 4,48 al kg
sconto 50%

LAMBRUSCO
ROSATO
CIV & CIV
TOP CLASS
0,75 litri
anziché € 2,48
€1,24
L. 2.401
€ 1,65 al litro
sconto 50%

DETERGENTE
SOFLAN
INDUMENTI
DELICATI
liquido
1 litro
anziché € 2,46
€1,23
L. 2.382
sconto 50%

Surf
Presto
OFFERTA
IMMEDIATA
con Ossigeno Attivo
DETERGENTE
LAVATRICE
BIO PRESTO SURF
polvere
45 ml - 4,729 kg
anziché € 12,50
€6,25
L. 12.102
€ 1,32 al kg
sconto 50%

DETERGENTE
LAVASTOVIGLIE
FINISH
POWER BALL
polvere
4 kg
anziché € 14,62
€7,31
L. 14.154
€ 1,83 al kg
sconto 50%

Solo per i soci

MARUZZELLA
TONNO all'olio d'oliva
6 x 80 g
SOLO PER I SOCI
TONNO
IN OLIO D'OLIVA
MARUZZELLA
80 g x 6
anziché € 4,20
€2,10
L. 4.066
€ 4,48 al kg
sconto 50%

Speciale scuola

prima sconto sociocoop

ZAINO
ESTENSIBILE
BRATZ
L. 78.419
€40,50

ULTERIORE SCONTO
sociocoop
SCONTO
15%
€34,43
L. 66.656

ulteriore sconto

ZAINO
ESTENSIBILE
HULK
L. 75.321
€38,90

ULTERIORE SCONTO
sociocoop
SCONTO
15%
€33,07
L. 64.023

secondo sconto sociocoop

ZAINO
ESTENSIBILE
CHICAGO 32
4 COLORI
L. 76.483
€39,50

ULTERIORE SCONTO
sociocoop
SCONTO
15%
€33,58
L. 65.010

sconto 40%

YOGURT
ASSORTITI
MILA
125 g x 8
anziché € 2,95
€1,77
L. 3.427
sconto 40%

NUOVI ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì
dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21

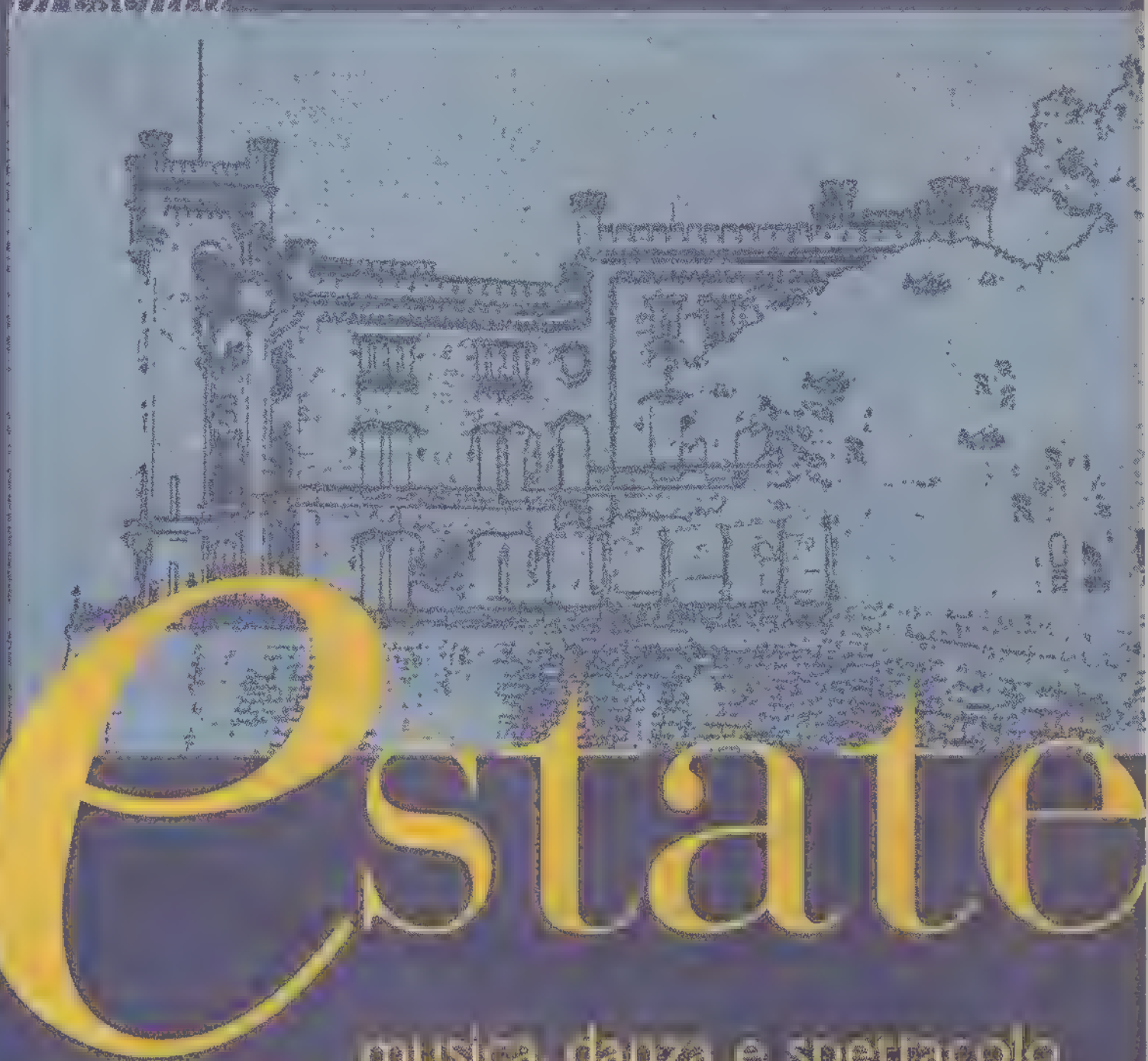
ipercoop

via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO)

ELABORAZIONE GRAFICA: SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI



la Provincia di Trieste



miramar Estate

24 e 25 luglio
ore 21

Ensemble di Micha van Hoecke

Maria Callas
"La Voce delle Cose"



musica, danza e spettacolo
a Trieste
nel Parco di Miramare
sul Mare Adriatico

26 luglio
ore 21

Piccola Orchestra

avion travel



27 luglio
ore 21

Complexions
direttori artistici
Dwight Rhoden e Desmond Richardson



30 luglio
ore 21

Compagnie M
di Maurice Béjart

Mèreteresa
et les Enfants du Monde



31 luglio
ore 21

Orchestra
Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia
direttore Maffeo Scarpis



2 agosto
ore 21

Biljana Krstic
e Bistrik Orchestra
"Introspezioni esoteriche e luci mediterranee"



dal 26 luglio
al 3 agosto

Varietà
i Piccoli di Podrecca



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio
e per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico
del Friuli-Venezia Giulia

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
diretto da Antonio Calchi

in collaborazione con



con il contributo di

Fondazione
Fondazione CRT Trieste



ACEGAS

Al servizio

biglietti in prevendita
da lunedì 21 luglio
presso la Biglietteria del
Politeama Rossetti
e l'Utat Point di Galleria Protti

informazioni
040.3593511 - 040.3798404
www.provincia.trieste.it
www.ilrossetti.it - www.mela.it

Si ringrazia per la collaborazione il



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.37**
tramonta alle **20.45**
La Luna: si leva alle **6.36**
cala alle **14.49**

30.a settimana dell'anno, 203 giorni trascorsi, ne rimangono 162.

IL SANTO

Santa Maria Maddalena

IL PROVERBIO

Di quanta nebbia avvolge le menti una grande felicità.

MAREE

Alta: ore 15.01 **+29** cm
ore 0.21 **+15** cm
Bassa: ore 5.12 **-7** cm
ore 8.38 **-10** cm

DOMANI

Alta: ore 7.46 **-1** cm
Bassa: ore 1.14 **-26** cm

TEMPO

Temperatura: 24 minima
28,9 massima
Umidità: 71 per cento
Pressione: 1017,1 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 11,9 km/h da N-O
Mare: 26,6 gradi

CZZOT
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?

Dimmi che casa cerchi
e Cuzzot te la trova!

040 636128

Quest'anno saranno investiti 3 milioni e mezzo di euro e ne sono stati richiesti altri 6 milioni e 775 mila alla Regione

Verde pubblico: il Comune si mobilita

L'assessore Rossi fa appello ai cittadini perché cooperino con l'amministrazione

Verde pubblico: quest'anno saranno investiti quasi 3 milioni e mezzo di euro «che saranno ripetuti nei prossimi bilanci con cadenza annuale». Una dettagliata mappatura dei 160 mila metri quadrati di aree verdi di competenza dell'amministrazione comunale. Un diverso rapporto con gli altri enti istituzionali, a cominciare dalla Regione e con i cittadini «chiamati a offrire il loro contributo concreto sotto forma di volontariato». L'assessore Giorgio Rossi fa dell'abbellimento e del riordino delle aree verdi il suo personale cavallo di battaglia per la legislatura in corso: «Sul problema dei parchi, dei giardini e delle aiuole le lamentele in città si sono sempre sprecate - afferma - perciò è ora che il Comune si assuma l'onere di porre rimedio a una situazione palesemente deficitaria, allo scopo di portare Trieste al livello delle migliori città europee sotto questo profilo».

Delinea il principio, Rossi passa subito all'esame del dettaglio pratico: «I 3 milioni e mezzo sono già stanziati, ma a questi - aggiunge - devono essere sommati i 6.775.000 di euro

IMPORTI STANZIATI NEL 2003 DAL COMUNE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL VERDE PUBBLICO (in euro)

Alberature	500 mila
Aree gioco	300 mila
Aree verdi (siti strategici)	400 mila
Aree verdi (siti periferici)	400 mila
Parchi di Villa Giulia e Farneto	350 mila
Giardini	650 mila
Fioriere e arredo urbano	150 mila
Impianti di irrigazione	150 mila
Manutenzione ordinaria, sfalci	215 mila
Pulizia Acega	336 mila
TOTALE	3451 mila

che abbiamo già richiesto alla Regione, nell'ambito delle opere previste dall'Obiettivo 2. Grazie alle risorse che mettiamo in campo noi e che sono destinate fondamentalmente alla manutenzione delle aree verdi e a quelle che arriveranno dalla Regione - precisa - potremo veramente dare l'avvio a un piano che porterà la città a cambiare volto». I soldi che dovrebbe mettere a disposizione la Regione (l'iter in questo senso è già arrivato a un punto avanzato, avendo l'amministrazione comunale inviato alla Regione competente di via

Giulia la «documentazione progettuale integrativa») riguardano la piazzetta fra i Rivi a Roiano, il giardino dei Papaveri e dei Fiordalisi, l'area del campo di calcio a sette di Chiarbola, il laghetto di Basovizza, la strada Vicentina, il giardino di Opicina, i parcheggi di Opicina nella zona del cimitero, il giardino di via Forti a borgo San Sergio, e in questo stesso rione la zona mercato.

Ma Rossi intende impegnarsi molto anche e soprattutto nel centro cittadino: «Le aree verdi della città sono in tutto 218 - sottolinea

Ugo Salvini

Manutenzione e controlli affidati a una «task force»

Sei addetti saranno costantemente impegnati per la manutenzione del giardino pubblico di via Giulia, tre in villa Engelmann, otto nel parco di villa Revoltella, cinque in villa Sartorio dove c'è pure il vivaio, una decina infine opereranno per conservare in buono stato le aiuole della città, per l'ordinaria manutenzione, che consiste anche nell'effettuare il presidio delle aree riservate ai giochi e nel provvedere alle necessarie irrigazioni, e per il pronto intervento nei casi urgenti. Questa in sintesi la rivoluzione che l'assessore Giorgio Rossi intende operare per quanto riguarda la gestione del personale comunale che si occupa stabilmente del verde a Trieste.

«Abbiamo a disposizione in totale 32 persone, alle quali vanno aggiunti 6 tecnici e altrettanti impiegati

amministrativi - dice Rossi - e con questo nuovo schema operativo credo potremo arrivare alla gestione ottimale e a ottenere i migliori risultati complessivi». Oltre agli stanziamenti di danaro (come spieghiamo nel pezzo qui accanto, *nda*), Rossi vuole dare una sterzata anche sul fronte del personale dipendente. «Vogliamo dare un nuovo volto al verde della città - aggiunge - e per raggiungere questo scopo dobbiamo rimettere in sesto, riorganizzandolo, anche il settore degli addetti», creando una efficiente «task force». L'assessore non vuole entrare in polemica diretta con chi lo ha preceduto, ma snocciolando le cifre il confronto è inevitabile: «La media degli investimenti effettuati dal Comune nel periodo che va dal 1997 al 2001 compreso, quindi per inte-



Un'immagine del giardino di via San Michele.

ro compreso nell'era Illy - precisa - è stata di poco più di un milione di euro. Noi, nel biennio 2002-2003, cioè da quando governiamo la città, siamo arrivati a sfiorare in totale i 6 milioni. Mi sembra che la legge dei numeri non ammetta discussioni di sorta - continua Rossi che spesso, in questi due anni di assessore, si è trovato in conflitto con chi lo ha preceduto - ma non mi interessa apparire migliore di altri. Il verde rappresenta per me un obiettivo strategico fondamentale e l'am-

ministrazione mi seguirà senz'altro su questa strada». Rossi ricorda poi volentieri i 4 milioni di euro spesi per «il rifacimento del giardino pubblico, che presto sarà rimesso a disposizione della città - dichiara - più bello e funzionale di prima» e gli interventi sparsi a pioggia sul territorio comunale «per un totale di 1.380.000 euro - conclude - che vanno ad aggiungersi alle altre voci di spesa già decise in sede di giunta».

u.s.a.

Concluse le indagini sul decesso di Antonella Gustini Paulini avvenuto il 13 ottobre 2002 al Burlo Garofolo

Morta di parto, medico e ostetrica nei guai

Il pm Lucia Baldovin chiederà invece il proscioglimento di due ginecologi

Indagini concluse sulla morte per parto della signora Antonella Gustini Paulini, deceduta a 39 anni di età all'ospedale Burlo Garofolo. Era il 13 ottobre 2002 e da 10 anni nessun parto in quell'ospedale si era concluso in modo così tragico.

Il pm Lucia Baldovin ha inviato nei giorni scorsi l'avviso di chiusura dell'inchiesta ai quattro indagati, i medici Ezio Baraggoni, Guido Tracanzan e Carlo Bouche e l'ostetrica Maria Luisa Milo. Per i primi due il magistrato si accinge a chiedere il proscioglimento. Innocenti, come hanno sottolineato le indagini e le perizie mediche legali.

Al contrario per il ginecologo Carlo Bouche e per l'ostetrica Maria Luisa Milo il pm è orientata a chiede-



L'ospedale Burlo Garofolo

re il rinvio a giudizio per omicidio colposo. Avrebbero sottovalutato la situazione di rischio che si era via via creata in sala parto e avrebbero messo in atto manovre «troppo aggressive». Da qui la rottura dell'utero della partorienti.

Secondo l'inchiesta l'oste-

trica e il ginecologo si erano trovati a fronteggiare una patologia piuttosto rara. Nessuna terapia aveva avuto effetto: inutile anche l'affamarsi attorno al letto di ginecologi, rianimatori, cardiologi: alle tre e 10 del mattino del 13 ottobre 2002 Antonella Gustini Paulini era morta. Salvo invece il bambino nato poche ore prima.

Ora il marito e i familiari hanno deciso di costituirsi parte civile nell'ormai inevitabile udienza preliminare. «Sto piangendo mia moglie, per favore lasciatemi in pace» aveva chiesto Roberto Paulini poche ore dopo la tragedia. Per tutto il giorno l'uomo era rimasto all'ospedale a guardare oltre il cristallo della nursery il suo bambino appena nato.

In effetti il travaglio e il parto all'inizio si erano pale-

sati del tutto normali. La signora era entrata in sala parto alle 18 di sabato 12 ottobre e due ore e mezza più tardi il bambino era nato. Il cordone ombelicale stretto attorno al collo del piccolo, il rallentamento del suo battito cardiaco non avevano consentito il parto cesareo. Bisognava far presto, molto presto. «Abbiamo usato una ventosa» aveva dichiarato il dottor Carlo Bouche, dipendente del Burlo, ma anche medico di fiducia della signora Antonella Gustini. Dopo mezz'ora, mentre era trattata sotto osservazione, la donna aveva iniziato a perdere sangue. Una copiosa emorragia. Gli accertamenti non avevano lasciato dubbi. Bisognava rimuovere l'utero per arrestarla.

«Alle 22 Antonella Gustini Paulini era entrata in sa-

la operatoria - aveva spiegato il professor Secondo Guaschino che da 1993 dirige il Dipartimento di ostetricia e ginecologia del Burlo - l'intervento era riuscito ma si era innescato qualcosa di terribile e imprevedibile». Secondo uno studio riportato in letteratura medica la signora Gustini potrebbe essere rimasta vittima di una embolia da liquido amniotico. Un caso che si verifica una volta su ogni 92 mila parti, che ha una mortalità dell'84 per cento e che lascia in chi sopravvive lesioni cerebrali così gravi da ridurre una persona allo stato vegetativo. Tutto comunque sembra sia stato innescato dalla rottura dell'utero. Come sia avvenuto dovrà stabilirlo l'udienza preliminare, prevista per l'autunno inoltrato.

Claudio Erne

L'opposizione si allontana per protesta. Intanto Chicco subentra a Mustacchi

Il Comune boccia il «bucone» e scoppia una bagarre in aula

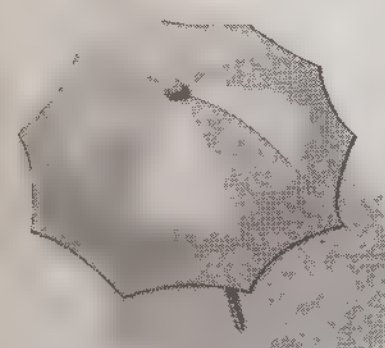
Il consiglio comunale ha espresso ieri sera parere «non favorevole» al progetto relativo alla penetrazione Nord della città, più nota con il nome di «bucone». Ma è stato un voto sui generis: i componenti dell'opposizione hanno disertato gli scranni all'atto del voto, per manifestare la loro protesta (l'emendamento che aveva presentato il Centrosinistra sulla delibera parlava di parere «contrario» al progetto). In sostanza la maggioranza ha votato da sola, esprimendosi vent'anni di ventiquattro voti potenzialmente a disposizione. I consiglieri Della Valle e Ferrara non hanno votato pur essendo presenti, mentre erano assenti Ferrarese e Spagna.

Dopo l'approvazione, dai banchi del pubblico si sono alzate voci di protesta (qualcuno ha gridato «la pagherete»), sedate dal presidente del consiglio Bruno Sulli. Ma subito dopo un intervento del sindaco, Roberto Dipiazza, e l'immediata replica di numerosi membri dell'opposizione, sfociati in un vivace battibecco, hanno confermato

che quella di ieri era una serata con l'elettricità nell'aria. Dipiazza ha accusato il Centrosinistra di «pensare solo a fare un'opposizione strumentale e ideologica, invece di collaborare sulle cose», mentre Decarli, Omero, Kakovic e Minisini e gli altri hanno ribattuto affermando che «questo sindaco, oltre a non capire i problemi della città, non partecipa come dovrebbe alle sedute, preferendo altre occupazioni».

Prima dell'inizio dei lavori, il consigliere del Centrosinistra Giorgio Mustacchi ha presentato le proprie dimissioni dalla carica «per impegni di lavoro che non permettono di seguire i lavori del consiglio con la necessaria attenzione». Sarà sostituito da Renato Chicco (il primo dei non eletti dopo l'oncologo, Pino Roveredo, aveva già annunciato la propria indisponibilità a fare il consigliere comunale). Mustacchi ha detto che continuerà a «lavorare assieme agli amici del Centrosinistra sui programmi». Prima dell'inizio dei lavori, Sulli ha commemorato la figura di Iginio Vascotto.

u.s.a.



ESTATE OPEL

Le offerte che mettono in ombra tutte le altre.

Offerte Estate Opel: fino a € 2.000 di risparmio per l'acquisto di Corsa con climatizzatore e Agila. In più, con qualsiasi usato da rottamare, hai anche un finanziamento a tasso zero in tre anni; scegliendo Agila Club 1.0 o Corsa Club 1.0 3p, il finanziamento copre l'intero importo. Affrettati.

Offerte valide fino al 31 luglio.

Corsa con climatizzatore
da € 9.250
tasso 0%
in 3 anni*

Agila da € 8.290
tasso 0% in 3 anni*



Panauto

Sede in Trieste: Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026 www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com

*Finanziamenti concessi solo su approvazione della finanziaria e in caso di usato da rottamare. Nell'ordine: prezzo chiavi in mano, IPT esclusa - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 8.290 - € 8.290 - € 230,28x36 - 0% - 1,60%. Corsa Club 1.0 3p con climatizzatore/€ 9.250 - € 9.250 - € 256,94x36 - 0% - 1,43%. Costo struttura pratica € 200. Offerta valida per auto in stock, fino al 31/07/03 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Agila consumi da 6 a 6,3 €/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO₂ da 144 a 151 g/km. Corsa consumi da 4,9 a 7,5 €/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO₂ da 188 a 179 g/km.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Ieri, intanto, il primo confronto sulla riconversione dell'ottocentesco scalo, coordinato dall'ingegner Barduzzi

Porto, Scoccimarro rilancia la Monassi

Il presidente della Provincia: candidatura qualificata anche secondo Lunardi

Il nome della professionista indicato dal Centrodestra era già stato proposto alcune settimane fa, all'indomani del commissariamento dell'Ap di Livorno

Continua il braccio di ferro sulle candidature alla presidenza dell'Autorità portuale. E rispunta il nome di Marina Monassi al vertice dello scalo giuliano. A riproporlo, questa volta, è il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, che risponde in tal modo in via informale alla lettera con la quale nei giorni scorsi il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi aveva sollecitato la designazione del candidato alla massima poltrona dell'Ap.

Il nome della Monassi era peraltro riecheggiato già un paio di settimane fa,

allorché il commissariamento del porto di Livorno deciso dal ministro aveva mobilitato il Centrosinistra nei confronti di un metodo definito «al di fuori delle regole». Si era inoltre paventato che analoga soluzione potesse venire adottata nello scalo giuliano. E così, già in quella circostanza - mentre il neopresidente della Regione Riccardo Illy aveva immediatamente ribadito il proprio «no» alla candidatura Monassi - il centrodestra si era compattato sul nome di Marina Monassi sottolineando l'unitarietà della proposta tra alcuni



Fabio Scoccimarro



Ondina Barduzzi

dei soggetti chiamati a esprimere la candidatura, i Comuni di Trieste e Muggia, la Provincia e la Camera di commercio.

Una candidatura che Scoccimarro ribadisce ora nuovamente con forza: «Il ministro Lunardi - sottoli-

nea il presidente della Provincia - nella sua lettera giudica qualificato il curriculum professionale della Monassi. Pertanto, di fronte a questo autorevole pronunciamento la mia convinzione di rispettare scrupolosamente le regolari proce-

ture trova un ulteriore rafforzamento».

Ma il dato principale - prosegue Scoccimarro - riguarda soprattutto l'indispensabile rapporto fiduciario che deve sussistere tra i vari enti e il presidente del Porto: la Monassi, al di là delle qualità professionali gode della mia piena fiducia. Fanno sorridere gli sforzi di chi oggi vorrebbe prendere spunto da scelte pur in buona parte condivise per addebitare la non positiva situazione dello scalo del capoluogo regionale alle amministrazioni di centro-destra: non si deve dimenticare che quattro anni fa fu il senatore Treu, allora ministro del governo dell'Ulivo, a tirare fuori il nome dell'attuale presidente dell'Autorità portuale.

E intanto ieri, nella sede dell'Authority, si è svolto il primo degli incontri ufficiali del team che segue la riconversione del Porto Vecchio e coordinato dall'ingegner Ondina Barduzzi.

A confronto, attorno al tavolo avviato dopo alcune riunioni informali dei giorni scorsi, il presidente dell'Ap Maurizio Maresca, l'architetto Stefano Boeri, autore della Variante che ridisegna il futuro del Porto Vecchio, Pierpaolo Ferrante, project manager del Trieste Expo Challenge e Pio Baldi, direttore del ministero dei Beni culturali.

«Si è trattato - spiega l'ingegner Barduzzi - di un primo incontro nel corso del quale lo sforzo principale è



Serrato confronto per la riconversione del Porto Vecchio.

stato quello di mettere sul tavolo le idee e le esigenze di ciascuno, dall'Expo, che in tempi brevi dovrà essere in grado di indicare di quali aree necessiti, ai diversi altri soggetti, tra i quali dovranno essere armonizzate le proposte. E tale compito

particolarmente delicato spetterà a Baldi, dettosi disponibili a fungere da raccordo tra il ministero e la Soprintendenza proprio nell'ottica della recente legge sui concorsi sulla qualità progettuale urbana».

g. cos.

La concentrazione di ozono dovrebbe iniziare a calare tra un paio di giorni

Afa fino a metà settimana

Il caldo non dà tregua. E l'ozono continua a salire: la soglia di allarme è ancora lontana, ma intanto è stata superata quella di attenzione dei 180 microgrammi per metro cubo. La concentrazione dell'inquinante rilevata nei giorni scorsi, infatti, ha subito un costante incremento, fino ai 263 microgrammi rilevati domenica dalla centralina dell'Arpa di piazza Goldoni.

«È un aumento strettamente correlato al perdurare dell'insolazione sulla nostra area - spiega il meteo-

rologo dell'Istituto Nautico, Gianfranco Badina - e questa situazione è destinata a non mutare ancora per alcuni giorni: solo verso la fine della settimana la «cupola africana» che grava sopra di noi inizierà a cedere, dando luogo a dei temporali».

Ma intanto, la sensazione di calore e di afa continua ad attanagliare la città: anche se in realtà la temperatura è lievemente scesa (ieri si è attestata sui 29,9 gradi) in compenso il tasso di umidità ha toccato il 60 per cento, ac-

crescendo il disagio di chi rimane in città. Ancora qualche giorno di sofferenza, dunque, ma se le previsioni verranno confermate, in quel caso anche il rischio ozono verrà scongiurato e la sua concentrazione dovrebbe scendere al di sotto del limite di attenzione. Nel frattempo, però, appare opportuno che chi soffre di affezioni respiratorie eviti azioni che richiedano un'eccessiva ossigenazione: una forte concentrazione di ozono, infatti, favorisce l'insorgere o l'acuirsi di tali patologie.

g.c.

Ciclomotorista cade a terra e perde il dito di una mano

In sella al suo ciclomotore è stato protagonista di una caduta sull'asfalto che gli ha procurato una dolorosissima amputazione traumatica del dito di una mano.

È accaduto ieri sera attorno alle 21.30 in strada del Friuli all'altezza del Faro della Vittoria. Sul posto si sono recati i sanitari del 118 che dopo le prime cure del caso hanno accompagnato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore.

Qui i medici si sono prodigati nel tentativo di riattaccargli il dito che, come si diceva, si è staccato dalla mano in seguito alle lesioni provocate dalla caduta sull'asfalto.

Sul luogo dell'incidente una pattuglia della Polizia stradale che ha provveduto a eseguire i rilievi e ad attivare le opportune indagini per cercare di ricostruire l'esatta dinamica del sinistro a quanto sembra non provocato da alcun altro mezzo in transito.

Con «Futura» benefici per chi ha figli con meno di 15 anni o si prende cura degli anziani

Pari opportunità: nuovi servizi

Si estendono le attività di «Futura» Servizi di pari opportunità: nei primi tre mesi, infatti, ha già accolto 88 domande presentate dalle donne e erogato oltre 187 mila euro in servizi e in queste settimane la Direzione regionale alla formazione professionale ha autorizzato una nuova area di intervento.

L'accesso alle opportunità offerte da «Futura» è stato esteso infatti alle donne che hanno figli minori di 15 anni oppure debbono prendersi cura di familiari anziani o disabili

quando rientrano a tempo pieno al loro lavoro dopo il periodo dei congedi per la maternità; oppure quando passano dalla disoccupazione a un lavoro a tempo pieno.

Entrambe le condizioni sono valide sia per le occupate nel settore pubblico che nel settore privato e indipendentemente dal loro reddito. Con l'ulteriore allargamento le donne che si trovano in queste situazioni possono ottenere per la durata di otto mesi voucher mensili in servizi di cura e assistenza per i fi-

gli o i familiari corrispondenti al valore di 415 euro.

Le domande si possono presentare agli sportelli aperti al pubblico nella sede del Centro servizi formativi dell'Enaip in via dell'Istria, 67. Questo il numero telefonico a cui rivolgersi per chiarimenti o informazioni: 040 3788888.

L'elenco delle donne che hanno raggiunto i requisiti per avere diritto ai benefici previsti viene composto ogni quindici giorni e viene pubblicato nel sito Internet www.futurafv.it

Contratto di formazione di un anno per dodici cittadini del Paese dell'ex Unione Sovietica

Lavoro, al via un progetto-pilota

Associazione Italia-Moldavia, iniziativa contro la clandestinità

Dodici cittadini provenienti dalla Moldavia protagonisti tra pochi giorni di un progetto-pilota di inserimento professionale nella nostra città. Promuovere i rapporti tra l'Italia e la Moldavia, ma soprattutto contrastare la clandestinità proveniente da quel Paese dell'Est europeo: è nell'ottica di tale duplice obiettivo che tra pochi giorni arriverà a Trieste un primo ristretto gruppo di cittadini moldavi che usufruiranno di un periodo di formazione di un anno, regolarmente retribuito ed eventualmente rinnovabile, in alcune realtà della grossa distribuzione alimentare, tra i quali i supermercati Bosco.

Si tratta di una prima fase sperimentale sulla quale l'associazione italo-moldava ha deciso di scommettere (ma è una «scommessa» frutto di oltre un anno di lavoro propedeutico a livello burocratico, economico, logistico) per poter quindi successivamente intensificare la propria azione sul territorio.

A presentare l'iniziativa, il presidente Doina Babenco, che ha spiegato come quello dell'emigrazione clandestina sia diventato «un problema sociale per il nostro Paese, considerato che sui 4 milioni di abitanti addirittura uno se n'è andato all'estero».

Ritornando dunque al progetto principale, a partire da agosto, 12 cittadini moldavi verranno impiegati nei supermercati cittadini: «È un'iniziativa - spiega Giorgio Bosco, uno tra gli imprenditori del settore che hanno creduto al progetto - alla quale abbiamo aderito con grande entusiasmo: siamo certi che oltre a dar loro un'opportunità occupazionale, ciò costituirà anche per noi un'occasione di arricchimento culturale e quindi con un vantaggio

alla fin fine reciproco».

A coordinare il progetto, Denis Lena, esperto di questioni giuridico-amministrative, al quale si deve il concreto avvio del progetto: «Le aziende - sottolinea - difficilmente assumono delle persone di cui non conoscono la professionalità e quindi ricorrono ai rapporti in «nero», favorendo di fatto la clandestinità fino a un'eventuale riapertura delle quote d'ingresso. L'unico strumento per contrastare tale situazione era il ricorso alla formazione-lavoro e in tal senso l'associazione Italia-Moldavia (sede centrale a Trieste in via Battisti 2, ndr) costituisce un «trait d'union». Si calcola che in Italia siano presenti circa 200 mila cittadini moldavi (dei quali circa 150 nella nostra città).



Un supermercato.

zione Italia-Moldavia (sede centrale a Trieste in via Battisti 2, ndr) costituisce un «trait d'union». Si calcola che in Italia siano presenti circa 200 mila cittadini moldavi (dei quali circa 150 nella nostra città).

Oltre al settore giuridico-sociale, fautore dell'iniziativa, comunemente - l'associazione ha attivato pure quello economico-commerciale, per favorire gli scambi tra imprenditori dei due Paesi e fornire consulenza in campo fiscale, doganale, giuridico agli operatori dei due versanti. Infine, è stato varato anche il settore scientifico-culturale, suddiviso in due programmi: «grandi personalità moldave» per far conoscere in Italia le figure più eminenti della scienza, letteratura, della musica, nonché il progetto «Giacomo Leopardi», per la promozione della lingua e della cultura italiana attraverso l'apertura di centri di riferimento bibliografico, musicale o di altro genere in Moldavia.

«Sappiamo che la nostra attività - afferma la Babenco - può dare fastidio a chi, qui o nel nostro Paese, sta speculando sulla situazione sociale, dando vita a un «mercato» dell'emigrazione con risvolti anche molto pericolosi, ma i primi risultati ci daranno ragione».

Giorgio Coslovich

D'ora in poi si chiamerà «Cittadini per Trieste» ma conserverà le proprie caratteristiche di contenuto

La Lista Illy cambia nome, non anima

Damiani: «Rafforzeremo il rapporto federativo con le altre realtà civiche»

Cambia pelle, ma non anima, la lista Illy. D'ora in poi, il movimento che fa capo all'attuale presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, si chiamerà «Cittadini per Trieste».

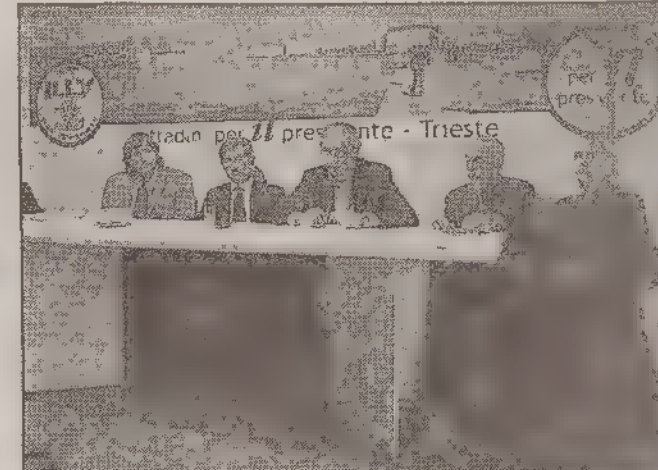
«Si tratta di una decisione importante sotto il profilo formale - ha spiegato ieri il presidente della lista civica, Mauro Tommasini - che però non muta nulla alla sostanza delle cose. Questo movimento - ha aggiunto - sorto sul piano tecnico sei anni fa, ma che di fatto esiste da circa un decennio, cioè da quando sostenemmo per la prima volta la candidatura di Illy alla carica di sindaco, ha conservato nel tempo le proprie caratteristiche di contenuti».

«Abbiamo sempre lavorato per dei principi che riteniamo fondamentali - ha continuato Tommasini - ed è su questa linea che proseguiremo anche con la nuova denominazione». Il presidente della lista ha poi ricordato i principali successi elettorali, dalle due elezioni consecutive di Riccardo Illy alla guida del Comune, all'elezione dello stesso Illy e di Roberto Damiani in Parlamento, alla recente vittoria alle regionali.

«Intervallate - ha precisato - da una sola sconfitta, quella delle comunali del 2001, peraltro compensata da una buona affermazione di lista». Accanto a lui Roberto Damiani: «Abbiamo perpetuato negli anni il modello vincente proposto da Riccardo Illy - ha dichiarato il deputato - e continueremo anche a rafforzare il rapporto federativo con le altre liste civiche della Regione».

Per quanto concerne infine il candidato del Centrosinistra per le «suppletive» di ottobre, quando si dovrà decidere il successore di Illy alla Camera, Tommasini ha parlato solo di «decisione molto prossima, all'interno di Intesa democratica».

u. sa.



Riunione all'epoca della «regional» quando c'era la lista «Cittadini per il presidente»: da ora in poi si chiamerà «Cittadini per Trieste».

LOTTERIA SAGRA PONZIANA

Estrazione 20/7/03

- | | | |
|-----------|-------|--------------|
| 1° premio | 03262 | - Opel Agila |
| 2° premio | 06358 | - Computer |
| 3° premio | 01702 | - TV + video |
| 4° premio | 01081 | - Hi Fi |
| 5° premio | 03306 | - Telefonino |
| 6° premio | 05123 | - Lettore CD |

aut. conc.

Il più grande centro assistenza della città

GORETTI GOMME

servizio ammortizzatori - freni - cambio olio

TRIESTE - V.le D'Annunzio, 27/e
040 3481535

PREVENTIVI IMMEDIATI

PARTE LA PROMOZIONE ESTATE 2003

su tutta la gamma vettura

BRIDGESTONE e Firestone

-50%

montaggio ed equilibratura € 5,00 cad.

puoi bloccare l'offerta ora e montarle entro ottobre 2003

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

http://www.ilpiccolo.it

l'indirizzo della vostra nuova casa



Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** troverai, centinaia di offerte facili e veloci da consultare

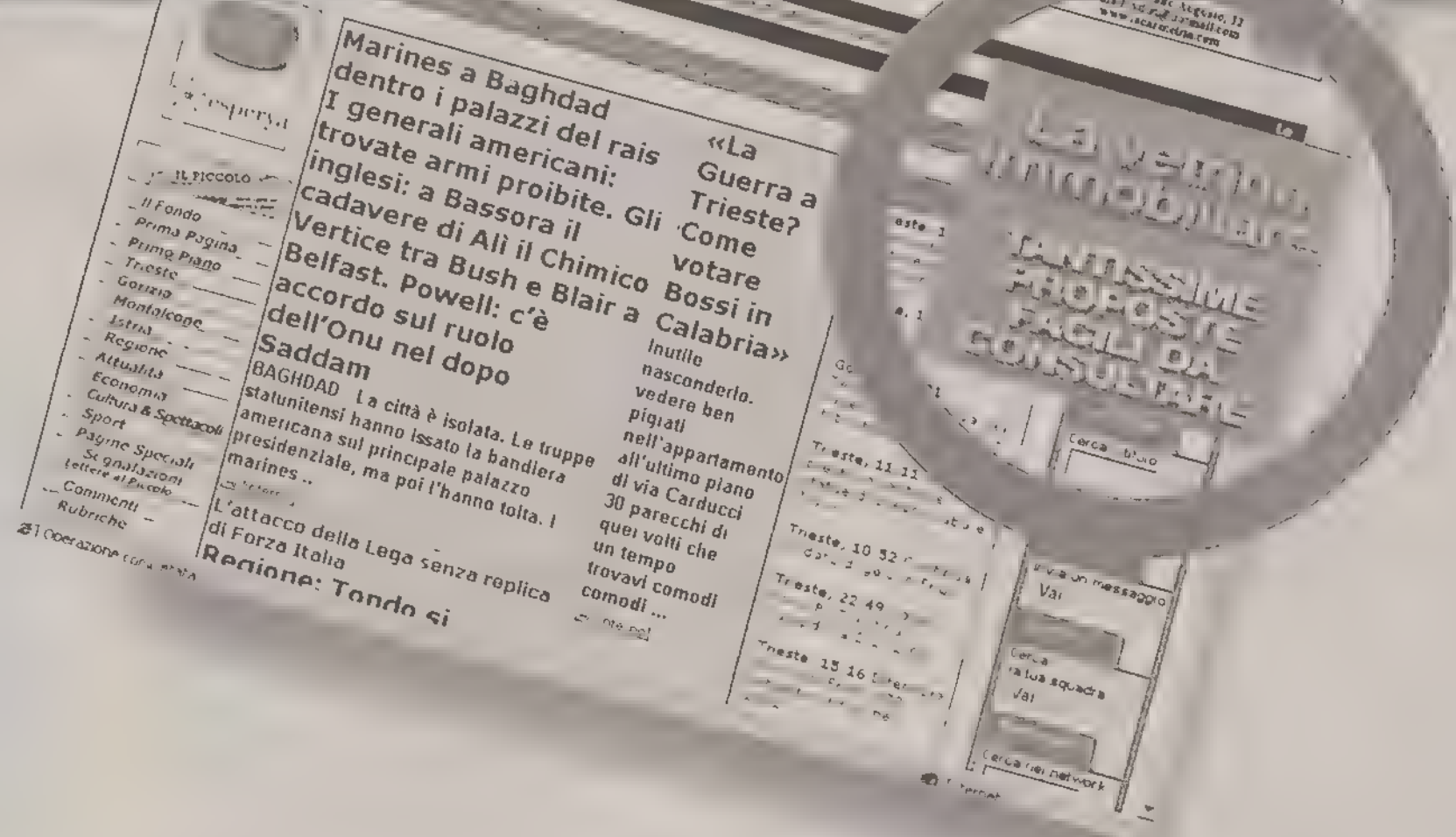




foto cast 2003

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

L'ASSOCIAZIONE N° 15 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

M.D.T.
**MOVIMENTO DONNE TRIESTE
PER I PROBLEMI SOCIALI**


Il Movimento Donne Trieste per i Problemi Sociali (M.D.T.) è un'associazione che si occupa di aiutare le donne in difficoltà. L'associazione opera in diverse aree: assistenza legale, psicologica, economica e sociale. Ha anche un'attività di sensibilizzazione e di promozione della parità di genere. L'associazione è composta da donne che lavorano in modo volontario e che hanno esperienza in questi settori. L'associazione ha sede a Trieste, in Corso Saba 6. Per informazioni, tel. e fax 040 417754, e-mail: loriga@adriacom.it.

Presidente: Lori Gambassini
Sede: Corso Saba 6 - 34100 Trieste
Per informazioni: tel. e fax 040 417754
e-mail: loriga@adriacom.it

Nella foto: olio su tela "Donne"
di Susanna Viale
www.vialesusanna.com

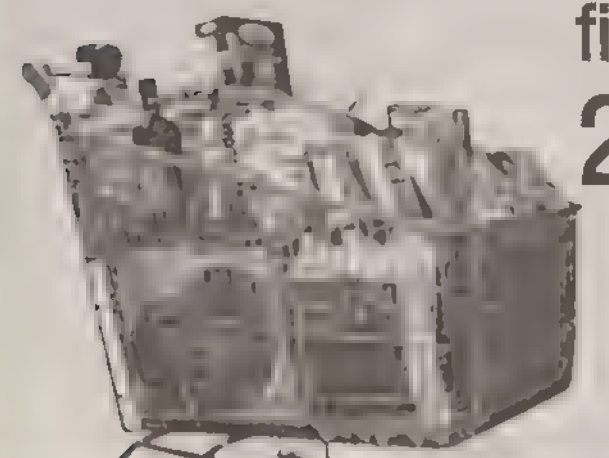
MADDALENA


questo anno ha vinto il premio di
arrangiamento per il mese di
giugno. Per
continuare a lavorare con loro


CLASSIFICA

- 1°: n° 3 con il 22 %
- 2°: n° 1 con il 21 %
- 3°: n° 2 con il 20 %
- 4°: n° 4 con il 19 %
- 5°: n° 5 con il 12 %
- 6°: n° 6 con il 06 %

**CLUB
ZYP**

**M.D.T.
MOVIMENTO
DONNE TRIESTE**
COOP
COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI


10 Buoni spesa
fino a
250 euro



20 Set di bellezza
fino a
218 euro



10 Utili
Regali



EDDO I NOMI CHE PARTECIPANO AL SORTEGGIO DE 40 PREMI SETTIMANALI

Paola Curci 12/12 Trieste
Franco Fogar 07/02 Trieste
Marta Luchini 14/04 Trieste
Alessandra Giavina 13/03 Trieste
Marta Luchini 14/04 Trieste
Sergio Giorgi 12/01 Trieste
Maria Tisotto 22/06 S. Michele al Tagliamento VE
Lucia Maggio 07/07 Trieste
Loredana Gotti 16/07 Trieste
Francesca Vesnaver 02/10 Capodistria
Italo Ierco 18/03 Trieste
Valter Bongiorno 04/04 Rivergaro
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Ester Cok 20/09 Empoli FI
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Anastasia Doglia 17/06 Trieste
Maria Camielli 02/05 Trieste
Giovanna Colaninno 14/14 Trieste
Maria Lidia Toniatti 01/05 Merano BZ
Anastasia Doglia 17/06 Trieste
Italo Bruschi 07/01 Ferrara
Ilana Falcone 09/05 Napoli
Italo Bruschi 07/01 Ferrara
Anna Prete 19/03 Trieste
Giorgio Canto 10/10 Trieste

Barbara Pastrovich 28/09 Trieste
Andrea Fenderico 07/02 Trieste
Lara Anzani 11/01 Trieste
Adriana Savron 25/06 Trieste
Savina Pacor 18/02 Trieste
Sergio Bernobich 06/02 Trieste
Francesca Vesnaver 02/10 Capodistria
Maria Lidia Toniatti 01/05 Merano BZ
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Marisa Scialpi 17/06 Trieste
Claudio Penne 10/04 Trieste
Maura Frau 20/05/1977 Trieste
Savina Pacor 18/02 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Claudio Gentile 25/03 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Nives Sutorini 09/06 Gorizia
Italo Bruschi 07/01 Ferrara
Silvana Gioanni Cavo 17/10 Fiume
Claudio Gentile 25/03 Trieste
Maria Misson 16/07 Viterbo
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Irena Hrustelj 01/11 Kranj SLO
Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
Mauro Zocchi 27/12 Trieste

Anastasia Doglia 17/06 Trieste
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Enrica Luchini 14/04 Trieste
Aldo But 21/04 Verteneglio
Giorgio Marzan 10/08 Trieste
Claudio Tomaselli 10/08 Trieste
Nerina Amicucci 15/09 Trieste
Claudio Zocchi 13/09 Trieste
Danilo Stefani 20/12 Trieste
Mario Sforzina 12/09 Trieste
Aldo But 21/04 Verteneglio
Angela Mainieri 18/04 Ariano Irpino
Angela Sestito 01/12 Crotone
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Rossana Cappella 21/05 Trieste
Sonia Soldati 09/09 Pola
Anita Fenderico 07/02 Trieste
Sara Perc 14/01 Palmanova UD
Ilana Falcone 09/05 Napoli
Lucia Cesar 31/03 Trieste
Saverio Giuliani 03/06 Altamura BA
Adriana Mosetti 08/12 Trieste
Nerina Male Verh 18/06 Trieste
Giovanna Gnesda 26/03 Verteneglio

Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Michele Di Bella 26/02 Portogruaro
Ilana Falcone 09/05 Napoli
Ervin Serravallo 22/06 Trieste
Nicola Carfora 15/08 Torre Annunziata
Aurelio Luch 28/09 Trieste
Italo Manzini 15/07 Trieste
Nerina Amicucci 15/09 Trieste
Bruno Zafnik 29/09 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Nerina Male Verh 18/06 Trieste
Francesco Bruni 18/02 Trieste
Gaetano Mila 11/09 Caronia ME
Bruno Turina 19/05 Zara
Elena Leonardi 31/01 Trieste
Luciana Bieker 10/01 Trieste
Maria Camielli 02/05 Trieste
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Tiziana Giavina 13/03 Trieste
Roberto Denich 12/11 Trieste
Egidio Arregchini 04/02 Remanzacco UD
Luca Mutton Gabadi 01/02 Trieste
Emilia Lukic 04/04 Jablanica
Maria Cociani 15/06/1948 Trieste

MT foto cast 2003
SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torre d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome Cognome

Luogo e data di Nascita

Voto per il numero ☐ (indicare il numero di un'Associazione - ragazza)

Il presente regolamento del concorso è valido per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma

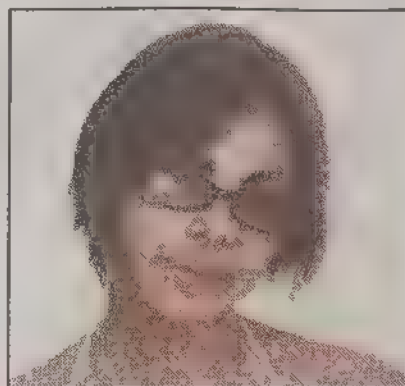
Quattro studenti che si sono diplomati con 100/100 hanno presentato tesine sulla II guerra mondiale, l'infinito e il razzismo

«Matura» con il male di vivere

Paolo: «La terza prova era la più difficile». Maddalena: «Gli scritti erano semplici»

Gli esami di maturità sono ormai terminati in tutte le scuole e quattro studenti di tre diversi istituti che hanno centrato il massimo punteggio raccontano le loro sensazioni, le paure e le ambizioni per il futuro.

«Ero molto emozionata - dice Gaia Barone uscita dalla V alfa dell'istituto magistrale Carducci - ma i professori mi hanno tranquillizzata. Iniziare l'interrogazione esponendo la tesina è stato utile a rompere il ghiaccio. Ho portato un lavoro su "Il male di vivere", ho parlato di Svevo, di Joyce, Munch e Kierkegaard. Il 100 me lo aspettavo, anzi più che altro ci speravo. Vorrei iscrivermi a Storia oppure a Scienze dei beni culturali con indirizzo archeologico. Ci penserò



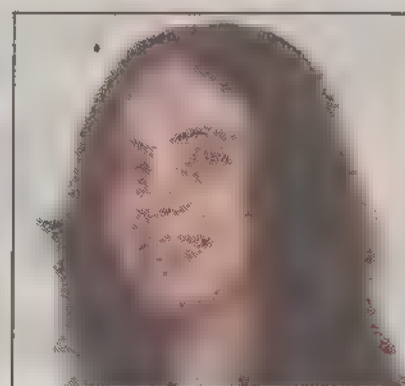
Gaia Barone

bene durante l'estate». «Non credevo di prendere proprio 100/100 - spiega Paolo Degrossi dell'istituto per geometri "Max Fabiani" - speravo comunque in un voto alto perché ho sempre avuto una media anche superiore all'8. Poi nelle tre prove scritte ho preso solo 41/45 e ho pen-



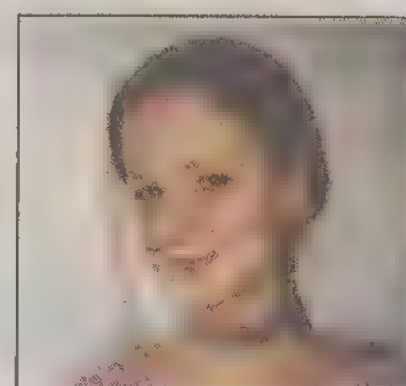
Paolo Degrossi

sato che non sarei riuscito ad uscire con il massimo. La terza prova è stata quella più difficile, anche perché conteneva più materie. All'esame orale non abbiamo portato una tesina vera e propria ma un argomento a piacere. Io ho parlato della II guerra mondiale. A set-



Maddalena Battilana

tembre vorrei iscrivermi a Ingegneria edile». «Il risultato è stato motivo di grande soddisfazione - esordisce Maddalena Battilana che era in IIC al liceo "Petrarca" - anche se secondo me i 100/100 sono stati assegnati con una certa facilità. All'esame orale i profes-



Pamela Maluta

sori non mi hanno messo a mio agio, soprattutto discutendo le mie prove scritte. Comunque non ho avuto problemi perché avevo una media del 9. Gli scritti erano molto semplici e alcuni dei temi che non richiedevano una preparazione, sono sicuramente stati un salvagente

per molti studenti. Agli esami orali ho presentato una tesina su «Il concetto di infinito nei secoli XIX e XX». Ho parlato soprattutto dell'infinito in campo filosofico e matematico. Per il futuro non ho ancora le idee chiare». Pamela Maluta della ex VA del «Carducci» ha esposto all'esame orale una tesina sulla questione razziale. «Il titolo - dice Pamela - era: "La socializzazione nelle realtà multiculturali". Il voto delle prove scritte è stato 41/45, le tracce d'italiano erano molto stimolanti, ma la seconda prova su scienze sociali era piuttosto impegnativa. Sto ancora valutando se iscrivermi all'università e cioè a Scienze della Formazione o a Giurisprudenza oppure iniziare a lavorare subito».

Ilaria Gianfagna

È anche attivo il servizio di orientamento

Sono aperte da ieri le immatricolazioni ai corsi universitari

Aperte da ieri le immatricolazioni all'Università degli Studi di Trieste: è già possibile, quindi, immatricolarsi (cioè iscriversi per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica attivati dall'Ateneo di Trieste. Le domande di immatricolazione possono essere ritirate e presentate fino al 29 agosto direttamente agli sportelli di Segreteria studenti della facoltà prescelta (situati in piazzale Europa 1, edificio centrale, lato destro, piani terra e seminterrato), con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11; il lunedì e il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15 (munirsi di numero di prenotazione - i distributori sono situati nell'ala destra e nell'ala sinistra dell'edificio centrale e sono aperti con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 10.30; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.45 alle 15.45). Dal 1.º settembre e fino al 7 novembre le domande potranno essere presentate allo Sportello immatricolazioni (sito in piazzale Europa 1, edificio centrale, lato destro, piano terra) e aperto da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (orario prenotazione biglietti: dalle 8.30 alle 11.30); il lunedì e il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15 (orario prenotazione biglietti dalle 14.45 alle 15.45). È attivo il Servizio di orientamento dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 11. Lunedì e giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15. Per ogni informazione è possibile chiamare il numero verde gratuito 800-236916 (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14; il lunedì e giovedì dalle 8 alle 17) oppure consultare il sito web: www.units.it.

Giuseppe Morea ha ottenuto 110 e lode in Scienze della comunicazione analizzando il fenomeno in forte espansione

Harry Potter diventa tesi di laurea

«Harry Potter, fenomeno in espansione: editoria, cinema, merchandising». Dopo aver raccolto un successo strepitoso in giro per il mondo, il personaggio creato da Joanne Kathleen Rowling è stato addirittura oggetto di studio in una creativa tesi di laurea. A proporre un tema così originale - il primo in Italia - è stato Giuseppe Morea, studente triestino di 24 anni e neolaureato con 110 e lode in Scienze della comunicazione.

«Prima di tutto vorrei sottolineare che non sono un fan di Harry Potter - esordisce Giuseppe - ho semplicemente osservato il grande business che si è creato attorno a questo personaggio e ho cercato di capire i motivi del suo successo».

Neanche a farlo apposta Giuseppe ha trovato nel suo relatore, il professor Stefano De Pauli, docente

di Economia e gestione delle imprese di comunicazione, un grande fan di Harry Potter, che l'ha subito incoraggiato e sostenuto nella sua ricerca.

Giuseppe ha dunque letto tutti i libri e fatto numerose ricerche di tipo quantitativo per capire la reale portata della Pottermania. «Ho diviso la tesi in due parti - spiega ancora Giuseppe - ho semplicemente osservato il grande business che si è creato attorno a questo personaggio e ho cercato di capire i motivi che hanno fatto crescere in maniera così smisurata questo fenomeno editoriale, analizzando anche tre casi analoghi del passato: Biancaneve, Bat-

man - un fenomeno ormai ciclico - e Sandokan, grande successo degli anni '70 che si è poi spento improvvisamente del tutto».

I risultati più interessanti sono però emersi soprattutto nella seconda parte della tesi, dove il fenomeno viene analizzato dal punto di vista quantitativo sotto tre aspetti: l'editoria, il cinema e il merchandising. «Ho notato, studiando la diversa portat-



Giuseppe Morea

ta della Pottermania nei vari paesi - continua - che nell'ambiente anglosassone il personaggio ha riscontrato molto più successo rispetto

ai paesi latini. Il fatto, secondo i miei studi, è da ricondurre sia a una maggior vicinanza psicologica e culturale - Harry Potter nasce in Inghilterra - sia a una questione di solarità: l'ambientazione gotica, infatti, ha avuto maggior richiamo nei paesi anglosassoni, dal momento che questa ne è un po' un tratto tipico, mentre i paesi latini, più solari e caldi, sono rimasti meno coinvolti sotto questo aspetto».

Nonostante la lode fosse praticamente assicurata (Giuseppe partiva già da 106 punti) la voglia del giovane di cimentarsi su un tema così complesso è stata apprezzata molto anche dalla commissione, che ha accolto con grande curiosità e con soddisfazione un'analisi così accurata di questo fenomeno dei nostri giorni.

Elisa Lenarduzzi

Si conclude oggi la pubblicazione dei nomi degli studenti che sono appena usciti dalle scuole medie

I licenziati di «Campi Elisi» e «Cankar»

SCUOLA MEDIA STATALE «AI CAMPI ELISI»

Abrami Giorgia, Antonelli Lorenzo, Baccara Federica Lucia, Baldo Federico, Baroni Matteo, Belic Petri Matteo, Bembì Anna, Benvenuti Marco, Besednjak Kay, Besarione Alice, Bonetta Matteo, Borghina Federico, Boschian Marco, Brandi Thomas, Bravi Chiara, Buratto Luca, Burlo Francesco, Calligaris Federica, Cammone Stefano, Capodivento Samantha, Caponigro Andrea, Caputi Giovanni, Carbone Andrea, Carbone Masha, Catania Matteo, Cecchin Giulio, Chiarelli Filippo, Cimador Simone, Clocchiatti Elena, Coccoluto Alessia, Coppola Michela, Cragnolini Arianna, Crebel Chiara, D'Iorio Niccolò, Dapretto Vanja, Davanzo Andrea, De Marchi Piero, De Pellegrin Francesca, Degano Carlotta, Del Prete Alessandro, Delise Marco, Demichele Cassia, Destradi Vanessa,

Di Benedetto Piairene, Di Felice Simone, Dionisio Natasha, Donato Gianluca, Dordolin Davide, Dorigo Gaia, Dossi Lorenzo, Ellero Marta, Franzl Pierluigi, Garritano Ermilia Jenny, Gerbini Nicolò, Giannini Elisa, Giorgi Gabriele, Giorgi Riccardo, Giorgi Roberto, Giorgi Nicolò, Gridelli Alice, Guida Conte Michele, Hlavaty Francesco, Ippaviz Stefano, Kaiser Alice, Katholling Martina, Lanza Daniele, Legari Clizia Vittoria, Liberale Nadir, Lisi Sara, Losciardi Giovanni, Maccioni Emanuela, Magro Nicola, Manco Marta, Marichio Alessandra, Marini Stefano, Martin Alice, Mattiussi Emanuela, Meseghe Valentina, Michelazzi Francesco, Mirabella Daniel, Morgante Francesca, Mucchino Lorenzo, Norrito Mattia, Novello Annalisa, Osmani Jasmina, Ottaviani Leonardo, Palcio Luca, Palermo Giuseppe, Paruta Alberto, Perich Miriam, Peruzzo Maddalena, Petro-

nio Piero, Petrucci Marco, Pieri Lavinia, Pieri Luca, Pippin Federico, Polidoro Francesco, Povrzenic Tiziana, Pribaz Roberta, Quaranta Francesco, Radin Nicholas, Rago Marco, Raguseo Valentina, Rasku Antoni, Ravallio Camilla, Ritossa Jacopo, Romano Giovanni Luca, Rovarsi Sara, Rubatto Seby, Sacchi Stefania, Sadoch Fabio, Sakiri Eldina, Sangermano Federico, Sare Giacomo, Sassi Enrico, Sau Linda, Schirizzi Francesca, Schiviz De Schivizhoffen Alessia, Simeone Pier Giuseppe, Smrekar Elisa, Somma Matteo, Spedicati Stefania, Squeglia Nicolò, Stibelli Carlo Ludovico, Suppanich Eloise, Tafuro Federica, Tamaro Andrea, Terzi Roberto, Tesser Sara, Tommasini Veronica, Tonchella Marco, Torcoli Emanuele, Ulessi Jacopo, Valente Martina, Valentini Cecilia, Valentini Federico, Valentinuzzi Anna, Vendola Luca, Ventrighia Pasquale Ma-

ria, Vermigli Sara, Vidmar Martina, Vidonis Nicol, Vignani Paola, Vujovic Miljan, Warbinek Livio, Zecchi Marco, Zucca Marisol.

SCUOLA MEDIA STATALE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA «IVAN CANKAR»

III: Babic Daniela, Bajc Tjaša, Cermelj Marta, Creglia Sara, Debelis Alex, Icardi Francesca, Indelicato Alex, Kalco Jasmin, Koren Kaja, Krecic Valentina, Metecr Paolo, Norio Damiano, Pahor Vesna, Samsa Deborah, Sancin Valentina.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

Speciale

Informatica

A CURA DELLA
MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Tutto Store

Personal Computer

Offerta valida fino
31 luglio !!

QVAAD

PC Intel Celeron 2000
Main Board QDI Superb 4V
Hard Disk 40GB 7200rpm
256MB DDR pc333
Cd Rom LG 52X
Modem Fax 56,6 K interno
Solo 379 € (Iva inclusa)

Via Giuliani, 20 - 34100-Trieste - Tel. 040.632984

Hobby, giochi e tempo libero all'insegna del digitale

Novità dalla Playstation 2: si "entra" nel videogioco

Nuove tecnologie consentono possibilità davvero innovative per chi ama videogiocare.

È il caso ad esempio di Playstation 2 e di "Eye Toy", una telecamera collegata che proietta il giocatore letteralmente dentro al videogioco, rendendolo protagonista di una serie di divertenti ed entusiasmanti prove da superare proprio grazie all'agilità del corpo. Almeno dodici i giochi a disposizione per giocatori di tutte le età. Da Videolandgames è disponibile anche la nuova gene-

razione di videogiochi che ha in Socom US Navy Seals, la sua punta di diamante. Con la nuova periferica Headset dotata di cuffia e microfono, che consente di tuffarsi nel gioco in rete emettendo ordini vocali - e di condividere l'esperienza di gioco in Multiplayer, parlando in tempo reale con gli altri giocatori della propria squadra.

Si stanno quindi superando le fasi del gioco virtuale guidato semplicemente dal joy stick per "entrare" nel gioco.

Masterizzazione self service per la stampa digitale

Possibilità di scattare foto a centinaia senza problemi di restare senza rullino, "vedendo" realmente ciò che si fotografa e che si vuole stampare (quindi senza "scarti"): sono questi alcuni dei motivi del successo delle macchine fotografiche digitali. Al momento di stampare le foto su carta l'importante è servirsi di un centro in grado di risolvere ogni problema. Attualfoto offre servizi stampa professionali in diversi formati (dal 10x15 al 30x40). Si può portare qualsiasi tipo di supporto rigido (dalla scheda di memoria della macchina a un floppy a un CD).

Inoltre se non si possiede un pc è possibile usufruire di un servizio innovativo grazie a una macchina con sistema di masterizzazione "self-service": visualizzate le foto, si selezionano quelle preferite; si crea il CD e si predispone l'ordine della stampa (riportandosi a casa la scheda della macchina fotografica). In più da ricordare che da Attualfoto tutte le indicazioni relative alle foto da stampare possono essere inviate via e-mail.

GLS

VIA VALDIRIVO 42/C
TRIESTE
TEL. & FAX 0403480734

NUOVA VITA AL TUO COMPUTER

VENDETTA ED ASSISTENZA
MERCE IN PRONTA
CONSEGNA
APERTO TUTTO AGOSTO

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
APERTO 24H SU 24H

CONTINUANO LE OFFERTE SUL SITO
WWW.GLSTRIESTE.IT

QUESTA ESTATE TI ASPETTANO
PIU' DI 100 NUOVI AMICI DA...

Video Land Games

Pokémon

DISPONIBILE VERSIONE ZAFFIRO

DISPONIBILE VERSIONE RUBINO

TRIESTE VIA RISMONDO, 4 - TEL. 040/369993 FAX 040/7600157 E-MAIL wig@iol.it

attualfoto

via dell'Istria n°8 Trieste

Kodak Digital Camera Order Station

Digital Systems

MEMORIZZAZIONE DELLE IMMAGINI SU KODAK TRANSFER-CD

Servizio d'invio foto e-mail
att.foto@libero.it

Stampe da fotocamere digitali

Con utilizzo diretto del cliente

STAMPE DIGITALI IN TUTTI I FORMATI DA CD - FLOPPY - SCHEDE MEMORIA

RIVERSAMENTO SU CD DI NEGATIVI - DIAPOSITIVE - SCHEDE MEMORIA

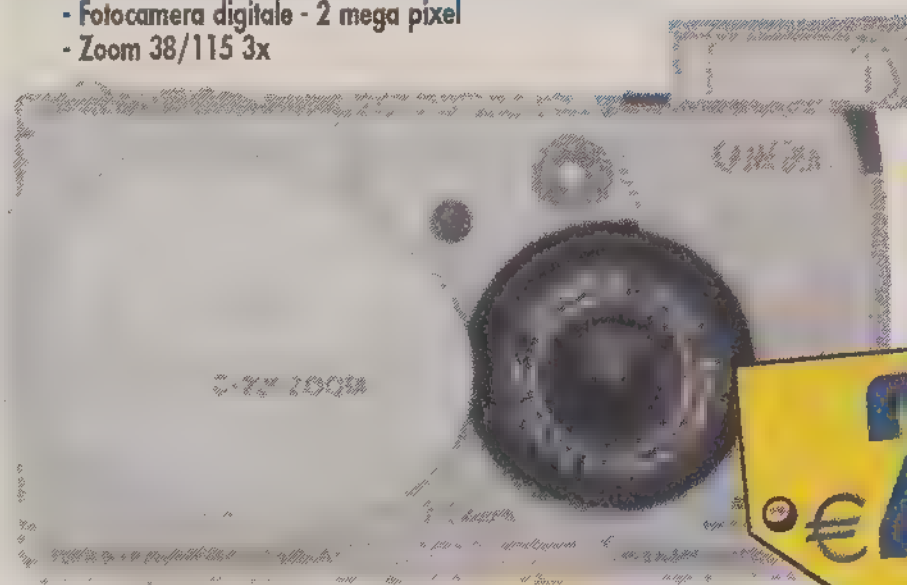
RITOCO E FOTOMONTAGGI DI FOTO A COLORI E B.N.

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

OLYMPUS C220

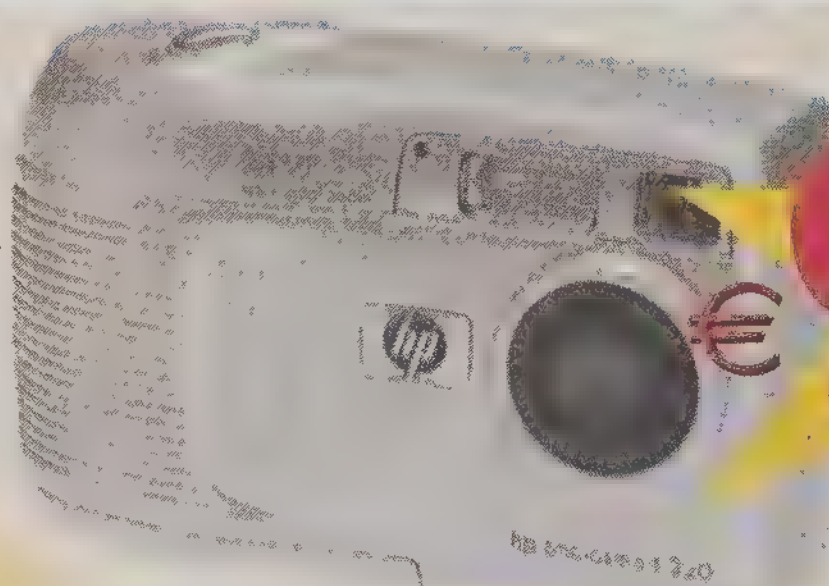
- Fotocamera digitale - 2 mega pixel
- Zoom 38/115 3x



€ 239,00

HP PHOTOSMART 320

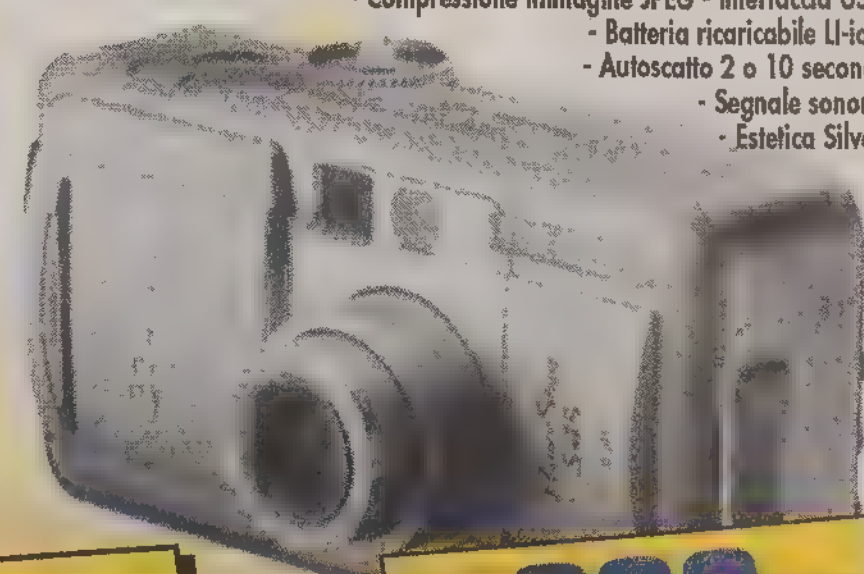
- Fotocamera digitale con schermo LCD a colori da 3,8 cm
- 2,14 Megapixel
- Memoria interna da 8 Mb
- Zoom digitale 4x
- Sensore CCD da 1/3 pollici
- Software incluso
- Connessione USB
- Sensibilità ISO 100 (automatica)
- Slot per Secure Digital



€ 99,00

CANON 530

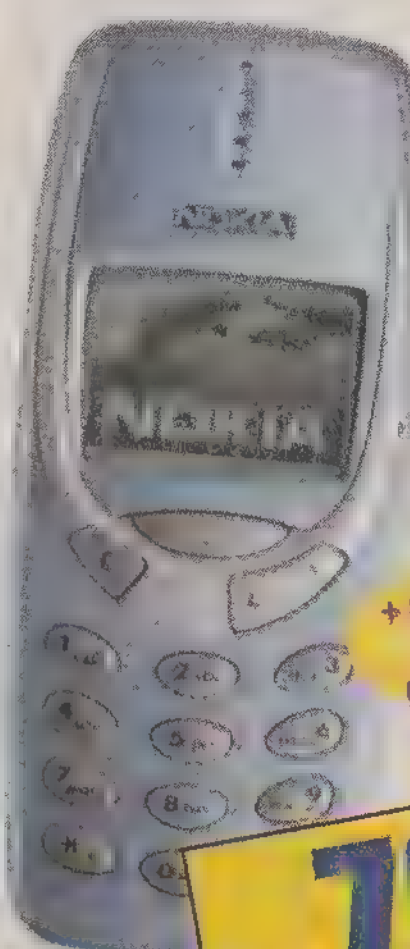
- Fotocamera digitale con monitor LCD da 1,8 pollici
- 3,2 MPixel - Zoom digitale 3,6x
- Compressione immagine JPEG - Interfaccia USB
- Batteria ricaricabile Li-ion
- Autoscatto 2 o 10 secondi
- Segnale sonoro
- Estetica Silver



€ 399,00

NOKIA 3310

- Wap - T9
- Chat - Giochi
- SMS - ITALIA



+ scheda VODAFONE con 10 euro di traffico incluso

€ 79,00

PANASONIC NV GS10

- Movie super compatta
- Monitor LCD da 2,5"
- CCD da 800.000 pixel
- Telecomando Freestyle con microfono
- NIGHT VIEW A COLORI
- Disponibile nei colori silver e rosso



18 RATE da
€ 38,83
€ 699,00

SANYO AZ1

- Fotocamera digitale - 4 milioni di pixel
- Zoom ottico 3X - 16 Mega Compact Flash
- Batteria litio - Estetica Silver



€ 449,00

SIEMENS S45

- Dual Band
- GPRS
- Wap
- Suonerie personalizzabili
- Scrittura facilitata
- + AURICOLARE



+ scheda VODAFONE con 10 euro di traffico incluso

€ 149,00

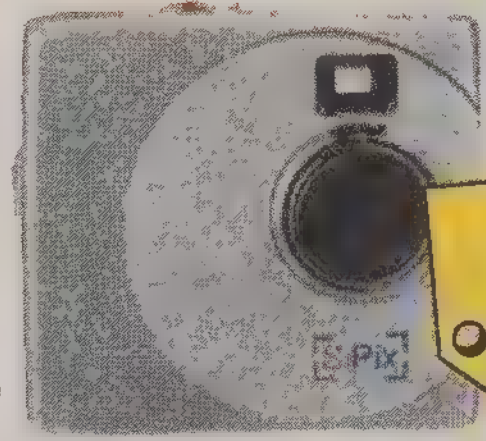
VIVITAR MACCHINA FOTOGRAFICA SUBACQUEA UW 100



€ 8,99



- Fotocamera digitale Trendy, compatta e leggera
- 8 MB di memoria interna
- memorizza fino a 400 foto
- Fotocamera per Streaming, WebCam e Videocamera per videoconferenze



€ 29,00

18 RATE A INTERESSI ZERO
• TAN ZERO • TAEG ZERO

Findomestic

Agos

AMERICAN EXPRESS

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- **AMARO** - Viale Le Valli di Carnia, 1
C.C. Le Valli di Carnia - Tel. 0433 44105
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144
C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- **TOLMEZZO** - Via Torre Picotta, 6 - Tel. 0433 2115

- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
 - **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3
C.C. **il Giulia** - Tel. 040 54441
 - **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
 - **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745
- www.angolodellamusic.com

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO

Lista Nozze

SKY

Un altro passo avanti del Comune nella riqualificazione degli impianti sportivi riservati alle società dilettantistiche

Erba sintetica sul campo di Opicina

Una spesa di 600 mila euro, altri 450 mila per il prossimo intervento a Roiano



Per ora i lavori riguardano il terreno di gioco «a undici» e una imponente ristrutturazione anche della zona perimetrale di recinzione

Inizieranno a giorni i lavori di riqualificazione degli impianti di calcio della Polisportiva Opicina. Gli interventi previsti dal Comune di Trieste riguardano intanto il terreno di gioco a «undici», prossimo a un rivestimento in erba sintetica ma soggetto anche a una imponente ristrutturazione della zona perimetrale di recinzione. Il costo della operazione si aggira sui 600 mila euro. Il piano di riqualificazione della impiantistica di calcio di Opicina verrà successivamente esteso al terreno di gioco a «sette», anch'esso destinato ad

avere un manto sintetico con conseguente omologazione per i maggiori tornei amatoriali della provincia. Continua quindi il piano di sviluppo previsto dal Comune di Trieste a favore delle società dilettantistiche di calcio locali.

Dopo San Giovanni, San Luigi, Pontiana e San Sergio l'allestimento del quinto campo in erba sintetica nel territorio rafforza la posizione del capoluogo in campo nazionale per quanto concerne l'avvio all'impiantistica del futuro. «Nell'arco di un anno è stato fatto molto» ha sottolineato

l'assessore comunale Rossi, «abbiamo dato impulso al comparto calcistico triestino ma restano ancora ulteriori interventi sparsi da fare. Possiamo intanto assicurare le riqualificazioni del campo a sette di Roiano» ha anticipato Rossi «con un'operazione piuttosto complessa ma necessaria per il rione, la cui spesa non dovrebbe superare i 450 mila euro. Al momento non posso fare ulteriori promesse» ha concluso, «solo dopo aver valutato attentamente i fondi a disposizione del Comune potrà annunciare altri interventi a

favore delle società calcistiche».

In lista di attesa figurano intanto la società San Giovanni, prossima a una ristrutturazione degli spogliatoi, e il Vesna di Santa Croce il cui terreno di calcio, uno dei pochi in erba naturale, necessita della copertura delle tribune.

Nel tabellone dell'assessore Rossi compaiono altre due sedi in attesa di lavori di ripristino. Il campo di calcio di Trebiciano segnala problemi all'impianto di illuminazione mentre il campo «Ervatti» di Prosecco, una volta gestito dalla decaduta società Portuale, è allo studio dei tecnici comunali per un ritorno in veste di sede pulsante e attiva.

Francesco Cardella Il campo Ervatti; a sinistra, quello già rifatto di San Sergio.



Il rione di San Giacomo, uno dei più anziani, avrebbe bisogno di un punto informativo facilmente raggiungibile

Quando andare all'Acegas è una fatica

I grandi successi della musica domani a Sistiana

L'estate di Duino Aurisina non offre solo le nuove, magiche atmosfere di «Luce e suoni» al castello, ma anche le serate organizzate dall'Aiat a Sistiana. Dopo il grande successo di «Appuntamento al Café chantant» si annuncia un altro appuntamento gradevole per i triestini e per i turisti, domani alle 21, in compagnia degli artisti della «Giorgeda» e di cantanti lirici: un concerto accompagnato al pianoforte da Giorgio Argentin che, per l'occasione, ha arrangiato le musiche e le colonne sonore di grandi successi.

«West side story», «Tu che m'hai preso il cuore», «Il mago di Oz», «L'amore è una cosa meravigliosa», «Flash dance», «My fair lady» sono solo alcuni dei brani che verranno proposti attingendo a un repertorio di successi che fanno parte della storia della musica. Ma poi si potranno ascoltare anche «New York, New York», «Al cavallino bianco», «Unchained melody» fanno parte di un repertorio che la «Giorgeda» (Centro preparazione spettacoli di Trieste) metterà a disposizione del pubblico per un «viaggio canoro» nei successi di sempre.

Il concerto si terrà sulla terrazza dell'Agenzia di informazione e di accoglienza turistica di Sistiana (Sistiana 56/B, al bivio di Sistiana mare, da dove si parte per il sentiero Rilke).

Il prossimo appuntamento è fissato per il 30 luglio con «Un uomo, un castello, un incontro», un viaggio musicale in italiano e tedesco sull'onda delle «Elegie dunesi» e di altri testi in prosa di Rainer Maria Rilke con musiche di Silvio Donati.

Aprire nel rione di San Giacomo e in quello di Barriera Vecchia un punto di informazione dell'Acegas capace di garantire le medesime prestazioni di quello di via Maestri del Lavoro. L'idea è di Franco Lesa, capogruppo della lista Illy alla quinta circoscrizione, stimolato in tal senso da alcuni cittadini che segnalano diverse difficoltà per recarsi alla sede dell'ex municipalizzata. «Sembra un problema di poco conto» sostiene Lesa «ma dobbiamo metterci nei panni dei molti anziani che vivono in questo rione e che ovviamente

non riescono a spostarsi con facilità».

Molte persone - secondo il consigliere - lamentano inoltre la difficoltà di connessione con il numero verde telefonico Acegas (800.237313). Segreterie elettroniche e menù spesso possono rappresentare una barriera alla comunicazione per chi non è avvezzo alla modernità, comunque un filtro che talvolta può sfibrare anche i più esperti e pazienti. «Al di là del telefono» continua Lesa «un punto informativo Acegas in alcuni rioni semplificherebbe di molto la vita agli

utenti, specialmente nelle giornate in cui il tempo fa le bizze. Le persone anziane sono ulteriormente a disagio con il percorso degli autobus e le rispettive coincidenze. Tutte ragioni per le quali ritengo utile richiedere ai vertici dell'ex municipalizzata l'allestimento di un punto informativo per i rioni di San Giacomo, Barriera Vecchia, Pontiana e Maddalena. Dove? Un angolo si potrebbe rintracciare anche nel centro civico di via Caprin, per esempio. Con un po' di buona volontà si riesce a far tutto».

Sempre per iniziativa del

La sede Acegas

capogruppo della lista Illy, il consiglio circoscrizionale ha approvato un documento con il quale, vista l'importante apertura dei cantieri di lavoro per la costruzione del parcheggio sotto piazza San Giacomo, si richiede di individuare, con lungimiranza, un passaggio utile ai veicoli che si recano alla chiesa per ottenere alcuni servizi.

ma.lo.

DUINO AURISINA Il Comune ha organizzato un confronto a più voci sul progetto

Tv transfrontaliera: dibattito

Chiuso l'Urp di Muggia fino al 1.º agosto

Si chiude a Muggia per alcuni giorni l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune. Lo sportello non sarà disponibile da oggi al 1.º agosto. Il servizio riaprirà regolarmente il 4 agosto con il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e il lunedì e il mercoledì anche nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.

Si parlerà di Tv transfrontaliera venerdì a Duino Aurisina, per iniziativa dell'amministrazione comunale. Il Comune ha infatti organizzato una conferenza stampa aperta però a chiunque abbia interesse all'argomento che si terrà nell'aula consiliare alle 11.

L'obiettivo, afferma una nota del Comune, «è di poter illustrare i progetti e i programmi della Tv transfrontaliera N.T. Linx e la positiva collaborazione esistente tra la Rai regionale del Friuli Venezia Giulia e la televisione di Capodistria, ovvero la tv pubblica slovena». All'incontro sono

stati invitati a partecipare il direttore della sede regionale della Rai, Roberto Colini, i capiredattori Giovanni Marzini e Alessandro Rudolf e il presidente del Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) del Friuli Venezia Giulia, Daniele Damele, «che da tempo» prosegue la nota «sono convinti sostenitori della tv transfrontaliera e che spiegheranno brevemente tale importante progetto».

Per Damele la Tv transfrontaliera dovrebbe allargarsi anche ad Austria, Ungheria, Romania, e dovrebbe favorire la lingua slovena e il friulano.

MUGGIA Affollata di appassionati e curiosi la mostra allestita alla «Negrin» fino al 4 agosto

Le Barbie, che mitico giocattolo

Due collezioniste e i segreti di una bambola assai speciale

Nel 2004 compirà 45 anni e nel mezzo secolo di vita ha avuto modo di attraversare mode, miti, storie e rivoluzioni di ogni genere. È la Barbie, la bambola per eccellenza che da qualche giorno è in mostra a Muggia con tutta la sua magia nella sala d'arte «Negrin» di piazza della Repubblica.

Circa 250 pezzi, alcuni molto pregiati, che stanno attirando la curiosità e risvegliando la fantasia di centinaia di visitatori per ciò che Barbie è stata e per ciò che da sempre rappresenta per tutti. L'idea di esporre i pezzi provenienti dalle loro collezioni private era venuta già da tempo a Elisabetta Zen e Patrizia Grizon, le due ideatrici dell'esposizione.

«Diverse volte avevamo cercato uno spazio adatto a questo tipo di mostra» spiega Patrizia Grizon «e poi l'accordo col Comune di Muggia è stato fulmineo e casuale. L'evento è stato inserito nel programma estivo curato dall'amministrazione comunale che è stata ben felice di ospitare una delle prime mostre di questa portata sull'intero territorio nazionale, tanto che si sta già pensando di bissare l'anno prossimo con una mostra ancora più ampia. Le Barbie da collezione hanno intorno a sé un vero e proprio mondo di appassionati che negli ultimi anni si ritrovano su Inter-



Barbie «Charleston»



Barbie balla il tango



Barbie «Trieste»

net soprattutto per gli acquisti dei pezzi più ricercati. Quelli esposti provengono infatti, per la maggior parte, da acquisti on line in Usa e Canada.

Nata nel 1959 dall'intuizione di Ruth Hendl, Barbie è stata creata per riprodurre il mondo adulto tradendo spunto da Lilli, personaggio spregiudicato che veniva venduto in Europa,

soprattutto in Germania alla fine degli anni '30. Il nome lo deve a Barbara, la figlia dei coniugi Hendl, così come Ken Carso - il «boyfriend» di Barbie, arrivato nel 1961 - deve il suo Kenneth Robert, figlio maschio di Ruth Hendl.

Dal 1959 ai giorni nostri troviamo nel guardaroba di Barbie abiti dei più grandi stilisti: Cristian Dior, Coco



Bimbe con la mamma ammirano le Barbie. (Foto Lasorte)

Chanel, Armani, Calvin Klein, Versace, De Givenchy, Donna Karan, Escada, Cristian Delacroix. È proprio in questo settore si è specializzata Elisabetta Zen: «Tutto è cominciato da un regalo di mio marito e poi ho continuato specializzandomi sulle Barbie vestite dagli stilisti».

Tra i pezzi esposti a Muggia, che si potranno ammirare fino al 4 agosto, anche alcune preziose Barbie Fabergé con tanto di «ovetto» e di cristallo Swarovski: valore stimato intorno ai 400 euro. Ma anche un pez-

zo del 1959, la prima Barbie, con la riproduzione del costume da mare in bianco e nero. Come non citare poi il pezzo dedicato a Trieste e vestito da due stilisti romani, anche se risulta difficile scegliere le bambole più interessanti, affascinanti o simpatiche. Le più pregiate sono quelle a tiratura limitata o addirittura i pezzi unici, ma anche oggi la produzione della Mattel continua e, nei negozi specializzati potrebbe esserci una Barbie da collezione.

r.c.

Una nota di Grizon «Enti locali, Illy faccia il riassetto dando più poteri alle Province»

«Il proposito del presidente Illy di ridisegnare in sei mesi l'assetto istituzionale degli enti locali della regione rafforzando le loro competenze amministrative credo sia una sfida interessante anche se particolarmente complessa». Lo afferma in una nota Claudio Grizon, assessore provinciale agli Affari sociali, ai rapporti con gli enti locali e all'autonomia. Affermando che uno snellimento dell'apparato burocratico «deve essere oggi uno dei principali obiettivi di un'amministrazione efficiente a prescindere dalle coalizioni di governo che hanno la guida politica» Grizon sottolinea però «uno dei primi nodi che la nuova amministrazione regionale sarà chiamata ad affrontare sia quello della ritrosia di una parte della struttura dirigenziale a perdere parte dei suoi «poteri» e delle sue piccole nicchie di «sottogoverno».

Ma in particolar modo Grizon chiede - dopo tanti documenti inutilmente approvati negli anni - un ruolo maggiore per le Province nell'ambito di questa trasformazione degli assetti istituzionali: «Illy dovrebbe garantire alle Province quelle competenze e risorse che tutte le altre Province d'Italia già hanno da anni, pur in regioni che non «godono» dello statuto speciale, il quale per gli enti locali è stato per alcuni aspetti un limite anziché essere un'opportunità». Nuove funzioni da attribuire sarebbero quelle relative alle politiche sociali, alla formazione professionale, al volontariato, alle attività ricreative, alla cultura e al turismo, ma anche alla programmazione economica, delle reti viarie, della maricoltura, della gestione dello sviluppo costiero e delle attività sul mare.

Per la Provincia di Trieste Grizon auspica inoltre «autonomia amministrativa e finanziaria», pur tenendo conto del fatto che a suo tempo Illy si pronunciò per «l'eliminazione delle Province a esclusivo beneficio dei Comuni e delle città metropolitane».

Incontro alla Camera di commercio tra amministrazioni e Inpdap per fornire una serie di chiarimenti

Norme per chi ha un figlio disabile

Il dipendente, genitore di figlio disabile, ha diritto a usufruire di riposi, di permessi e di congedi previsti dalla recente normativa anche quando l'altro genitore non svolge attività lavorativa e quindi non ne abbia diritto, o vi siano altre persone in famiglia in grado di prestare assistenza. Il genitore lavoratore che usufruisce del congedo straordinario non è obbligato a fornire alcuna documentazione comprovante l'impossibilità (da parte dell'altro genitore (che non lavora) di poter prestare assistenza al figlio disabile.

Questa e altre precisazioni sono state fornite durante un incontro alla Camera di commercio tra rappresentanti nazionali dell'Inpdap e le pubbliche amministrazioni della regione.

L'incontro era specificamente dedicato alla nuova gestione informatizzata dei versamenti contributivi mediante modello 770, e ha fornito chiarimenti oltre che sui contributi di maternità al di fuori del rapporto di lavoro anche sulla nota informativa del 26 ottobre 2002 dell'Inpdap che l'istituto ha inviato a tutti gli

enti pubblici a proposito dei congedi parentali, dove sono contenute indicazioni anche sui permessi e riposi spettanti genitori di figli disabili (il congedo straordinario non può essere utilizzato contemporaneamente, però da entrambi i genitori, non è possibile infatti usufruire contemporaneamente dell'astensione facoltativa da parte di un genitore e del congedo straordinario retribuito di due anni da parte dell'altro).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il «call center» dell'Inpdap al numero verde 800.105000.

Palestre comunali: domande entro il 31

Il Comune di Muggia ricorda che le società sportive hanno tempo fino al 31 luglio per presentare le domande per l'utilizzo delle palestre comunali per la stagione 2003-2004. Il modello per le domande si ritira al Comune, Ufficio sport, piazza della Repubblica 4 (per informazioni, tel. 040.3360340 oppure 040.3360182).

A settembre un convegno coi Paesi candidati per discutere la tutela dei lavoratori

I sindacati e l'allargamento Ue

A settembre si terrà un confronto diretto tra i consigli sindacali interregionali delle aree interessate all'allargamento della Ue e i paesi candidati in merito agli strumenti di tutela dei lavoratori che operano in attività confinarie (dogane, spedizionieri, autotrasportatori, ecc). Se ne è parlato nell'ambito della presidenza del Consiglio sindacale interregionale (Csi) del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. Tutti i partecipanti hanno sottolineato l'estrema importanza che entro l'autunno i singoli governi adottino strumenti legislativi ad hoc, volti a garantire i

livelli occupazionali possibili, anche attraverso la riconversione delle aree autoperforanti, processi di riqualificazione professionale finalizzati a una nuova occupazione, incentivi alle aziende che assumeranno questi lavoratori, ma anche misure specifiche di sostegno al reddito e di accompagnamento, ove possibile, alla pensione.

È stato poi affrontato il problema relativo alla libera circolazione dei lavoratori tra Italia e Slovenia ed è stato riconfermato l'appello ai due governi affinché raggiungano, durante la presidenza italiana dell'Unione europea, un accordo in tal

senso, al cui interno trovi soluzione anche la specifica realtà del lavoro transfrontaliero.

Altri punti del dibattito: la decisione di intraprendere iniziative a sostegno della realizzazione del Corridoio 5, di organizzare una riunione tra i sindacati dei pensionati italiani e sloveni per rilanciare la cooperazione anche sul tema degli anziani, di sostenere la realizzazione unitaria del 1.º Maggio 2004 a Gorizia e Nuova Gorizia con la presenza dei massimi dirigenti sindacali italiani e sloveni e della Confederazione europea dei sindacati.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE

Esito di gara esperita

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova palazzina e servizi della Caserma dei Carabinieri di Tarvisio (UD) - Importo a base d'asta Euro 934.077,93 - per lavori parte a corpo e parte a misura di cui Euro 897.151,26 - per lavori ed Euro 36.926,67 - per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si rende noto, ai sensi dell'art.20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori in oggetto sono state invitate n. 27 imprese.

La gara, esperita il giorno 10 giugno 2003, si è tenuta con il criteri di cui all'articolo 21 lettera c) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni:

Alla stessa hanno presentato offerta in tempo utile n. 13 imprese, di cui 9 ritenute valide.

E' risultato aggiudicatario l'Impresa Clocchiatti S.p.A. di Povoletto (UD) per l'importo complessivo di Euro 861.139,53 - di cui Euro 824.212,86 - per lavori al netto del ribasso offerto pari al 8,13%.

Trieste, 18 luglio 2003

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Dott.ssa Rita FAGONE

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AREA 040/7606141 Baia Montebello, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. € 80.000. (A00)

AREA 040/7606141 piazza della Repubblica prestigioso ultimo piano, 400 mq circa, uso ufficio, reception, salone riunioni, multi-stanze, archivi, bagni, vendita anche frazionata. Trattative riservate. (A00)

AREA 040/7606141 Scala Santa casetta con terreno edificabile indice 1,00 mq/mq, zona B51, 800 mq, posti auto, vista mare, da ristrutturare. € 200.000. (A00)

CASETTA rustica 120 mq in un parco bosco di 1600 mq vicinanza centro. 040/410647, 339/7995245. (A4177)

CENTRALE arredato, ristrutturato, ampia metratura, soggiorno, cucina, camera, lavanderia, cantina, possibilità p. auto. Cod. 590/P. Progettocasa 040/368283.

COMMERCIALE attico come primingresso, salone, cucina, tre camere, servizi, terrazza, box, 335.700. Cod. 355/P Progettocasa 040/368283. (A00)

COSTIERA villa accesso auto e accesso spiaggia, parco. Trattative riservate. Cod. 61/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 centrale in stabile ristrutturato mansarda luminosa rifinita, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. € 79.000.

FIORINI Immobiliare 040/351380 Giulia stabile trentennale appartamento luminoso composto da cucina, camera matrimoniale, bagno, ampio pogggiolo, riscaldamento centrale. € 69.000.

FIORINI Immobiliare 040/351380 Vasari signorile stabile ristrutturato appartamento ampia metratura composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, riscaldamento autonomo. € 130.000.

HABITAT Tarvisio palazzina in tipico paesaggio alpino ultimo disponibile soggiorno, angolo cottura, due camere, box, cantina 70.000. 348/5121319.

PROSECCO casa accostata ampia metratura, da ristrutturare, progetto approvato, giardino, parcheggio, 143.000. Cod. 584/P Progettocasa 040/368283. (A00)

RUPINGRANDE ampie ville, prossima consegna, rifinitissime, giardini, box, posti auto. Cod. 747/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

SISTIANA bifamiliare tre livelli, soggiorno, cucina, tre camere, servizi, giardino, garage. Cod. 95/P Gallery 040/2908343. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Fornace alloggio in posizione tranquilla recente di cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, pogggioli.

SPAZIOCASA 040/369950 Galleria Fenice alloggio al piano alto di cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, autometano.

SPAZIOCASA 040/369950 Castagneto alloggio al piano alto di cucina, soggiorno, 3 stanze, 2 bagni, pogggioli.

SPAZIOCASA 040/369950 Rossetti alloggio ristrutturato di cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni, box.

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440.

A. CERCHIAMO attico con terrazzo, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, posto auto. Massimo € 250.000. Studio Benedetti 040/376251.

CERCASI zona Giardino pubblico - Viale, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO in zona Ponzianna-S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666.

IN acquisto nostri clienti cercano in zone centrali monovani o piccoli appartamenti. Garantiamo definizioni immediate, pagamento per contanti. Spaziocasa 040/369950.

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTO/MONOCALCARE vuoto/arredato, numerosissime richieste, qualsiasi zona, disponibilità € 450. Eurocasa 040/638440.

A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cucina/ino, bagno, arredato, centrale, massimo € 700. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/376251. (A00)

ABITARE a Trieste. Appartamenti arredati per 3/4 studenti, varie zone, da € 390. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Fine Viale, non residenti arredato, signorile, grande salone, cucina, due camere, due bagni, pogggioli. € 750. 040/371361.

ABITARE a Trieste. S. Vito non residenti arredato, signorilmente restaurato, soggiorno, cucina, matrimoniale, studio, bagno € 600. 040/371361.

PASCOLI ben rifinito, sala da pranzo, cucina, due camere, guardaroia, servizi. Cod. 592/P Progettocasa 040/368283. (A00)

SISTIANA centro affittasi locale d'affari, posizione strategica, 60 mq € 1700 mensili. Cod. 71/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

V. Milano alloggio adatto anche uso ufficio due vani, bagno, balconi, ripostiglio, 450. Cod. 564/P Progettocasa 040/368283. (A00)

ZONA industriale affittasi ufficio 180 mq in edificio recentissimo, ascensore, termoautonomo, posti macchina. Cod. 68/P Progettocasa 040/368283. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTORADIO antifurti cercasi installatore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste TS2052765E. (A00)

AZ. Agricola Schiopetto S.S. Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Telefonare dal lun. al ven. allo 0481/80332 9-12, 14-17. (B00)

AZIENDA edile selezione esperto/a contabilità, paghe, dichiarazioni fiscali. Inviare curriculum presso Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AC6418091. (A4168)

FOR occasional travel we are looking for a captain with license for our 30 m former patrol ship. Mooring place: Trieste. Phone 0049/89/14340660.

JEAN Louis David inizia le selezioni per l'assunzione di n. 10 parrucchieri già qualificati e n. 15 apprendisti con almeno 3 anni di esperienza. Per informazioni tel. al n. 0481/46902. Garantiamo formazione costante e qualificata. Entra nella squadra Jean Louis David e costruisci con successo la tua carriera. (C00)

NEO laureato economia e commercio preferibilmente diplomato ragioneria pratico contabilità e bilanci cerca studio contabilità per posto responsabilità reparto. Studio Flego 0340/631866. (A4182)

PANIFICIO cerca responsabile di magazzino e distribuzione con esperienza. Tel. 0481/485100. (C00)

RISTORANTE a Trieste cerca ragazza max 30 anni per aiuto sala. Orario di lavoro 10-15. Tel. 347/4418778. (A00)

SOCIETÀ commerciale cerca apprendista segretaria diplomata disponibile subito. Inviare curriculum Casella postale 1004 Trieste Centrale. (A4188)

T.F.T. Srl, operante settore materie plastiche cerca rappresentanti plurimandatari Friuli V.G. per avviare la distribuzione di lastre in metacrilato, policarbonato, Pvc. Tel. 0481/ 468468 orario 8-12, 14-18. (C00)

crilato, policarbonato, Pvc. Tel. 0481/ 468468 orario 8-12, 14-18. (C00)

8 VACANZE
e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

HOTEL fattoria La Principina 4 km dal mare nuovo romantico immerso nella verde e incontaminata Maremma per vacanze in pieno relax. Tel. 0564/44141 www.fattoriala-principina.it. (fil 50)

LIGNANO Sabbadoro/Bibione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi. Gratis catalogo. Ag. Boreai, 0431/438035, ag.boreai@bione.nautait. (Fil48)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (A00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI
PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastro. Tel. 320/3551643. (A4221)

A.A.A. TRIESTE Katerin ragazza bella prosperosa disponibile ti aspetta. 338/5755508. (A4224)

A. GORIZIA Erika affascinante ti aspetta tutto il giorno 333/3976299. (A4180)

A Trieste Linda grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/8779338. ALTA bionda riceve Ts ore 14.30-19. Rispondo a numeri di telefono visibili. Tel. 340/7859400. (C00)

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovanissima, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A4226)

BELLISSIMA mulatta 23 anni disponibile ti aspetta a Gorizia dalle 10. 333/5083037. (Fil47)

CORINA, bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A4214)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A417)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura ristretta mediante appalto concorso per un servizio triennale, eventualmente rinnovabile, per analizzatori e reagenti per ematologia per la S.S. Ematologia di Laboratorio sulle due sedi dell'Ospedale Maggiore e Caffeina per un costo presunto complessivo di Euro 700.000,00 - IVA compresa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lvo 358/92, modificato dal D.Lvo 402/98. Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 14.07.03 potrà essere richiesto alla S.C. Provvenditorato dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE (tel. 040-3992789, oppure 3992793 - fax 040-3992779) oppure visionato sul sito internet "serviziopalli.itsole24ore.com". La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.08.03.

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabio Zimarelli

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura ristretta mediante appalto concorso per la fornitura e l'installazione di un neuroanalizzatore e aspiratore ad ultrasuoni, suddivisi in due lotti distinti, per la S.C. Neurochirurgia per un costo presunto complessivo di Euro 350.000,00 - IVA compresa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lvo 358/92, modificato dal D.Lvo 402/98. Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 14.07.03 potrà essere richiesto alla S.C. Provvenditorato dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE (tel. 040-3992789, oppure 3992793 - fax 040-3992779) oppure visionato sul sito internet "serviziopalli.itsole24ore.com". La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.08.03.

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabio Zimarelli

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura ristretta mediante appalto concorso per la fornitura e l'installazione di un neuroanalizzatore e aspiratore ad ultrasuoni, suddivisi in due lotti distinti, per la S.C. Neurochirurgia per un costo presunto complessivo di Euro 350.000,00 - IVA compresa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lvo 358/92, modificato dal D.Lvo 402/98. Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 14.07.03 potrà essere richiesto alla S.C. Provvenditorato dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE (tel. 040-3992789, oppure 3992793 - fax 040-3992779) oppure visionato sul sito internet "serviziopalli.itsole24ore.com". La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.08.03.

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabio Zimarelli

11 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 3491201903. (A4142)

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)

tela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

CERCASI gestori per panetteria con caffetteria; richiesta esperienza nel settore e iscrizione al Rec. Tel. 0481/485100. (C00)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clienti.

OCCASIONISSIMA vendesi idropulitrice, paranco elettrico, tagliapiastre, banco falegname combinata. V. Cont. 91. (A4220)

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clienti.

OCCASIONISSIMA vendesi idropulitrice, paranco elettrico, tagliapiastre, banco falegname combinata. V. Cont. 91. (A4220)

14 PUBBLICITÀ DI SETTORE
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

15 PUBBLICITÀ DI SETTORE
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Fino al 31 luglio

Zero anticipo. Zero interessi. Zero maxi rata finale. Prima rata a settembre. Non vi resta che scegliere il costume.

E inoltre:
Seicento da € 6.500
Panda da € 5.500

L'offerta è valida su tutta la gamma Fiat. Partite subito sulla vostra Fiat nuova e godetevi le vacanze: a pagare ci penserete a settembre.

Offerta valida sulle vetture presenti in rete per tutta la gamma Fiat, escluse nuova Punto, Ulysse e Doblo nuova gamma. Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. Esempio finanziamento per Fiat Panda: importo finanziato € 5.500. Durata finanziamento: 37 mesi 1ª rata settembre 2003, 36 rate da € 155,06 compresa copertura assicurativa Prestito Protetto. TAN 0%. TAEG 2,66 %. Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Offerta valida fino al 31/07/03 salvo approvazione. Sava: Consumi: da 6,0 a 9,8 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 141 a 233 g/km

E' un'iniziativa delle Concessionarie Fiat

ORE DELLA CITTÀ

Recital
di Umberto Lupi

Oggi alle 18.30, sulla passeggiata di via Romolo Gesi, Ariston, si terrà il terzo appuntamento con Umberto Lupi, nell'ambito della manifestazione «Umberto Lupi canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», promossa dal comune di Trieste. L'ospite della serata sarà la cantante Marisa Surace.

Visita guidata
a Dudovich

Ultima visita guidata oggi alle 11, alla mostra «Arte del manifesto - Marcello Dudovich nelle collezioni del Gruppo Generali», illustrata dalla signora Olga Micol. Le sale espositive della Biblioteca Statale triestina ospitano una ventina di opere del grande cartellonista. La rassegna, ad ingresso libero, è visitabile con orario 9.30-18.30 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 9.30 alle 13.30. La presenza in sala è assicurata dagli incaricati dell'Associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini».

Attività
Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 è chiuso. Il Centro ritrovo anziani di via Valdivino 11, è aperto dalle 14 alle 18.30. Con inizio alle 16 fino alle 18 sarà aperta la biblioteca.

Campo
di beach volley

Al Centro sportivo «Ervati» a Borgo Grotta Gigante, il Boris Sports Club di Boris Vitez ha inaugurato un nuovo campo di beach volley denominato Palm Beach Volley. Ogni giorno dalle 17 alle 24 il campo è aperto per tutti. Per informazioni e prenotazioni 040 225 028 dopo le 17 e 328 463 7884.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

FARMACIE

Dal 21 al 26 luglio
Normale orario di
apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; via San Giusto 1, tel. 308982; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

Rotary club
Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno in conviviale questa sera assieme alle signore alle 20.30 al Savoia. Il dott. Mauro Graziani terrà una conferenza su: «La Scienza: una candela nell'oscurità che sta scomparendo?».

Fedé
al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11, tel. 040 301 411 risponderà un padre francescano; venerdì ore 21-23, tel. 040 53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040 631 430 risponderà un sacerdote diocesano.

Associazione
cinofila

L'Associazione Cinofila Triestina (delegazione Eni) convoca l'assemblea generale dei soci il giorno 28 luglio alle 19.30 in prima convocazione ed alle 20 in seconda convocazione presso la sede sociale di via Piccolomini 4 in Trieste.

Società
artistico-letteraria

Martedì 16 settembre alle 17 si inaugurerà a Trieste la XXXIX Mostra del Paesaggio nelle sale espositive del secondo piano della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6. Gli artisti che intendessero partecipare alla mostra, sono pregati di consegnare le loro opere giovedì 11 settembre e venerdì 12 settembre dalle 16 alle 18 e sabato 13 settembre dalle 10 alle 12.30.

Alcolisti
in trattamento

Gli operatori-volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato nella sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lun. a ven. dalle 10 alle 12, pomeriggio lun. e ven. dalle 17.30 alle 19. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24 tel. 040 370 690.

60 ANNI INSIEME



Adelma e Ilario festeggiano oggi i 60 anni di matrimonio. Nel giorno delle nozze di diamante ricevono gli auguri da Adriana, Piero, Nicoletta.

Associazione
«Il Centro»

L'Associazione «Il Centro» sta allestendo la stagione 2003/04 dove il vostro tempo libero sarà «Il Centro» del nostro lavoro. Contattateci per contribuire con le vostre idee all'organizzazione di visite culturali piuttosto che di gite, corso o ancora stage di approfondimento. Volete organizzare voi stessi qualche attività? Venite anche a trovarci in via del Coroneo 5 (I piano): sarà un modo costruttivo di lavorare assieme per organizzare il nostro tempo libero. Mail: ilcentro@infinet.it, cell. 340 783 9150, fax 040 630 976.

Corsi
di windsurf

Nella sede a mare dell'Associazione velica windsurfing Marina Julia continuano i corsi estivi personalizzati di windsurf (tavole a vela) e di barca a vela per ragazzi e adulti. Coloro che fossero interessati per informazioni o prenotazioni possono telefonare al: 339 567 5514 per i corsi di windsurf, 333 268 7768 per i corsi di barca a vela, oppure 0481 419 898 (dalle 15 alle 19) per entrambi.

Diplomi
Vivicità

Sono a disposizione nella sede dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti) in piazza Duca degli Abruzzi 3, i diplomi di partecipazione (con l'ordine di arrivo nazionale) e il servizio fotografico della gara podistica Vivicità che si è tenuta domenica 6 aprile. Vivicità 2004 si terrà invece domenica 18 aprile. Ulteriori informazioni: Uisp telefono 040 639 382, fax 040 362 776.

Fotografie
di Grundner

Il fotografo Arnaldo Grundner incontrerà oggi il pubblico alle ore 21 al Knulp, in via Madonna del Mare 7/A, dove è in corso una mostra dei suoi lavori fotografici intitolata «Viaggio in Toscana».

Concerto
per il patrono

La parrocchia di San Giacomo apostolo organizza oggi alle 20.30 nella chiesa di San Giacomo (campo San Giacomo), il concerto di musica in onore del patrono con la partecipazione degli allievi del Conservatorio di musica «G. Tartini» di Trieste (soprano Claudia Vignini e pianoforte Alessandra Saggelli).

PICCOLO ALBO

Venerdì 18 luglio alle 20.40 circa un motociclista ha perso senza accorgersene un mazzo con nove chiavi in corrispondenza di via D'Alviano 31/2. Qualora volesse mettersi in contatto per riaverle può telefonare al numero 340 469 2581.

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente avvenuto il giorno martedì 15 luglio intorno alle 4 del mattino, in prossimità di piazza Garibaldi, all'inizio di viale D'Annunzio, tra uno scooter color grigio e un'autovettura pirata, con gravi conseguenze per il conducente dello scooter. Tel. 338 600 5567.

È scomparsa gatta tigrata grigia a pelo morbido con collare rosso in zona Scaia San Luigi, via Pindemonte, viale XX Settembre. Chi avesse notizie è pregato di chiamare il numero 040 572 071. Lauta ricompensa.

Volontari in aiuto ai ciechi
Pronto il bando di servizio civile

L'Uic (Unione italiana ciechi) e l'Univoc (Unione nazionale italiana volontari pro-ciechi) di Trieste informano che sulla Gazzetta ufficiale, quarta serie speciale-concorsi n.50, del 27 giugno scorso, è stato pubblicato il secondo bando 2003 per la selezione di 16.727 volontari da impiegare nei progetti di servizio civile in Italia e all'estero, come previsto dalla legge 6 marzo 2001, n.64.

I progetti in questione prevedono l'impiego di 811 unità presso le varie sedi dell'Unione italiana dei ciechi dislocate su tutto il territorio nazionale, comprese 83 unità da impiegare in alcune sedi Univoc il cui elenco è disponibile negli uffici di via Battisti 22.

A Trieste c'è la disponibilità di due posti per ragazze dai 18 ai 26 anni o ragazzi inabili alla leva o abili ma obiettori, in pos-

sesso dei requisiti del diploma di scuola media superiore, conoscenze informatiche di base, patente e predisposizione ai rapporti interpersonali.

Il progetto di servizio civile dura 12 mesi con un orario di 25 ore settimanali per cinque giorni la settimana, in cambio di un trattamento economico di 433,80 euro mensili. Il servizio consiste nel portare assistenza e aiuto a persone disabili e a non vedenti, in un servizio di solidarietà utile anche per imparare metodi e sistemi dell'assistenza.

Le domande per poter partecipare al servizio civile vanno presentate entro il 30 settembre nella sede di via Battisti, dove è anche consultabile il bando di concorso, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13 (il bando, e il modulo per la domanda, si possono anche scaricare on-line dal sito: www.serviziocivile.it).

Iscrizioni aperte

Al via il premio
Lilian Caraiian

Al via la diciottesima edizione del premio «Lilian Caraiian» per le arti figurative. La partecipazione è aperta a giovani artisti, studenti o diplomati nati o residenti in Friuli Venezia Giulia, che alla data del 31 dicembre 2003 non abbiano compiuto 35 anni. I concorrenti, ai quali viene lasciata ampia libertà di tecnica e espressione, dovranno presentare due opere (per la pittura e la grafica non dovranno superare un metro di base, per le sculture un metro quadrato).

Una giuria, presieduta da Paolo Marani, sceglierà le opere per l'esposizione, che si terrà al secondo piano della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII dal 28 novembre al 5 dicembre prossimi. Inaugurazione e premiazione dei vincitori sono fissate per il 28 novembre alle 11. Le domande di partecipazione al concorso e le opere dovranno essere presentate alla Fondazione «Lilian Caraiian», in via Milano 29 a Trieste, il 6 e 7 novembre 2003, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Cariche rimosse

Cassa dei medici
Nuovo direttivo

L'assemblea generale dei soci della Cassa di previdenza per medici ammalati di Trieste ha eletto i suoi nuovi organi direttivi, insieme a revisori e probiviri.

E' stata successivamente riunita un'assemblea che ha eletto il tesoriere e il segretario.

Le nuove cariche, che dureranno tre anni, sono le seguenti. Presidente: Guglielmo Mayer; tesoriere: Silvano Pastorelli; segretario: Alberto Campos.

Il Consiglio d'amministrazione è così composto: Paolo Cortivo, Ennio Giglio, Fabio Matussi, Gualtiero Pincetti, Italo Stener, Marco Stener. Revisori effettivi: Spiridione Krokos, Palo Pavlica, Manlio Villani; supplenti: Livio Giovannini, Marino Marcon.

Probiviri: Elio Belsasso, Franco Franca, Giuseppe Klugmann, Giuseppe Parlati, Bruno Premuda.

Esperantisti a congresso mondiale
Oggi un incontro di preparazione

Quest'anno il congresso mondiale dei cultori della lingua internazionale Esperanto si terrà nella città svedese di Göteborg. L'anno scorso si è tenuto a Fortaleza, in Brasile, e nel 2004 l'appuntamento è fissato nuovamente a Pechino. L'unico congresso mondiale realizzato in Italia risale al 1955, a Bologna, al quale hanno partecipato quasi 1700 persone provenienti da cinquanta Paesi diversi.

A Göteborg gli esperantisti italiani proporranno il nostro Paese quale sede del congresso 2006. La città prescelta per ospitare la manifestazione è Firenze.

Oltre 2000 ospiti da settanta Paesi, tra loro molti italiani, sono attesi per questo ottantottesimo congresso, l'evento annuale più importante del movimento esperantista, che

si svolgerà sotto l'alto patronato del presidente del Consiglio dei ministri svedese, Göran Persson.

Il tema «Diritti e responsabilità in campo linguistico» prevede uno svolgimento attraverso conferenze, dibattiti e riunioni e tante altre iniziative di carattere culturale. In contemporanea si svolgerà, in una vicina località, il congresso internazionale dedicato ai bambini, con un programma studiato apposta su misura per loro. Entrambe le manifestazioni avranno un'unica lingua di lavoro: l'esperanto.

Questa sera l'Associazione esperantista cittadina (che ha sede in via del Coroneo 15, tel. 040-763128; esperantotrieste@adriacom.it) dedicherà un incontro speciale ai triestini in partenza per la Svezia.



Festival dialettale per Dionisi

Per il terzo anno consecutivo il cantante triestino Dorian Dionisi (nella foto assieme a Dario Ballantini nelle vesti di Valentino) ha rappresentato la nostra regione assieme al gruppo «Anonima Sound» alla tre giorni del Festival nazionale della canzone dialettale che si è svolto a Ospedaletto, in provincia di Imperia. Dionisi con la sua band quest'anno è riuscito a entrare nella top ten finale conquistando ampi consensi di pubblico e critica.



Moda e bellezza protagoniste a Grignano

La moda e la bellezza saranno stasera le protagoniste dell'evento in programma nell'accogliente Principe di Metternich nel porticciolo di Grignano. Diverse aspiranti modelle e mannequin saranno infatti alla ribalta per il 22° concorso nazionale «La bella d'Italia», annuale punto di riferimento nella moda (una seconda selezione si terrà al Pinguino l'11 agosto). La manifestazione è anche collegata al concorso «La ragazza d'Italia» ed è coordinata da Fulvio Marion con la Team promotion. Fuori programma si esibiranno Gianluca Sticotti e Valentina Palumbo, finalisti di «Protagonisti 2003». Per informazioni e iscrizioni gratuite tel. 040/762077 e 329/3376071. Nella foto alcune vincitrici di precedenti concorsi a Grignano.

ELARGIZIONI

- In memoria di Bruna Pagnos Rumiz dai bambini e maestri della classe II D elementare Murgorio 315 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Vittorio Luglio da Romana e Olivo Menis 15 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Sonia Maizen per il compleanno (20/7) da Bruna, Viviana, Vinicio 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcello Baldassi dalla moglie e dalla figlia 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Bisca nel VII anniv. (22/7) da Lucia Curci 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Livia Carra in Linassi nel IV anniv. (22/7) dalla sorella Laura e parenti 20 pro Aisac (Ricerca), 5 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Olga Tinti Collavini nel III anniv. (22/7) dalle famiglie Collavini e Tinti 30 pro parrocchia S. Giovanni Decollato.
- In memoria di Maria Corso ved. Furlan per l'anniv. (22/7) dalle figlie e nipoti 35 pro Airc.
- In memoria di Fausto per il compleanno (22/7) dalla figlia Annamaria - 15 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Lin nel X anniv. (22/7) dalla cugina Lidia 20 pro Astad.
- In memoria di Nidia Mantovani Cisman (22/7) dalle sorelle Didi e Maria Grazia 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Leonardo Soldano (22/7) da moglie, figli, nuora e nipoti 100 pro

glia Annamaria - 15 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Lin nel X anniv. (22/7) dalla cugina Lidia 20 pro Astad.
- In memoria di Nidia Mantovani Cisman (22/7) dalle sorelle Didi e Maria Grazia 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Leonardo Soldano (22/7) da moglie, figli, nuora e nipoti 100 pro

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 Ma MERIOM HOPE da Constanta a San Sabba; ore 6 Gr PELLA da Durazzo a orm. 15; ore 7 Gb SEA LEADER da Capodistria a molo VII; ore 7, Gr EL VENIZELLOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10 Sio PRINCE OF VENICE da Isola a Staz. Mar.; ore 10.30 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a Staz. Mar.; ore 11 Dx NORD PACIFIC da Batumi a Siot; ore 12 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 19.30 It ISTANBUL da Ambarli a 39; ore 21 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.; ore 22 Li ZRINSKI da Tartous a Siot.
PARTENZE
Ore 8 Ci SEASERVICE da Siot 3 a ordini; ore 8 It MARCONI

Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Liliana Tramontini Massimi nel X anniv. (22/7) dal marito e dai figli 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro Airc.
- In memoria dell'avv. Paolo Scrosoppi dalla moglie Livia 100 pro Airc.
- In memoria di Antonia Stanchich Stanovich dalla sorella Gina e familiari 100 pro Associazione Azzurra.
- In memoria del dott. Bruno Vicig da Giorgio Sancin 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Remo Vitale da Rina e Mara 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Onorato Andreuzzi da Laura e Sergio Bello 25 pro Agmen.
- In memoria di Anna Battaglia ved. Rossi da Olga Marcuzzi Svardis 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pasquina Bellen dalla famiglia Gabrielli 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Daniela Bordon da Marta e fam. 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Salvatore Ciriaco dagli amici di S. Giovanni 70 pro Airc.
- In memoria di Wilma Chiusini dal personale Billa 55 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Cecilia Criciani da Edda e Liliana 50 pro Airc.
- In memoria di Desiderio Debernardi da M. B. 50 pro rifugio animali Gilros.
- In memoria di Mario Fabretti dai condomini di Campo S. Giacomo 14, 125, da Franchina Alma 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

rella Gina e familiari 100 pro Associazione Azzurra.
- In memoria del dott. Bruno Vicig da Giorgio Sancin 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Remo Vitale da Rina e Mara 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Onorato Andreuzzi da Laura e Sergio Bello 25 pro Agmen.
- In memoria di Anna Battaglia ved. Rossi da Olga Marcuzzi Svardis 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pasquina Bellen dalla famiglia Gabrielli 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Daniela Bordon da Marta e fam. 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Salvatore Ciriaco dagli amici di S. Giovanni 70 pro Airc.
- In memoria di Wilma Chiusini dal personale Billa 55 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Cecilia Criciani da Edda e Liliana 50 pro Airc.
- In memoria di Desiderio Debernardi da M. B. 50 pro rifugio animali Gilros.
- In memoria di Mario Fabretti dai condomini di Campo S. Giacomo 14, 125, da Franchina Alma 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FEMALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.
TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30, Grignano a. 19.55, p. 20.05, Barcola a. 20.30, p. 20.40, Trieste 21.
(*Corsa supplementare fino al 14-9)

TRIESTE-GRADO

22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola € 3,60; corsa andata/ritorno € 5,50; abbonamento nominativo 10 corse € 21,70; abbonamento nominativo 50 corse € 43,40; ciclomotore € 3,55; biciclette € 0,55.

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

no a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30, Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.
PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

Le paghe degli assessori

Ho visto in città i manifesti nei quali Alleanza Nazionale esprime forte indignazione per le «super paghe» degli assessori regionali, decise dalla giunta Illy.

Per capirci meglio: vorrei sapere quanto incassava, fino a ieri, nella vecchia giunta, l'assessore (e consigliere An) Sergio Dressi e quanto incassava ora, nella nuova giunta, il suo successore alla guida dello stesso assessorato.

Flavia Bisignani

Grado e lo sport

Mantenere buoni rapporti con i vicini è civiltà e quieto vivere: per tali ragioni i genitori che frequentano la spiaggia di Grado educano i bambini fin dalla più tenera età a non giocare con la palla sulla spiaggia per non disturbare i bagnanti.

L'amore per lo sport porta i bambini e i giovani sportivi a cercare punti di aggregazione dove praticare la loro attività in libertà senza divieti.

Non servono pertanto parole per giustificare la scelta di chiudere il campo di basket sull'Isola Felice della spiaggia di Grado.

Se esistevano delle necessità di adeguamento per garantire la sicurezza dei ragazzi che frequentano regolarmente la struttura da 4-5 anni, questo doveva essere fatto da ottobre dell'anno scorso a maggio 2003, non a luglio di quest'anno.

Parlare di Grado città aperta allo sport e prodiga di iniziative che danno ritorno di immagine (e consenso politico) penalizzando i giovani, è comporta-

mento demagogico.

Chi è stato così negligente da penalizzare i ragazzi e i loro genitori?

Come noi genitori possiamo giustificare agli occhi dei nostri ragazzi questa serrata; e come potremo giustificarci nei confronti dei nostri amici e dei figli dei nostri amici che abbiamo invitato a Grado per fare sport? Allargheremo le mani e... ricorderemo.

Dario Bossi

La chiusura delle «iazere»

Sono uno dei tanti triestini che nel lontano 1956, dopo il ritorno di Trieste alla «madre patria», ha dovuto lasciare i propri cari e l'amata città natale per cercare lavoro altrove.

Ogni qual volta avevo l'occasione di tornare nella mia amata Trieste non mancavo di fare una capatina nel mio locale preferito, cioè alla Ghiaccierella, assieme ai miei vecchi amici per una scorpacciata di buon pesce!

Devo però precisare che noi triestini patocchi si usa dire «andemo a le iazere», o ai papagay. È mia opinione che un cenno a questa forma dialettale era doveroso, o forse ora anche il nostro vecchio vernacolo viene osteggiato?

Comunque sia, ghiaccierella o iazere o papagay, la chiusura definitiva di detta trattoria mi ha veramente rattristito! Quanti bei ricordi perduti per sempre.

Sergio Brescelli

Grazie all'Ac

Faccio seguito alla mia segnalazione pubblicata il 3 luglio scorso nella quale riferivo di uno spiacevole episodio accaduto agli sportelli dell'Ac durante il pagamento della tassa di proprietà del mio motociclo.

Sono stato contattato, successivamente, dal direttore dell'Ac, dott. Stefano Petrucci, il quale si è premurato di risolvere la questione, rimborsandomi l'importo dovuto.

Desidero ringraziare, pertanto, il direttore e il presidente dell'Ac per la disponibilità e la cortesia che hanno avuto nei miei confronti e per la tempestività con cui sono intervenuti.

Giorgio Cisera

50 ANNI FA - 22 LUGLIO 1953

● È stata posta la prima pietra per la costruzione a Zaulle della direzione e dei servizi generali dell'Ente porto industriale. L'edificio sorgerà fra le fabbriche del Cementificio, della Kraftsak e dell'agenzia della Banca commerciale italiana.

● La cons. Gruber Benco (Psvg) ha proposto all'assemblea comunale di solennizzare il 25.º della morte di Italo Svevo, che cade il 13 settembre, intitolandogli

IL CASO

Le proposte innovative devono tener conto di ineludibili realtà

Non pedonalizzare via Mazzini



Via Mazzini, una delle direttrici nevralgiche del traffico cittadino per i mezzi pubblici.

Sull'onda dell'entusiasmo della notte dei saldi il primo cittadino ha lanciato la proposta di pedonalizzazione di via Mazzini. La mia opinione è che le proposte innovative, anche se riguardano temi auspicati da talune categorie, devono però tener conto di ineludibili realtà al fine di non creare più disagi che vantaggi alla popolazione. La rete viabile di Trieste Trasporti nel centro della nostra città consta di due direttrici principali di attraversamento: corso Italia-Mazzini e Spiridione-Filzi-Roma e consente di trasportare anche l'utenza disabili, anziana o a ridotta mobilità in molteplici punti assolutamente baricentrici del centro storico. Con tali direttrici si evita l'eccessiva congestione di mezzi pubblici che si verificherebbe in una maglia di sola circonvallazione (l'ipotizzato anello alternativo) e il danno collettivo che ne deriverebbe per le elevate concentrazioni di emissioni, per il peggioramento del costo, della velocità del servizio (ricordiamoci il caos indotto dalla chiusura della via Mazzini!) e delle qualità del medesimo.

Chi non ha gli stivali delle sette leghe chiede al trasporto pubblico di essere portato in centro e non su anelli alternativi. Estromettere da via Mazzini gli autobus che la percorrono (5, 9, 10, 11, 17, 18, 19, A), dirottandoli in tutt'altra parte della città, rappresentata una scelta completamente sbagliata sia dal punto di vista dell'esercizio del trasporto sia da quello del soddisfacimento dell'utenza.

Vorrei ricordare che il trasporto pubblico costituisce un servizio primario per la collettività, la pedonalizzazione no. È corretto far luogo a quest'ultima unicamente ove siano adeguatamente soddisfatte le esigenze dei cittadini in tema di servizi pubblici essenziali.

Roberto Ceria

Centro cardiovascolare

Non dobbiamo dimenticare il Centro cardiovascolare diretto da Sabino Scardi che ogni giorno è a disposizione di noi cardiopatici a tutte le ore e sempre disponibili.

A questo personale medico e paramedico il grazie non solo mio ma di tanta gente che utilizza questo Centro.

Bruno Zorni e Eugenia Crosara

Una strada agli artigiani

Da sempre estimatrice del lavoro degli artigiani sia del legno sia del ferro (mi è dispiaciuto, per esempio, veder sparire le ringhiere della vecchia piazza Perugini), ho fissato ultimamente lo sguardo su alcuni vecchi portoni restituiti all'antico splendore, nel felice rifacimento di tante case del centro storico e del Borgo Teresiano. Porte robuste, intagliate se in legno o lavorate con sapiente fantasia se in ferro battuto.

Alcuni edifici però con finestre e portoni molto belli in ferro battuto stanno morendo, cito uno per tutti, l'edificio di via dell'Università, di fronte alla zona militare. Se già non esiste, sarebbe bene intitolare una via o meglio una piazza della futura zona del Porto vecchio proprio agli artigiani (anche quelli del marmo con una bella fontana), lasciando nomi di politici, che creano sempre polemiche.

M. Pia Vattovani

Sanità che funziona

Sono ben cinque anni che frequento il Centro tumori di via Pietà n. 19, secondo

piano, e ho conosciuto parecchie persone come me, molte uscivano da esperienze fatte ad Aviano, Udine, Padova e altri posti che ora non ricordo.

Scrivo questa lettera per dire a tutti coloro che sono nelle mie condizioni che non ci sono bacchette magiche. Ciò che cercate altrove c'è anche qui a Trieste. Abbiamo medici bravi e umani, personale che ti tratta come uno di famiglia e ti fa sentire importante e perciò anche sereno. Il resto lo fa il destino di ognuno di noi.

Ringrazio l'ospitalità del Piccolo ma ringrazio molto di più tutto lo staff che opera in Oncologia, secondo piano, di via Pietà n. 19.

Sono specialmente riconoscente e grato al dottor Del Conte che mi ha seguita fin qui e spero lo farà finché ne avrò bisogno.

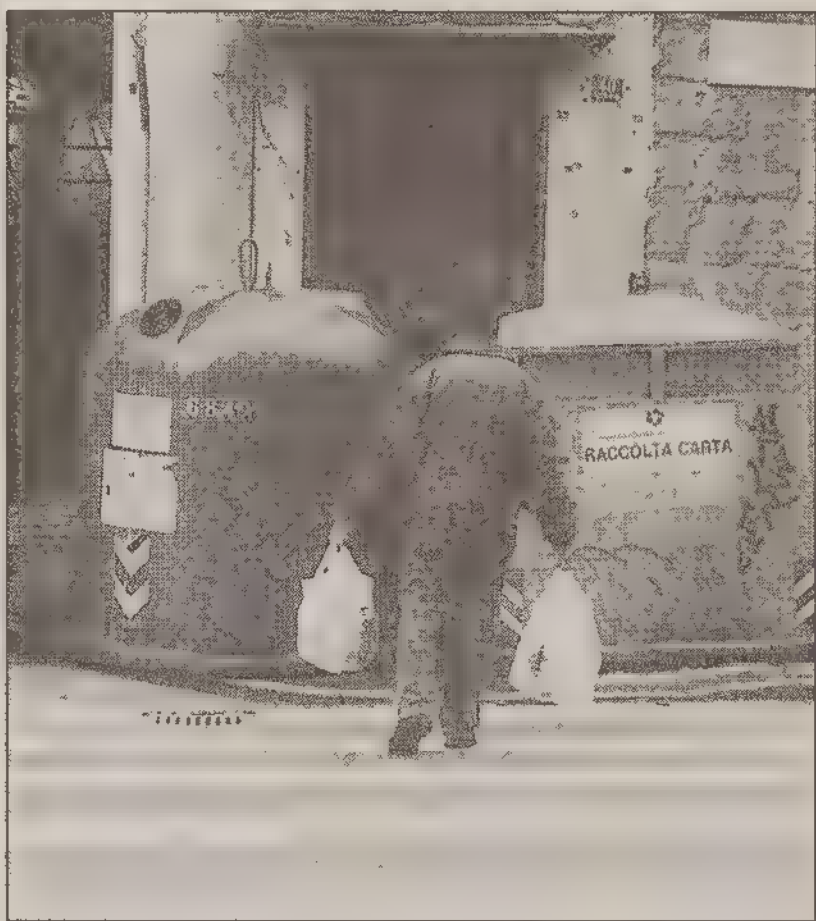
Lettera firmata

Chi era Eugenio di Savoia

«Al glorioso vincitore dei nemici dell'Austria», questa è l'epigrafe voluta da Francesco Giuseppe sul monumento inaugurato il 18 ottobre 1865 che si trova a Vienna in piazza degli Eroi. Il principe Eugenio di Savoia nasce a Parigi il 18 ottobre 1863, aveva quattro fratelli e due sorelle. Sua madre era Olimpia Mancini, parente del cardinale Mazarino. Il padre Eugenio Maurizio, figlio di Maria di Borbone e di Tommaso Francesco di Carignano.

Dopo che per due volte il re Luigi XIV lo aveva rifiutato nel suo esercito, Eugenio nel 1683 a Sassavia si presentò a Leopoldo I e gli chiese di essere accolto nel suo esercito. Partecipò alle battaglie contro i turchi a Kahlenberg (1683) a Parkany, a St. En-

LA CURIOSITÀ



Strisce pedonali bloccate

Dopo la striscia un grosso ostacolo impedisce l'accesso sul marciapiede. Situazione che dura da qualche anno sull'angolo di via Fabio Severo con vicolo Ospedale Militare.

Vittorio Bortolozzo

dre (1684), Gran (1685), Mombas (1687), a Belgrado (1688-1717), a Magonza contro i francesi (1689), a Zenta (1697), a Mochstadt (1704) contro i francesi e bavaresi, aiutò il cugino nell'assedio di Torino (1706), a Oudenaarde (1708), Malplaquet (1709), vittorie che lo portarono a essere il comandante dell'esercito asburgico, governatore dei Paesi Bassi e feldmaresciallo dell'impero. Servì gli imperatori Giuseppe I e Carlo VI, e usava firmarsi Eugenio von Savoie per evidenziare una triade linguistica. Morì a Vienna il 21 aprile 1736 a 73 anni. È sepolto nel duomo di

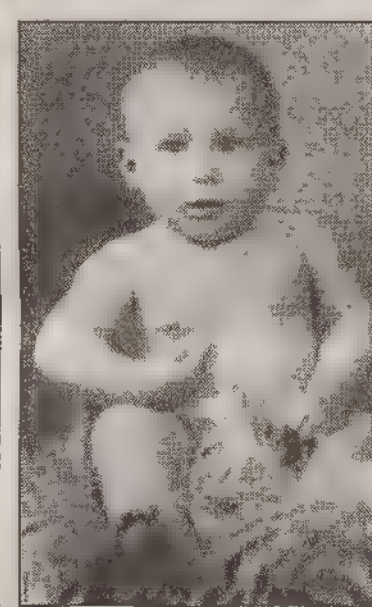
S. Stefano, il suo cuore è inumato nella basilica di Superga a Torino. Dispiace che a Trieste non ci sia una via, una piazza a lui dedicate. Mi rivolgo al presidente della Regione Riccardo Illy affinché tramite l'assessorato alla Cultura possa organizzare in futuro una mostra dei dipinti che furono di proprietà di Eugenio e che si trovano sparsi tra Vienna, Torino e Parigi. Una mostra che sarebbe di grande rilevanza artistica per ricordare un condottiero e uno statista, un grande italiano al servizio degli Asburgo.

Adriano Tremuli



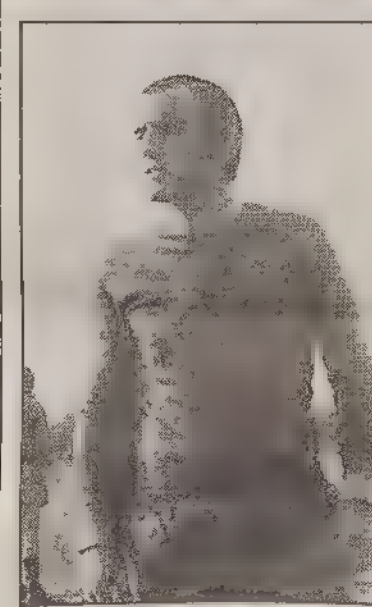
Nonna Sofia

Per gli 80 anni di nonna Sofia tanti auguri dalla figlia, genero, nipoti e pronipoti.



I 70 di Guido

Guido compie 70 anni. Tanti auguri dalla moglie, dai figli e dalla nipote Alexia.



Auguri Nino

Auguri a Giovanni «Nino» da Ada, Roberta, Loredana, Roby e Manuel che lo festeggiano con affetto.



Il piccolo Giorgio

Per i 50 anni di Giorgio auguri dai suoi cari e dai colleghi che lo festeggiano con affetto.

Donda

CALZATURIFICIO DAL 1887

SALDI PROGRESSIVI

TUTTO* AL

30%

*su tutta la merce contrassegnata.

COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA 26/06/2003



CALZATURIFICIO DONDA 1887

CULTURA & SPETTACOLI



Per trent'anni è stato l'autista, il confidente, l'amico di Stanley Kubrick. Questa è la storia di un uomo semplice, figlio di un contadino laziale, che ha trascorso metà della sua vita in compagnia di un genio. Emilio D'Alessandro, 61 anni, da Cassino, è tornato in Italia dopo aver passato trent'anni accanto a Kubrick, seguendo il passo nella lunga marcia che l'ha portato nell'empireo dei più grandi cineasti di tutti i tempi.

E dire che lui, Emilio D'Alessandro, di cinema ne masticava poco. E alla storia del cinema non lasciava molto, una scena di pochi secondi in «Eyes Wide Shut»: lui è quel giornalista di New York che fa capolino dall'edicola. Ma non importa, perché l'unica cosa cui Emilio tiene davvero è l'amicizia, l'affetto, che lo hanno legato a Kubrick.

Presente in veste di ospite «outsider» al convegno giuridico-letterario all'Università di Messina sulle «Storie di cause celebri», Emilio D'Alessandro ha presenziato alla proiezione di un filmato di cui è protagonista, parte del più ampio documentario «Stanley and us» cui stanno lavorando tre registi indipendenti, Federico Greco, Mauro Di Flaviano e Stefano Landini. Nell'occasione D'Alessandro ha annunciato la prossima pubblicazione di un libro di memorie.

È una storia che comincia nel 1960, quando Emilio lasciò l'Italia per non fare il servizio militare e sbarcò dall'altra parte della Manica. «Da bambino - racconta - nei campi di Cassino avevo visto diversi sminatori fatti a pezzi dalle mine; ero terrorizzato dalle armi, dalle divise, e così quando a 21 anni ricevetti la cartolina di prelievo non ci pensai due volte e scappai». Dalle parti di Londra Emilio, come tutti i migranti, si arrangiò alla meglio: piccoli lavori, impegni saltuari. Durante i quali trovò il modo di dare forma alla sua passione per i motori, fino a diventare pilota di auto da corsa, gareggiando con Emerson Fittipaldi e James Hunt.

CINEMA L'italiano Emilio D'Alessandro è stato per trent'anni fedele collaboratore del regista di «2001»

Il mito Kubrick? Ve lo racconto io

«Sul set di "Shining" temeva che i genitori si impressionassero per il sangue»



Da sinistra, e in senso orario: Stanley Kubrick in azione sul set; il regista fotografato con Emilio D'Alessandro; Nicole Kidman e Tom Cruise in «Eyes Wide Shut»; una scena di «Shining».

«Incontrai Stanley la prima volta nel 1971 - ricorda - mentre girava "Arancia meccanica"; c'era bisogno di un'autista e di un lavorante sul set, e io venni preso: dovevo trasportare un enorme fallo da un capannone fino al set; non avevo la più pallida idea di chi fosse Kubrick, e per almeno due mesi non mi parlò. Poi un giorno - sempre durante la lavora-

zione del film - si ammalò l'autista di Kubrick. Allora il regista viveva ad Abbot's Mead, la grande casa di campagna a Elstree Herts, nei dintorni di Londra con la sua terza moglie Christiane Harlan e le sue tre figlie. «Le bambine dovevano andare a scuola - ricorda Emilio - ma l'autista si era ammalato e Stanley mi mandò a chiamare; la sua paura per

gli estranei era totale, così si era informato, e quando mi presentai lui indicò un ritaglio di giornale che parlava di una delle mie gare automobilistiche: "Tu sei questo?", mi chiese, e io gli dissi di sì; allora volle sapere se per la strada guidavo come un pilota, e io gli risposi che dovevo assolutamente rispettare i limiti di velocità e ogni altro divieto, compresi i

parcheggi, perché ogni multa sarebbe stata annotata sul mio patentino di pilota; lui fu molto rassicurato dalla risposta, e mi affidò le bambine, che portai a scuola su una enorme Mercedes bianca».

Da quel momento Emilio D'Alessandro diventa l'autista di Stanley Kubrick. Anzi, in poco tempo diventa la sua ombra, l'uomo che gli ri-

solve tutti i piccoli e grandi problemi della quotidianità. «Mi chiamava a qualsiasi ora del giorno e della notte - racconta D'Alessandro - perché gli serviva una certa cosa, o non ne trovava un'altra; aveva una specie di mania per gli spaghi; quando gli serviva un pezzo di spago e non lo trovava diventava nervoso, così avevo nascosto dei gomitioli nel suo studio,

in cucina e in altre stanze, e se mi chiamava al telefono perché aveva bisogno dello spago gli dicevo guarda su quel mobile o in quel cassetto». Quando il regista si trasferì nella grande tenuta di Childweek Bury - 129 stanze e un parco immenso - Emilio lo seguì. «Avevo una stanza per me - dice - ma ero preso un appartamento nelle vicinanze, a mezz'ora

di macchina, con mia moglie Janette e i miei figli, per stare un po' tranquillo».

Emilio D'Alessandro parla di Kubrick come parlerebbe di un fratello maggiore, il genio di famiglia un po' stravagante e perso nei suoi mondi da aiutare nelle cose pratiche di tutti i giorni. Ricorda di come aveva sempre la televisione accesa («mi chiamava quando c'erano notizie dall'Italia, e si stupiva di come gli italiani sapessero fare lavori tanto precisi con tutto quello che gli succedeva intorno»), della sua bulimica lettura dei giornali, della passione per le armi («odiava la guerra, ma collezionava pistole e fucili di ogni tipo, ne aveva centinaia»), del suo interesse per tutto quanto era meccanico, del grande amore per gli animali («in macchina avevamo sempre una coperta, una corda e una cassetta di pronto soccorso nel caso avessimo trovato un cane abbandonato per la strada»), dell'affetto per i bambini («gli guardava le manine, ed era affascinato la perfezione di quelle minuziosità»), delle sue fobie («aveva paura del mondo esterno, pensava sempre che potesse succedere qualcosa»).

Molti i ricordi legati alla lavorazione dei capolavori di Kubrick. Sui suoi vari set Emilio svolgeva le più diverse mansioni, dall'assistere i genitori di Kubrick venuti ad assistere alle riprese di «Shining» («Stanley temeva che si impressionassero troppo per le scene di sangue»), fino alla guida dei mezzi per le riprese di velocità («sono mie anche quelle di "A.I."»). Curioso rapporto quello fra l'autista di Cassino e il grande regista: Emilio, con la sua semplicità, con il suo ingegno pratico sembrava compensare la straordinaria ipersensibilità dell'artista abituato a tenere sotto controllo tanti universi paralleli. Ma era un'amicizia vera, tiene a precisare D'Alessandro: «Per me Stanley non aveva segreti, mi confidava i suoi problemi, mi lasciava mettere ordine fra le sue carte. Quando è morto non avevo davvero più niente da fare in Inghilterra, e sono tornato in Italia».

Pietro Spirito



FESTIVAL Ricchissimo il cartellone della terza giornata del Mitterfest che tiene banco nelle piazze e nei teatri di Cividale

«Cercivento»: un dito puntato contro le ragioni della guerra

Le suggestioni di «Porgy and Bess» con Paolo Fresu e una versione delle «Baruffe chiozzotte» di Goldoni

CIVIDALE Con gli splendidi intermezzi comici «La serva padrona, il servo padrone», che al Teatro Ristori hanno fatto il pieno d'applausi, il «sorriso d'Europa» al Mitterfest ha cominciato ad assumere «visibilità» sostanziale. La proposta del celebre soggetto di Pergolesi, sviluppato in un'accattivante continuazione musicata dal compositore e regista Aldo Tarabella su libretto di Valerio Valoriani, ha conquistato il pubblico grazie alla straordinaria espressività del terzetto canoro composto dal basso Paolo Pecchioli, dal soprano Sabrina Vianello e dal baritone Massimo Pezzutti.

A dirigere la giovane e valida formazione musicale della compagnia Opera Bazar, l'impeccabile maestro Erasmo Gaudiomonte, per quasi due ore di spettacolo godibile e vivace. Ottima la prestazione dei cantanti, che hanno sfoggiato belle voci e consumata vena d'attori, soprattutto nel secondo intermezzo, dove le parti recitate sono più frequenti. La regia precisa, il sapiente uso delle luci, la scenografia essenziale, ma con particolari sontuosi, e i ricchi costumi d'epoca hanno creato nell'insieme un prezioso doppio cammeo, capace di coinvolgere e divertire attraverso un intreccio ammiccante e giocoso, che gli interpreti hanno saputo sfruttare appieno, muovendosi in scena con dinamismo e affiatamento eccezionali.

Anche la proiezione, a cu-

ra del Cec di Udine, del film d'animazione in tre episodi «Il buon soldato Svejk», sceneggiato dal maestro ceco Jiri Trnka sulla traccia dell'omonimo romanzo di Jaroslav Hasek, e ispirato alle illustrazioni di Josef Lada, è stata una scelta indovinata per l'evento cinematografico del Mitterfest. Le disavventure del personaggio più amato della satira nel-

l'ex Cecoslovacchia, creato dal geniale disegnatore e marionettista negli anni Cinquanta, mantengono ancora un'incredibile attualità e una commovente freschezza, rivolgendosi alle generazioni d'oggi numerose sfide intellettuali: la critica corrosiva di un principio

d'autorità stupido e arrogante, lo sguardo divertito sulle debolezze umane, la saggezza pratica del quotidiano, oltre la retorica dei

regimi e delle ideologie. Stupendi i «puppets» animati, che ricalcano con efficacia prodigiosa i caratteri psicofisici, l'abbigliamento

e le attitudini dei personaggi del microcosmo boemo mirabilmente raccontati da Trnka e musicato da Vaclav Trojan.

Tra gli appuntamenti di ieri, terza giornata del festival, l'atteso concertone del mitico Paolo Fresu in piazza Duomo, che ha aperto alla grande la sezione jazz con le suggestioni del «Porgy and Bess» di George Gershwin, accom-

pagnato dai musicisti dell'insolito Angel Quartet, con lo stesso Fresu alla tromba e al flicorno, Nguyen Le alla chitarra elettrica, Furio di Castri al basso e Morten Lund alle percussioni. E poi, finalmente, la prosa, con un classico della commedia goldoniana, «Le baruffe chiozzotte», presentato dal Dramma italiano di Fiume con Ateatri, A. Artisti associati e Atlantide Teatro di Verona. Una messa in scena gustosa nell'allestimento di una compagnia formata da attori fiumani, istriani, giuliani, veneti e friulani, per la regia di un chiozzotto doc come Pierluca Donin.

La Storia passata per riflettere sul presente è il tema di «Cercivento», inserito nel cartellone dei «collaterali», e coprodotto da Mitterfest e Teatro Club Udine. L'opera scritta da Carlo Tolazzi, e interpretata da Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana, ha lanciato, tra le pieghe del comico, un fortissimo monito a pensare sulle ragioni della pace e della giustizia. In quattro quadri, il racconto antiretorico di un drammatico episodio accaduto durante la Grande Guerra nel paese carnico di Cercivento, dove il primo luglio 1916 quattro alpini furono fucilati per aver rifiutato di obbedire all'ordine di effettuare un'azione suicida. Lo spettacolo viene replicato oggi alle 20.30 e domani alle 20.

Alberto Rochira

Arriva il «Train» di Bustric e Rava suona jazz stellare

CIVIDALE Le scintillanti partiture pianistiche di Rossini, deliziosamente ironiche e illustrate dalle delicate clownerie di Bustric, risuoneranno al Mitterfest di Cividale del Friuli nella giornata di oggi. Alle 19, al Teatro Ristori, andrà appunto in scena lo spettacolo «Un petit train de plaisir», prodotto dalla Compagnia Bustric e dedicato a quelli che Rossini, ormai anziano, aveva definito i suoi piccoli peccati di vecchiezza.

E alle 21.30, in Piazza Duomo, secondo appuntamento con il grande jazz: dopo il concerto di Paolo Fresu, ad esibirsi sarà il prestigioso Enrico Rava Quintet, ovvero una formazione di «all stars» della scena jazz nazionale, chiamata a collaborare con un artista come Enrico Rava: il trombonista Gianluca Putrella, il pianista Stefano Bollani, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il batterista Roberto Gatto, tutti reduci da prestigiose collaborazioni con i più grandi jazzisti del mondo.

Nel programma di intrattenimenti collaterali, a partire dalle ore 18, nuova sessione per le «Musiche di strada della Mitteleuropa»; alle 20.30, nella Sala grande di San Francesco, replica dello spettacolo «Cercivento».

Omaggio al compositore estone con i Solisti Aquilani fondati da Vittorio Antonellini

Arvo Pärt: spiritualità dal fascino minimale

CIVIDALE Nella sua seconda giornata, ma a ora tarda e nella sede deputata di San Francesco, il Mitterfest ha proposto un concerto dedicato esclusivamente ad Arvo Pärt, compositore estone in prossimità della settantina, emblematico per le trasformazioni stilistiche che hanno accompagnato la sua produzione e assecondato da favori e notorietà sconosciuti alla maggior parte dei musicisti contemporanei.

Per l'occasione è stata invitata una formazione di soli archi e di decennale lignaggio, quella dei Solisti

Aquilani, fondata e a lungo legata all'indimenticato Vittorio Antonellini. Certamente mai neanche sfiorato dalla vena dell'umorismo, Pärt ha inciso semmai per la spiritualità delle sue fonti, da quelle medievali alle avvolgenti e profonde spirali dei canoni intonati della Chiesa ortodossa. Cade a puntino di questi tempi, viste le statistiche dei discografici, secondo cui il ritorno al religioso ha posto in vetta al mercato il gregoriano.

Il programma offerto dagli archi aquilani, rinforzati per l'occasione nel setto-

re dei contrabbassi e supportati dalla percussioni, iniziava e si chiudeva con le due versioni di «Frates» del 1977, la prima per soli archi, l'altra con l'innesto del violino solista. Fra di esse c'erano «Trisagion», «Summa», il recentissimo «Orient & Occident» e il «Canto in memoria di Benjamin Britten» scritto in omaggio al musicista scomparso nel 1976.

Il perenne gioco degli armonici che orna la melodia, il lungo tappeto immobile di «suoni pedale», la continua ripetizione degli incisi, apparenta tale musica con il minimalismo, ma dietro l'apparente linearità e parsimonia di mezzi, Pärt lascia aperte le porte alla ricerca interpretativa, affidando nel microscopico controllo della materia sonora. È stata attuata dal gruppo, dal giovanissimo e dotato maestro austriaco Michael Fendler, essenzialmente quanto efficace nel gesto, dalla violinista Irene Tella, tutti applauditissimi, avendo contribuito a rinnovare la suggestione e la concentrata spiritualità delle musiche.

Claudio Gherbitz

MUSICA Aperta con un riuscito spettacolo in piazza Hortis a Trieste la rassegna della «Sera del di di festa»

Quei sabotatori della Banda Osiris

Vivaldi come Santana, poi Gershwin e Ravel, per andar oltre la parodia

TRIESTE Che cosa rispondere al ragazzo che chiede dove si impari la musica? Al conservatorio. Oppure con la Banda Osiris. Al conservatorio se ne vuol fare un mestiere. Ma con la Banda Osiris se della musica vuol fare una ragione di vita.

Non bisogna lasciarsi ingannare dalle voci che corrono e fanno dei quattro professori della Banda, quattro sabotatori di partiture, quattro indisciplinati strumentisti, musicisti con licenza di uccidere a forza di note. Sono anche così, e così li abbiamo visti in piazza Hortis, dove hanno aperto domenica, con il loro classico «Superbanda», gli appuntamenti della Sera del di di Festa. Armati di scintillanti ottoni, Giancarlo Macri al basso tuba, Gianluigi Carbone al sax, Roberto Carone al trombone e Sandro Berti anche a tutto il resto, hanno manomesso Vivaldi fino a cavarne fuori Carlos Santa-

na. Hanno cantato «Stand by me» in latino. Hanno costretto Gershwin e Ravel a correre lungo la pista felliniana di un circo. Hanno mischiato sacro e profano, tra un'Ave Maria e un peccaminoso ritornello che quarant'anni fa turbava le mamme «Je t'aime... moi non plus». E hanno così addolcito una delle più calde sere d'estate.

Ma non è vero che i quattro della Banda Osiris siano soltanto dei comici, che sappiano fare bene solo la parodia o il remix, e divertire spremendo tutto il comico che c'è in Bach o le piccole porcherie di Mozart (vive risate tra il pubblico per quella famosa marcia suonata effetti-



La Banda Osiris l'altra sera in piazza Hortis. (Foto Tommasini).

vamente «alla turca»). C'è nel lavoro della Banda Osiris l'idea che la storia della musica è una grande

mappa, sempre aperta a scoperte e esplorazioni. Meglio farlo ridendo, senza però disfarsi della precisione e del-

la qualità, senza arrestarsi alla trovata, senza mai dire «sono solo canzonette». Il lavoro musicale con Antonella Ruggiero. La cura che hanno messo nel preparare le sigle radiofoniche per la mitica «Caterpillar», e lo scorso anno quelle per «Radio-BellaBlu», la trasmissione scritta da Lucarelli e Carlotto. Le colonne sonore, premiate a Venezia, che hanno composto per i due film di Matteo Garrone, «Ospiti» e «L'imballatore». Basterebbero questi titoli a convincere che i quattro della Banda Osiris e i loro 23 anni di lavoro in comune, rappresentano un vero conservatorio, e niente affatto «in-

disciplinato», in cui la sperimentazione sugli strumenti, l'attenzione che mettono nel «far vedere» il suono, la precisione dei tempi che si impongono ad ogni spettacolo, è una grande scuola di musica.

Ed è anche una ricerca sulla cultura musicale media che certo piacerebbe ad artisti come Maurizio Kagel, o Uri Caine (che del remix e della campionatura fa una poetica), ma trova uno swingante maestro soprattutto in un irregolare di casa nostra, Fred Buscaglione. E infatti a Buscaglione è dedicato il più recente spettacolo della Banda Osiris, «Guarda che luna» realizzata insieme ad altri musicisti del valore di Enrico Rava, Stefano Bollani, Gianmaria Testa. Da non perdere, nel caso qualche teatro, sfidando le consuete banalità, decidesse di farli arrivare da queste parti.

Roberto Canziani

CINEMA Da giovedì a Gorizia

Amidei: omaggio a Tavernier

GORIZIA Da giovedì 24 luglio al 2 agosto si svolgerà al Teatro tenda del Castello di Gorizia la XXII edizione del Premio Sergio Amidei, premio internazionale alla migliore sceneggiatura.

Il premio, istituito in onore allo sceneggiatore Sergio Amidei, triestino di nascita ma di famiglia goriziana, è l'unico concorso cinematografico in Italia che premia solo ed esclusivamente la sceneggiatura, dando ampio risalto alla figura di questo autore cinematografico. A tale proposito il lavoro intrapreso dall'Associazione culturale Amidei si muove in più direzioni attraverso incontri, pubblicazioni, retrospettive, omaggi monografici, ma con l'unico intento di rivelare e svelare nel cinema passato e presente l'insostituibile apporto di coloro che con la parola scritta pongono le premesse a che le immagini prendano corpo e vita sugli schermi.



Bertrand Tavernier

La giuria, riunitasi a Roma, presieduta dallo sceneggiatore Age e composta dal regista Ettore Scola, dalla sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, dai registi Franco Giraldi e Mario Monicelli, dal critico cinematografico Paolo D'Agostini e dall'attrice Giovanna Ralli, alla presenza del presidente dell'Associazione Amidei, Nereo Battello, e del direttore artistico del premio Giuseppe Longo, ha scelto i film che concorreranno al premio per la miglior sceneggiatura.

Le dieci opere in concorso

sono «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores (sceneggiatura di Nicolò Ammaniti, Francesca Marciano), «Il posto dell'anima» di Riccardo Milani (sceneggiatura di Riccardo Milani, Domenico Starnone), «Il pianista» di Roman Polanski (sceneggiatura di Ronald Harwood), «L'imballatore» di Matteo Garrone (sceneggiatura di Matteo Garrone, Ugo Chiti, Massimo Gaudioso), «La finezza di fronte» di Ferzan Ozpetek (sceneggiatura di Ferzan Ozpetek, Gianni Romoli), «L'uomo senza passato» di Aki Kaurismäki (sceneggiatura di Aki Kaurismäki), «Lunedì al sole» di

Fernando León de Aranoa (sceneggiatura di Fernando León de Aranoa), «L'uomo del treno» di Patrice Le Conte (sceneggiatura di Claude Klotz), «Good bye Lenin» di Wolfgang Becker (sceneggiatura di Bernd Lichtenberg, Wolfgang Becker),

«My name is Tanino» di Paolo Virzì (sceneggiatura di Francesco Bruni). Accanto al concorso ufficiale, anche quest'anno verrà assegnato il premio per la miglior opera prima. La rassegna prevede anche la tradizionale sezione dedicata ai cortometraggi di provenienza europea. L'omaggio all'opera d'autore, riconoscimento che premia la carriera di un autore nel suo complesso, quest'anno viene attribuito a Bertrand Tavernier, di cui verrà proiettato nella serata inaugurale della rassegna il film «Laissez Passer».

Musiche di Gluck e Berlioz Tutto il governo per Muti al Cairo

IL CAIRO Eccezionale il concerto, eccezionale il palcoscenico, eccezionale il pubblico, che ha seguito lo spettacolo musicale che Riccardo Muti ha diretto ieri sera al Cairo. Ad assistere al secondo atto dell'«Orfeo e Euridice» di Gluck e della «Grande symphonie funebre et triomphale» di Berlioz c'era tutto il governo egiziano.

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi alle 21.30, in Porto vecchio, per la rassegna «La Dolce vita», concerto di Cecilia Pedroni col gruppo So Pure (è sempre aperta la mostra fotografica dedicata ad Alberto Sordi).

Venerdì alle 20.30, al Politeama Rossetti, per il Festival dell'Operetta debutta «Orfeo all'inferno» di Offenbach con Daniela Mazzucato.

Sabato alle 21, a Miramare, concerto degli Avion Travel.

Lunedì alle 21, al Teatro Romano, concerto di Goran Bregovic.

Sabato alle 21, all'audi-

Rem in concerto a Padova Cecilia Pedroni e i So Pure

torium del Revoltella, recital di musica classica con Laura Grandi al violino e Ferdinando Mussutto al pianoforte.

UDINE Domani alle 21.15, nel chiostro dell'Abbazia di Rosazzo (Manzano), piano recital di Marian Mika.

Domani alle 21, in piazza Libertà, recital di Alessandra Franco voce e Eduardo Contizanetti chitarra (giovedì 24 si esibirà

il pianista Stefano Franco).

PORDENONE Oggi alle 21, in piazza Moro a Cordenons, Folkfest propone il concerto dei Poozies.

Domani alle 21, all'Abbazia di Sesto al Reghena, concerto di Vinicio Caposela.

GRADO Sabato alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica Ungherese Szombathely diretta da Tamas

Morto David Hampton Figlio di Poitier ma per finta

WASHINGTON Truffatore per desiderio di notorietà, è morto a 39 anni David Hampton, l'ex ragazzino nero che negli anni '80 aveva ispirato il film «6 gradi di separazione». Sognava il successo e a New York riuscì a farsi invitare ai salotti dell'alta società, spacciandosi per studente di Harvard e figlio del celebre attore nero Sidney Poitier.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI

OGGI INGRESSO A SOLI 5€ RIDOTTI 4€ ARIA CONDIZIONATA

AL CALARE DELLE TENEBRE

GIOTTO

ANIMAL

IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

www.triestecinema.it

Ieri su RadioDue Sergio Endrigo ospite di «3131»

ROMA Non si riconosce più nell'ambiente discografico ma è ancora innamorato del suo lavoro: il cantautore Sergio Endrigo è stato ieri ospite di RadioDue al «3131» di Pierluigi Diaco, a cui ha dedicato il programma.

Sala Azzurra

22-23 luglio
L'ultimo bicchiere
di Fred Schepisi
con Michael Caine, Tom Courtenay, Bob Hoskins, David Hemmings, Helen Mirren
Un grande cast per un film memorabile

24-25-26-27 luglio

Naqoyqatsi
di Godfrey Reggio e Philip Glass
L'esperienza conclusiva della trilogia (dopo Koyaanisqatsi e Powaqqatsi). La straordinaria forza delle immagini, l'incanto del canto e la suggestione delle musiche per un viaggio indimenticabile che ci racconta il nostro mondo come non l'abbiamo mai visto, svelandoci il vero volto del nostro futuro

MUSICA Divertente serata a Muggia con l'intramontabile interprete di «Come prima» Siamo tutti romantici, come Tony Dallara

TRIESTE «Siete anche voi romantici? A rispondere si a Tony Dallara sono stati almeno in 500, sera fa, in una trattoria di Santa Barbara, a Muggia, dove il noto cantante ha inaugurato la stagione musicale di revival che proseguirà il 14 agosto con Marina Occhiena, ex dei Ricchi e Poveri, il 21 con l'occhialuto Rocky Roberts, il 28 con Mal per concludersi il 4 settembre con l'esibizione di Mario Tessuto.

Dallara torna nel mugugno a un anno esatto dalla sua ultima esibizione. Dopo il prologo del sempre bravo Oscar Chersa, l'Elvis triestino pronto ad affrontare la Germania con la sua formazione di 12 elementi specializzati in classici del rock'n'roll anni 60 e 70, ecco l'«urlatore» che intavola subito un fitto dialogo col pubblico accalato sotto il palco. Su una base sfoglia il suo album dei ricordi in musica ricco di successi targati an-

ni Sessanta anche se a settembre uscirà un album di canzoni nuove.

Giacca e maglietta nera a V, parte con «Woman in love», anticipazione di un album che conterrà vari standard cantati in inglese e suonati con sonorità molto Sixties. Battute e aneddoti sulla sua quarantennale carriera saranno il leit-motiv della serata. «Adesso daranno dei soldi per ogni figlio fatto, come tanti anni fa». Il vento disperde un po' la sua sempre inconfondibile voce, ma non l'invita a cantare assieme a lui «Come prima». La gente ai tavoli balla e canta. Chiama una dama del pubblico per cantare la canzone «con cui ho vinto Canzonissima nel 19...» 18 aggiunge qualcuno. «Come hai detto?». Risata generale e con la «bella tosa» Nadia duetta in «Bambina bambina». «Ho conosciuto tanti grandi artisti nella mia carriera, da Paul Anka a Tony Bennet, Sofia

Loren, ma quella che mi ha colpito più di tutti è stata Marilyn Monroe, donna dalla testa ai piedi, incontrata nel '61, per cui ho scritto «Norma mia», che dedico a tutte le femmine».

I piccoli problemi tecnici non offuscano la sua voce che è quella dei tempi migliori. Applausi convinti per uno dei grandi della nostra canzone ancora vitalissimo. Cambiamo stile. «Su questa se volete potete ballare, faccia a faccia, mi raccomando». E via con «Ti dirò», cantata in coro. «Bravo Tony» urla qualcuno dal fondo. «Sono felice di queste serate perché danno l'opportunità di conoscersi. Adesso ci facciamo una bella cantata con «La spagnola».

La gente risponde «ole». Arriva un bacio da una ragazza. Dopo l'elogio alle abili canore di Oscar, via con la classica «Only you». Il vento si alza ma alla fine la pioggia non rovinerà la festa. Il pubblico per la mag-

gior parte sugli anta partecipa. Il momento più intenso della serata: da Sanremo '60, «quando eravamo tutti bambini», presenta «Romanica». «Ma che romantici che siete». Per rinfrescare non c'è niente di meglio che qualche cubetto, ma è «Ghiaccio bollente»: grandi battimani per il brano più ritmato dell'esibizione.

Dopo un'ora di spettacolo, si chiude in bellezza con «Farfalla e rondini», non accettata all'ultimo Sanremo, chissà perché, su cui prova un esperimento di playback, «adesso vi faccio vedere come si canta in tv». «Con questo brano vi do appuntamento alla radio e in tivvù, ma l'importante è vedersi qui come stasera. Ora facciamo «Come prima» che porta buono». Ringraziamenti di rito, poi via a firmare autografi mentre qualcuno gli ricorda ancora di quella volta al Castello di San Giusto...

Gianfranco Terzoli

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728220

Monfalcone

Sala Bingo

Ore 16 - 01. Locale climatizzato.

Ingresso libero.

Chiuso il lunedì. 0481 791977

Hotel Italia

Monfalcone - V. Colombo, 21
Tel. 0481-791330-40459

musica dal vivo
Ricky con le sue canzoni
allietterà la vostra cena
tutti i sabato sera dalle ore 20.00

“al Pescatore” ENES, ANTONELLA ed EMIL
vi attendono in V.le Miramare 211.
È RIAPERTO RINNOVATO nuova veste, ombrosa terrazza,
qualità e prezzi invariati. 040.411134

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. Politeama Rossetti: prima rappresentazione venerdì 25 luglio 2003 ore 20.30. Repliche giovedì 31 luglio ore 20.30, sabato 2 agosto ore 20.30, martedì 5 agosto ore 20.30, giovedì 7 agosto ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; presso la biglietteria del Politeama Rossetti, orario 9-12; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival internazionale dell'Operetta 2003. Incontro con la compagnia artisti di «Orfeo all'inferno», a cura di Andrea Merli. Politeama Rossetti: venerdì 25 luglio ore 18. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Il male sorge... «Al calare delle tenebre». A soli 5 €, rid. 4 €.

abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival internazionale dell'Operetta 2003. Incontro con la compagnia artisti di «Orfeo all'inferno», a cura di Andrea Merli. Politeama Rossetti: venerdì 25 luglio ore 18. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Il male sorge... «Al calare delle tenebre». A soli 5 €, rid. 4 €.

«La meglio gioventù - atto I» 17.30. Di Marco Tullio Giordana.

«La meglio gioventù - atto II» 21. «The Italian job» 17.40, 20, 22.20. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore» 20, 22.15.

«Charlie's Angels più che mai» 17.40, 20, 22.20. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Animal» 18.45, 22.30.

«Una settimana da Dio» 16.45, 20.25. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» 17.25. Con Keanu Reeves.

Rassegna Cinecity Summer - posto unico € 5,50.

«Io non ho paura» 17.40, 20, 22.20. EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 18, 20, 22: «L'ultimo bicchiere» di Fred Schepisi, con Michael Caine, Tom Courtenay e Bob Hoskins (Germania/GB). Dal romanzo «L'ultimo giro» di Graham Swift. Oggi 5 €. Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15: «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. A soli 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO 2. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Il prezzo della libertà» di Tim Robbins con Susan Sarandon, Emily Watson, John Cusack, Bill Murray, Vanessa Redgrave, Gill Murray.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. A soli 5 €, rid. 4 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Charlie's Angels più che mai».

18 e 21.15: «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.

16.10 e 22.20: «Il risolutore» con Vin Diesel. È tornato l'eroe di «XXX».

16.15, 18.15, 20.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. 18 e 21.15: «La meglio gioventù» (II atto) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. A soli 5 €, rid. 4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Lun., mart., merc. chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempio in sala): Oscar... non Oscar: il signore degli anelli - le due torri, 2 Oscar. Domani: «La famiglia della giungla». € 4,50.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Info: 0481-712020. www.kinemax.it.

«Al calare delle tenebre»: 18, 20.10, 22.10.

«The Italian job»: 17.50, 20.10, 22.10.

«Il risolutore»: 17.45, 20, 22.

«Charlie's Angels più che mai»: 17.50, 20, 22.10.

«Una settimana da Dio»: 17.50, 20, 22.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Good bye, Lenin!».

UDINE

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Po-

sti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it. Film in programmazione.

«Al calare delle tenebre»: 20.25, 22.20.

«La meglio gioventù (atto primo)»: 21.30.

«The Italian job»: 20, 20.40, 22.20. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore»: 20, 22.25.

«Charlie's Angels più che mai»: 20, 22.25. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Il mio grosso grasso matrimonio greco»: 20.40. Posto unico € 5,50.

«Black symphony»: 20.15.

In linea con l'assassino: 20.35. Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 Fast 2 Furious»: 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded»: 22.15. Con Keanu Reeves.

«Un cicione in casa»: 22.40. Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.

«Io non ho paura»: 20, 22.20. «L'uomo senza passato»: 20.10, 22.20.

GORIZIA

CORISO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

All'inizio del 2004 su Raiuno una nuova «soap» di tredici puntate

Fiction ricca di «Orgoglio»

Fra i protagonisti Elena Sofia Ricci e Franco Castellano

ROMA Un lungo intreccio, tra amori impossibili, matrimoni falliti e famiglie sull'orlo del baratro, mischiato alla povertà dei primi del '900 e alle profonde divisioni tra ricchi e contadini. Tutto questo è «Orgoglio», la fiction, prodotta dalla Titanus e scritta da Maria Venturi, la mamma di «Incantesimo», che ha tutta l'intenzione di prenderne il posto nella programmazione della rete ammiraglia Rai, raccontando la tormentata vicenda d'amore tra una nobile, Anna, (Elena Sofia Ricci), figlia dei marchesi Obrofari e Pietro (Daniele Pecci), un umile contadino. «È una grande produzione - ha ricordato il direttore di Raiuno, Agostino Sacà - È un'opera ambiziosa e rischiosa, nata tre anni fa, quando ero direttore di Raiuno. È una soap opera in costume, un grosso romanzo popolare».

La fiction, le cui riprese si sono svolte in questi giorni a Palazzo Chigi di Ariccia, (dove Visconti girò una parte del suo capolavoro «Il Gattopardo») è ambientata

nei primi anni del '900 e dietro all'amore impossibile dei protagonisti compare la vita di quegli anni, quando la cultura e l'economia erano ancora legate alla terra, la società era divisa tra ricchi e poveri, padroni e servi, quando cominciavano i primi fenomeni migratori, fino alla guerra in Libia. «Quando mi hanno chiamato per scrivere questa fiction - ha ammesso la Venturi - mi sono trovata spiazzata, perché solitamente io non riesco a scrivere storie che non fanno parte della mia vita e così lontane nel tempo. Non si tratta di un'opera didascalica, ma è piena di passione, non è una soap-opera, è un grande film che si prolunga per tredici puntate».

A dirigere la fiction due registi, Vittorio de Sisti (che guida le riprese del

mondo dei poveri) e Giorgio Serafini (a cui spetta il mondo dei ricchi): in circa quaranta settimane di riprese i due utilizzeranno 150 location, più di 200 attori e 3000 comparse, oltre a 400 cavalli, carrozze, calessi, motociclette ed auto d'epoca. «È un privilegio per noi attori girare un film in costume - ha affermato Elena Sofia Ricci - Anche perché in un'epoca del 1910 comporta anche un certo atteggiamento sofisticato, mentre oggi siamo tutti sciamanati. La ragione del nostro mestiere è proprio quella di potersi trasformare».

Del cast della fiction, oltre la Ricci, fanno parte Franco Castellano, nel ruolo del perfido Herman Pironi, Christiana Capotondi, Aurora Obrofari la figlia mai riconosciuta di Anna, Bar-

bara D'Urso, la principessa buona Maria Pia, Enzo Decaro, il ricco Armando Ruggeri e Daniele Pecci, il povero Pietro Pironi, di cui Anna si innamorerà perdutamente. «Finché oggi avevo fatto solo teatro - ha confessato Pecci, l'attore con una forte somiglianza con Raoul Bova - E la Rai ha avuto il coraggio di puntare su una faccia nuova. Io interpreto un eroe positivo che ha tutte le qualità del mondo». Nel ruolo della ricca, con un grande cuore, c'è Barbara D'Urso. «Il mio personaggio sembra un po' Robin Hood, perché cerca di raccogliere dai ricchi quello da dare ai poveri. Ma è anche la spalla su cui spesso si trova a piangere la protagonista, Anna».

Le tredici puntate, costate tredici milioni e mezzo di euro (di cui il 25 per cento della Titanus), avranno certamente un seguito. «Ci sarà una seconda serie - ha fatto sapere Sacà - Andremo avanti per il '900, arrivando anche alla storia più recente, fino alla seconda guerra mondiale».

Elisabetta Fogliano



Elena Sofia Ricci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.45 UNA RAGAZZA, UN MAGGIOR DOMO E UNA LADY. Film (commedia '78). Di Norman Tokar. Con David Niven, Jodie Foster, Helen Hayes.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «Un bimbo in arrivo» (prima parte)
12.30 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. «Morte al limite del bosco»
15.00 LINDA E IL BRIGADIERE. Telefilm. «Una trappola per Linda»
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Appuntamento ad Atene»
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. «Papa' Don Giovanni»
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.05 TG1
23.10 FIESTA
23.30 TG1 NOTTE
0.50 NONSOLOITALIA
1.10 SOTTOVOCE. MAURIZIO MATTIOLI. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAI EDUCATIONAL: SCANNER
2.10 RAINOTTE
2.12 INTRIGHI INTERNAZIONALI. Telefilm.
3.15 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.20 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.20 VIVERE IN SALUTE
9.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELONA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. «Una situazione difficile»
15.50 POPULAR. Telefilm. «Il denaro di zio Tippy»
16.35 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. «Le piste dell'oro»
17.25 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELONA
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
21.00 UNA DONNA PER AMICO. Film tv (drammatico). Di Alberto Manni. Con Elisabetta Gardini, Enzo De Caro.
22.50 I MITI DELLO SPORT: NUOVI LARI
0.20 TG2 NOTTE
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELONA
1.35 MONTAGNA
2.05 RAINOTTE
2.05 L'ENIGMA BOIARDI
2.20 TG2 MEDICINA 33
2.35 IL CAFFE' (R)
2.40 VERSILIA '66 - DICOTTO ANNI. Telefilm. «Una giornata storta»
3.05 AMORE E SAPERE
3.25 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELFANTE A FIORI GIALLI
4.15 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ. Documenti.
4.17 SVILUPPO DEL TURISMO - LEZIONE 11. Documenti.
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI - LEZIONE 1. Documenti.
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 SUPER RAPINA A MILANO. Film (avventura '64). Di Adriano Celentano. Con Adriano Celentano, Claudia Mori.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Liriana D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Liriana D'Amico.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. «Rivali in amore»
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.15 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.30 MOUNTAINBIKE: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
17.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 IO E MIA SORELLA. Film (commedia '87). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci.
22.55 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 JANICE BEARD SEGRETARIA IN CARRIERA. Film (commedia '99). Di Clare Kilner.
0.30 TG3
0.35 TG3 METEO
0.40 RAI EDUCATIONAL
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 FUORI ORARIO.
2.00 RAINEWS 24
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

Trasmissioni in lingua slovena

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «Non è tutto oro quello che luccica»
9.30 L'AMICO DI TSATSIKI. Film tv (avventura '1). Di Eddie Thomas Petersen. Con Sara Sommerfeld, Samuel Haus.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. «Un sogno negato»
12.30 ROBINSON. Telefilm. «Niente più pinguini»
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. «Bugie e omissioni» (prima parte)
15.15 ALBI. Film tv (drammatico '96). Di Andy Wolk. Con Tori Spelling, Jason Brooks.
17.05 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. «Cambiamenti»
18.05 VITA DA STREGA. Telefilm. «Streghe Party»
18.35 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 ATOMIC TRAIN (PRIMA PARTE). Film tv (thriller '99). Di David Jackson. Con Rob Lowe, Kristin Davis.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
22.45 SPECIALE PARLAMENTO IN LEGGE GASPARRI
23.45 SPIE. Telefilm. «Il cuore di Annie»
0.45 TG5 NOTTE
1.15 VELONE (R)
1.45 NONNO FELICE. Telefilm. «Il mondo in tasca»
2.20 TG5 (R)
2.50 ACAPULCO HEAT. Telefilm. «Naufraghi»
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. «Essere o avere»
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. «Una situazione imbarazzante»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. «La prima grande prova»
10.30 HERCULES. Telefilm. «Hercules e Atlanta»
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. «Xena e la regina Cleopatra»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 ANTEPRIMA FESTIVALBAR 2003
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 FUTURAMA
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Come nel film»
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 «Eccidio di forza» Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. «Lo spettacolo va avanti»
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. «Messaggi del corpo»
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. «Segreti e bugie»
20.30 ZIGGY SHOW: I FINSTONES
21.00 FESTIVALBAR '03
21.30 DARK ANGEL. Telefilm. «L'incubo»
0.30 BOXE: SILVIO BRANCO - RAUL ESTEBAN BARRETO
1.30 BANDE SONORE
2.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.15 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «Il greco»
3.05 I VIAGGIATORI. Telefilm. «Ribellione»
3.50 SPIN CITY. Telefilm. «Annunci personali»
4.20 TALK RADIO
4.30 IL G.O. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Daria Nicolodi, Stefano De Sando.
6.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.15 USA HIGH. Telefilm. «Che fatica lasciarsi»
«Che stress la cultura»

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. «Foto ricordo»
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. «Prossima fermata il nulla»
9.45 BATTICURE. Telenovela.
10.30 FABBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. «Maggia nera»
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.55 UN GIORNO IN PRETURA. Film (commedia '53). Di Steno. Con Alberto Sordi, Walter Chiari, Silvana Pampanini.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. «Occhio nel buio»
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Motivi di famiglia»
21.00 IL COMMISSARIO. Telefilm. «Il laitante»
23.05 IL GRANDE COCOMERO. Film (drammatico '93). Di Francesca Archibugi. Con Sergio Castellitto, Anna Galiena.
0.10 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA. Film (commedia '67). Di Luciano Salce. Con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi.
3.20 SETTE DONNE D'ORO DUE 07. Film (spionaggio '67). Di Vincenzo Cassino. Con Luciana Paoletti, Mickey Hargitay.
4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO
9.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.45 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.20 POLIZIA: SQUADRA SOC-CORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.10 LAW & ORDER. Telefilm.
14.10 OLYMPIA. Film (commedia '53). Di Michael Curtiz. Con Sophia Loren, Maurice Chevalier.
16.10 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.35 MCCLOUD UNO SCERIFFO A N.Y. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA: SHERLOCK HOLMES. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D. Telefilm.
21.30 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83). Di Brian Hutton. Con Tom Selleck, Bess Armstrong.
23.40 TG LA7
0.00 PICCOLO DIZIONARIO DELL'EROS. Con Susanna Schimperi.
0.05 ACCESS ALL AREAS
0.45 POLIZIA SQUADRA SOC-CORSO. Telefilm.
1.40 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
1.45 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.15 UNA CITTA' PER CANTARE - ITIM TOUR 2003
15.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
15.30 MAYA. Telefilm.
16.30 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 17.10 (R)
17.30 STREAM NEWS
17.45 MAGUY. Telefilm.
18.15 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
18.45 QUESTO E QUANTALTRO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE. ISTRUZIONI PER L'USO
20.20 IL METEO
20.30 ITINERARI DI CULTO
20.50 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ZIBALDONE GOLOSO
23.30 SAILING TIME
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 0.30
1.00 LA GRANDE NANCY. Film (drammatico '93). Di Christopher Guest. Con Daryl Hannah, Daniel Baldwin.
2.30 PRIMA MATTINA - ESTATE 2003 60 E PIU'

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
8.00 SANSONE E DAULIA. Film (storico '49). Di Cecil B. De Mille. Con Victor Mature, Hedy Lamarr.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
17.30 FUN DATE (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 LA PICCOLA NELLA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FESTIVAL SHOW 2003
23.05 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.35 SPORT SERA
0.00 TELEGIORNALE F.V.G.
0.30 IL MAGNIFICO AVVENTURIERO. Film (western '45). Di S. Heisler. Con Gary Cooper, Loretta Young, Dan Duryea.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 VIAGGIO IN GERMANIA
15.30 ARTEVISIONE
16.10 ITINERARI. Documenti.
16.40 X 21 SPIONAGGIO ATOMICO. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TG SPORT
19.25 PESCARE INSIEME
19.50 SLOVENIA MAGAZINE
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI IN SINTESI
22.00 TUTTOGGI
22.15 "Q' L'ATTUALITA' GIOVANE
23.00 SPEZZIONI D'ARCHIVIO
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETEA

13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 EURO CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 MADE IN ITALY CHART
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM
22.35 SPECIALE LIVE: ROY PACI
23.30 MUSIC ZOO

ANTENNA 3 TS

12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.30 ROMA
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 L'ALTRO SPORT DI ANTENNA 3 TRIESTE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 A3 NOTIZIE TV
20.15 COMING SOON
20.45 STASERA C'E' FUNARI
22.45 A TEMPO DI VELA
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEORDENONE

12.05 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 SPECIALE LIGNANO
13.30 7MO GIRO PODISTICO DI FRANCONIGO
14.05 ENJOY TV
14.30 PANTERA ROSA
15.00 EMINELEX
15.15 VICHY IL VICHINGO
16.45 MARCOLIN
17.00 SPECIALE LIGNANO
18.50 VACANZE A CAORLE
19.15 TG DEL NORDEST
21.05 LE OSTERIE: I PIATTI TIPICI DEL TRIVENETO
22.25 TG DEL NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO. Film (erotico).

MTV

12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE! A
15.00 FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.55 FLASH
18.00 EUROPEAN TOP 20
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 G.T.O.
21.30 SAIYUKI
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 COVOTE
23.55 FLASH
0.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
14.30 CARTONI ANIMATI
19.25 WEB NIGHT
19.40 ATLANTIDE
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 LA SIGNORA DIMENTICATA. Film (giallo '89)
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 WEB NIGHT - FILMATI DAL WEB
23.45 FILM. Film.

ITALIA 7

6.00 BUON SEGNO
7.50 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.30 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 DIRETTA STADIO... SPECIALE RITIRI. Con Giorgio Micheletti.
23.00 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.55 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 BUON SEGNO
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 SUPERBOY. Telefilm.
1.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANNA
8.00 SAMPEI
8.30 DIAVOLI VOLANTI. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 DON JUAN DE MARCO. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANNA
16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
18.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.30 KILLER INSTINCT. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 POLIZIOTTO. Telefilm.
TELECHIARA LUXA TV
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.00 VIAGGIO NELLA STORIA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
22.00 GRIGLIA DI PARTENZA
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
23.45 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, Istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questioni di borsa; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradiocolori; 12.39: Radioscigno; 13.23: GR1 Europa; 13.30: Parlamento News; 13.39: Demo; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-18.00); 15.05: Ho perso il trend; 16.05: Bobabab; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli; 17.40: Affari; 19.00: GR1 (22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 Europa; 21.05: Radiouno Music Club; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 0.30: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/835 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.50: Il mercato di fiori; 9.00: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 77 Longitudine Est; 13.40: Viva Radio2 Estate; 13.55: C'è la chiamata estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Africa condizionata; 19.00: Ultrasoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Avio 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Bravo Radiodue Italia; 22.30: Bravo Radiodue; 1.00: Bravo Mix; 2.30: Alle 8 della sera (R); 2.30: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/862 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Il Terzo Anello. Grandi Orchestre; 12.00: Il Terzo Anello. Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello. Grandi Orchestre; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle alle 3; 15.00: Fahrenheit; 15.00: Strani; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite Festival del Festival; 20.00: Strani; 20.30: Royal Albert Hall di Londra; 22.30: Il Cartellone. Jazz Club La Palma; 0.00: Batthi; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano 2 - 3 - 4 - 5; 1.03: Notiziario in inglese 2 (03 - 03 - 03 - 03); 1.06: Notiziario in francese 2 (06 - 06 - 06 - 06); 1.09: Notiziario in tedesco 2 (09 - 09 - 09 - 09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico. Programmi in lingua slovena. (103 o 96.5 MHz/891 kHz)
7: Segnale orario - Gr mattina; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto cameristico; 11.30: Musica leggera; 12: I commercianti sloveni; 12.20: Musica leggera; 12.30: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Musica estiva; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno. Libro aperto. Brina Svit; La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Buonumore alla ribalta; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero 97.5 o 97.9 MHz/101.5 o 102.1 MHz/1015 AM

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19: news; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 9.45, 11.10, 12.15, 17.15: Gr Oggi; 10.05: Notiziario; 10.35: Suoniamo con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconquiere; 7.30: Meteo - i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - visibilità; 9.05: Disconquiere; 9.15: appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelli; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconquiere; 12.45: Roma Traffic - visibilità; 13.00: Disconquiere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classificiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic - visibilità; 19.30: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì: 15: Freestyle; hip hop, rap con la Gallery Sound; Omar «il nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: TriesteLive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì: 20.05: «in orbita» - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzana Lona. Ogni sabato: 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.

VOGTS SEPARATO

L'ex ct della nazionale tedesca Berti Vogts si è separato dalla moglie Monika, una ex hostess della Lufthansa, dopo 24 anni di matrimonio. I due si conobbero nel 1974, anno in cui la Germania si laureò campione del mondo davanti ai suoi tifosi, a spese dell'Olanda. Di quella squadra faceva parte anche Beckenbauer, separato da tempo dalla moglie.

PARTI TRANQUILLO, CI PENSAMO NOI

PIÙ SERVIZI
PIÙ VANTAGGI
PIÙ ATTENZIONI
assistenza anche in europa!!!
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

0.30 Italia 1: Boxe: Silvio Branco - Raul Esteban Barreto.
1.05 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona.
7.54 Raidue: GR Sport.
8.31 Raidue: GR1 Sport.

10.05 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona.
12.47 Raidue: GR Sport.
13.00 Italia 1: Studio sport.
13.23 Raidue: GR1 Sport.
13.30 Telepiemonte: 7mo Giro Podistico di Francini.

16.30 Raidue: Mountainbike: Campionati Italiani assoluti.
18.00 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona.
19.54 Raidue: GR Sport.
20.00 Raidue: Rai sport tre.

20.20 Telemontecarlo: Sport 7.
20.50 Capodistria: Nuoto: Campionati Mondiali in sintesi.
22.50 Raidue: I miti dello sport: Nuvolari.
23.35 Telepiemonte: Sport sera.

GHOMSI CON LA MALARIA

Dovrà restare ricoverato per almeno dieci giorni nel reparto malattie infettive dell'ospedale Galliera il giovane calciatore del Genoa Antonio Ghomsi, affetto dalla malaria. Il giocatore, 17 anni, ha contratto la malattia, forse attraverso la puntura di una zanzara, durante le vacanze trascorse nella sua città natale Bandjoun Khoun, in Camerun.

Gran Premio di Monza

14 Settembre 2003
UN EVENTO ECCEZIONALE
UN PREZZO ESCLUSIVO
UN GRAN PREMIO DA SOCI!
€ 230,00
€ 65,00
ENTRO LUGLIO RISERVI LA TRIBUNA PRESTIGIOSA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

SPORT

Due commissari inviati in Federcalcio e in Lega per riscrivere il Catania in serie B. Annullato il consiglio federale di domani

Il Tar mette sotto accusa la sentenza della Caf

Estremo appello del presidente del Coni a governo e Figg per non bloccare l'inizio dei campionati

Processo alla Juventus per medicinali Troppe volte i bianconeri rispondono «non so» e il giudice li ammonisce

TORINO Tra pastiglie colorate, flebo e integratori, al processo Juventus è stato il giorno dei calciatori. Ed è stato soprattutto il giorno del giudice, Giuseppe Casabore, che ha tenuto in pugno l'udienza senza risparmiare rimproveri e punzecchiature ai cinque intimiditi campioni bianconeri chiamati in tribunale per testimoniare.

Birindelli, Pessotto, Tacchinardi, Conte e Del Piero hanno parlato dei loro problemi fisici e dei medicinali che prendevano, sempre d'intesa con i medici Agricola e Tencone. Casabore si è lasciato andare a battute di spirito che spesso sconvolgevano nello sfottò, anche perché su alcune circostanze ha affermato di non credere ai testimoni: «Conte, io oggi ho sentito da voi troppi «non so». Lei è il quarto che ne dice. Sono troppi». Oppure: «Pessotto, non cercate di farci pensare che siete degli extraterrestri. Lei mi deve dire non solo la verità, ma tutto quello che sa». E ancora: «Tacchinardi, non deve essere dottore per rispondere, basta un po' di memoria».

saggi, non è un problema. E poi negli spogliatoi è possibile che si rispetti la privacy. La Juventus non ha nulla da nascondere e lo ha dimostrato facendo testimoniare Del Piero, che pure poteva avvalersi della facoltà di non rispondere».

Le audizioni hanno avuto una serie di argomenti fissi. Le flebo prima delle partite, in albergo, o dopo, come disintossicante. Tacchinardi: «Erano di esafosfina, le faceva chi voleva. All'ora della merenda il medico passava e le proponeva». Del Piero: «Io ne ho fatta una sola e poi basta, perché mi dava l'allergia al braccio».

Creatina e altri integratori. Birindelli: «Prendevo la creatina, ma mi dava fastidio allo stomaco». Conte: «Adesso voi siete la pappia reale, il ginseng. E mi sono sempre trovato bene con gli aminoacidi, che favoriscono il recupero muscolare». Tacchinardi: «Ci sono gli aminoacidi alla cioccolata e all'ananas. A me piacciono di più i secondi».

I sacchetti di pastiglie colorate, da prenderne dieci nel corso di una mattinata. Del Piero: «Ce ne diedero prima della finale di Champions League del 1998. Erano vitamine. Ci dovevano aiutare a recuperare dopo una stagione molto faticosa».

In mattinata c'è stato un altro siparietto. I pm hanno chiesto conto ad Agricola del contenuto di un testo di ematologia pubblicato alla fine degli anni Settanta. Agricola: «Non mi sono mai occupato direttamente di questa materia». Lo ha scritto lei, Renzo Agricola. E il medico: «Ma io mi chiamo Riccardo».



Del Piero era indagato.

CATANIA Il presidente della seconda sezione del Tar Sicilia, Schillaci, ha sospeso la decisione della Commissione d'appello federale sul caso Grieco che dava la vittoria al Venezia della partita vinta 2-0 dal Catania. Il giudice ha nominato due commissari ad acta per la riscrittura del Catania in serie B.

Il provvedimento è un decreto d'urgenza, sollecitato dai legali della famiglia Gauci, che sarà esaminato in forma collegiale il prossimo 25 luglio dal Tar siciliano.

I commissari ad acta nominati sono il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, e il consigliere del Tar del Lazio, Carlo Modica de Mohac. Entrambi, su disposizione del giudice amministrativo, dovranno agire su Lega e Federcalcio per scrivere il Catania in serie B.

Al centro della nuova decisione del Tar c'è la decisione della Caf che, cinque giorni fa, ha accolto il ricorso presentato dal Venezia sulla partita Catania-Venezia finita 2-0 per i siciliani, dando ai veneti lo 0-2 a tavolino. Per effetto di questa decisione il Catania perderebbe 3 punti in classifica e scenderebbe a 43 punti, al quarto ultimo posto, e dunque retrocederebbe in serie C1. Il 19 giugno scorso sull'argomento si era espressa la Commissione disciplinare che aveva respinto il reclamo presentato sempre dal Venezia, confermando quindi il risultato con cui si era conclusa la partita. La società veneta aveva chiesto la vittoria a tavolino, ritenendo irregolare la posizione di Vito Grieco. Il 4 febbraio, il giocatore del Catania era stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo e aveva pertanto saltato la gara Genoa-Catania del 7 febbraio. Grieco era poi sceso in campo l'8 febbraio nella partita del campionato Primavera Catania-Salernitana. Pertanto, il Venezia aveva presentato ricorso, giudicando illegittima la presenza di Grieco in Catania-Venezia, gara successiva del campionato di B.



TRIESTE Due ore e mezza al mattino, quasi altrettante al pomeriggio. Nel ritiro di Ampezzo i ritmi di allenamento continueranno così fino a domenica, quando Attilio Tesser concederà agli alabardati il primo giorno di stop, sottraendoli alle cure del preparatore atletico Renosto che sta mettendo a dura prova la tenuta dei suoi pupilli.

AMICHEVOLI Confermata la vernice di giovedì prossimo ad Ampezzo (inizio ore 18) contro una rappresentativa locale di giocatori del campionato carniato; seguiranno il 30 luglio Triestina-Padova a Domestegno e la doppia amichevole del 1.º agosto contro Fomese (ad Ampezzo) e Rappresentativa Carnica;

che retrocederebbe in serie C1. Il 19 giugno scorso sull'argomento si era espressa la Commissione disciplinare che aveva respinto il reclamo presentato sempre dal Venezia, confermando quindi il risultato con cui si era conclusa la partita. La società veneta aveva chiesto la vittoria a tavolino, ritenendo irregolare la posizione di Vito Grieco. Il 4 febbraio, il giocatore del Catania era stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo e aveva pertanto saltato la gara Genoa-Catania del 7 febbraio. Grieco era poi sceso in campo l'8 febbraio nella partita del campionato Primavera Catania-Salernitana. Pertanto, il Venezia aveva presentato ricorso, giudicando illegittima la presenza di Grieco in Catania-Venezia, gara successiva del campionato di B.

La Disciplina aveva ribadito la correttezza della sentenza del giudice sportivo che aveva confermato il risultato di 2-0 per il Catania ottenuto sul campo. Infatti, si leggeva nel dispositivo della Disciplina, «la mancata partecipazione di Grieco alla gara del 7 febbraio 2002 ha legittimato lo stesso a partecipare alle seguenti gare del campionato di B» e «ininfluente risulta la circostanza che il giorno successivo sia stato invece schierato».

La decisione della Caf sarebbe in totale disaccordo col parere vincente della corte federale e dissolve ogni principio di certezza del diritto nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

In conseguenza del decreto del Tar, è stato rinviato a data da destinarsi il consiglio federale che domani si sarebbe dovuto occupare del caso Catania. Lo ha reso noto la Federcalcio con un comunicato in cui si precisa che «resta confermato il consiglio federale del 31 luglio, per valutare l'ammissione ai campionati. Annullate anche le assemblee della Lega».

Quella che si è venuta a creare per il caso Catania è una situazione insostenibile, i campionati rischiano di non vedere mai la luce, posto che alle decisioni di oggi potranno fare seguito decisioni di altri tribunali. E la denuncia del presidente del Coni Petrucchi che si appella al Governo e perché adotti «un provvedimento che restituisca definitivamente alle decisioni degli organi di giustizia sportiva», mentre chiede alla Federcalcio «una soluzione eccezionale che ponga la parola fine alla vicenda».

di B» e «ininfluente risulta la circostanza che il giorno successivo sia stato invece schierato».

La decisione della Caf sarebbe in totale disaccordo col parere vincente della corte federale e dissolve ogni principio di certezza del diritto nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

In conseguenza del decreto del Tar, è stato rinviato a data da destinarsi il consiglio federale che domani si sarebbe dovuto occupare del caso Catania. Lo ha reso noto la Federcalcio con un comunicato in cui si precisa che «resta confermato il consiglio federale del 31 luglio, per valutare l'ammissione ai campionati. Annullate anche le assemblee della Lega».

Quella che si è venuta a creare per il caso Catania è una situazione insostenibile, i campionati rischiano di non vedere mai la luce, posto che alle decisioni di oggi potranno fare seguito decisioni di altri tribunali. E la denuncia del presidente del Coni Petrucchi che si appella al Governo e perché adotti «un provvedimento che restituisca definitivamente alle decisioni degli organi di giustizia sportiva», mentre chiede alla Federcalcio «una soluzione eccezionale che ponga la parola fine alla vicenda».

Bianconeri a Tolmezzo contro i detenuti a scopo benefico

L'Udinese trafitta da Kolgjini nell'esibizione in carcere

TOLMEZZO Non è fuga per la vittoria: in palio c'è solo la partita. Chissà quanto a lungo ne parlerà chi l'ha giocata, o come la racconteranno quei pochi che l'hanno potuta guardare alla finestra, da quella che per una volta è sembrata una posizione privilegiata: l'ala del carcere di Tolmezzo che dà sul campo di pallone. Un campo piccolo e polveroso, con tanta terra e qualche ciuffo d'erba lungo le fasce laterali.

Ma per i detenuti quel brullo rettangolo è bello come il Bernabeu: ci giocano una volta alla settimana, perché nel carcere sono in 270 e ogni giorno tocca a una sezione diversa, le 6 ordinarie più quella dei «41 bis». Su quelle buche, che a ogni rimbalzo della palla suggeriscono prudenza alle caviglie più preziose, si è cimentata l'Udinese, ospite d'onore della direzione del carcere, su iniziativa dei volontari dell'associazione Vita Nuova. E da buon ospite l'Udinese non ha guastato la festa: costretta in ranghi ridotti (8 contro 8) dalle dimensioni del campo, ha corso in punta di piedi, limitandosi a quei pochi nu-

meri a effetto che consentiva un campo surreale, lontano come le partitelle dell'infanzia.

Niente di paragonabile all'entusiasmo di chi giocava la partita della vita, risolvendo un talento perso lungo altre strade. Un talento come quello di Kolgjini, l'eroe della giornata: per lui 4 gol, il trionfo finale e l'orgoglio di sfoggiare, smessa la divisa ufficiale, la maglia rossa della sua Albania. Per l'Udinese, invece, il merito di una buona azione e chissà, forse un pizzico di imbarazzo per una cavalleria che è sfuggita di mano. Portati sul 6-3 da un De Sanctis nel ruolo inedito di goleador, i bianconeri hanno concesso la scena. Col risultato di vedersi raggiungere e superare (8-6), nel tripudio dell'affollatissima panchina dei padroni di casa, guidata all'invasione di campo da un massaggiatore senza secchio e spugna, al secolo Lamberti, conterraneo di Carmandò ma più a suo agio nei panni di Brancalione. Tutta la sua armata meriterebbe una citazione.

Riccardo De Toma

Prosegue il ritiro di Ampezzo e domenica ci sarà il primo riposo

La società smentisce tutto ma il Cagliari vuole Bacis

Il 6 agosto Triestina-Italia San Marco (Villa Santina) e ancora da confermare Triestina-Portogruaro del 9 agosto sempre a Villa Santina.

CASO MICHELE BACIS Il ds Werner Seeber smentisce categoricamente l'esistenza di una trattativa in corso con il Cagliari per il passaggio del difensore nella squadra di Zola. Più o meno lo stesso fa anche il suo collega cagliaritano Salerno. Ma si sa che il procuratore del giocatore, Turchia, da più di un mese sta lavorando in quella direzione. Per avere Bacis il Cagliari e metterebbe sul piatto qualche soldo oltre un giocatore a scelta tra Bucchi e Cammarata, attaccanti in esubero nell'ampia rosa rossoblu che invece difetta di difensori centrali, malgrado l'arrivo dell'ex interista Festa dal Portsmouth.

Il problema starebbe tutto negli esosi contratti dei due giocatori (quello di Bucchi scade addirittura nel 2008), certo non adatti alle tasche alabardate.

BOMBER Per completare la rosa, Tesser ha chiesto una punta di peso. Scartata la pista che portava al croato Budan (il Palermo ha pagato Ferri tutto in contanti) è passato definitivamente al Genoa Ghirardello (l'ex senese ha firmato ieri) rimane sulla piazza Godeas. L'ariete di Medea è ancora a spasso avendo rifiutato il trasferimento proprio al Genoa di Preziosi, richiedendo invece a gran voce la serie B. Più passa il tempo, più le sue pretese economiche si abbassano. E Berti aspetta.

FAVA IN SERIE C Ieri l'ex capocannoniere alabardato si è presentato al raduno del Varese a Bormio e attende la chiamata del Messina. «La scorsa stagione raggiunsi Trieste l'ultimo giorno utile - ha dichiarato il giocatore - Me lo ricordo sempre: venni acquistato alle 12.30 di sabato 7 settembre, quando l'ultima fase di mercato si chiudeva alle 13 dello stesso giorno». Chissà che non riaccada qualcosa di simile.

I giovani nazionali ingaggiati dall'Alabarda staranno via ancor più perché l'Italia giocherà la semifinale. «Per i tre giovani non c'è

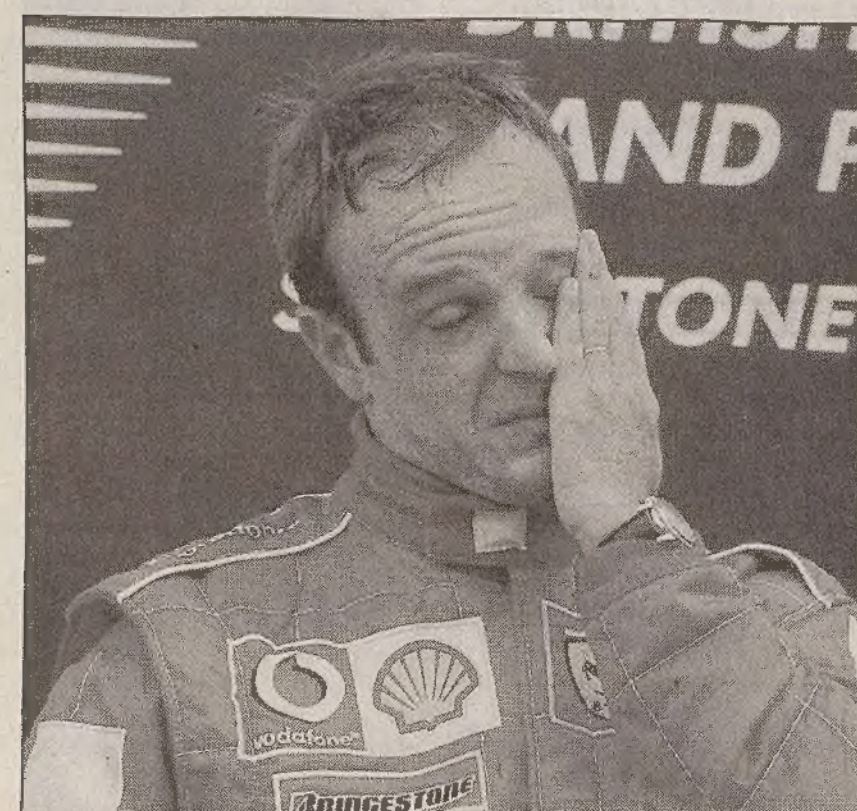


Michele Bacis è un pezzo pregiato che piace al Cagliari.

nessun problema - assicura Seeber - Visto che sono allenati forse anche più degli altri. Semmai ci sarà solo da perfezionare l'affiatamento con i nuovi compagni. E un problema, per noi invece, quello che riguarda Ciullo e Baù. Saltare una settimana di ritiro significa poi dover recuperare, e con loro non vogliamo rischiare. Per fortuna che tutti gli altri stanno bene». A parte Bega, che ieri ha rimediato in allenamento una leggera distorsione.

Alessandro Ravalico

FORMULA UNO



Rubens Barrichello commosso sul podio di Silverstone.

«Tutto ha funzionato benissimo: telaio, gomme e la guida del pilota. Era tempo che la tendenza si invertisse, dopo il Gp del Canada andava tutto male»

Il plauso di Todt per la fantastica gara di Barrichello

SILVERSTONE «È l'inversione di tendenza». Jean Todt, commentando come d'abitudine il Gp di Gran Bretagna lasciando il circuito di Silverstone, sintetizza così il risultato inglese, lo strepitoso successo di Rubens Barrichello e il 4.º posto di Michael Schumacher che, per come sono andate le cose in pista, è più che soddisfacente. «Potrei cominciare facendo il sarcasmo: dire che l'inutile è tornato utile». Il riferimento alle critiche ingiuste riversate su Barrichello è evidente e Todt spiega così il suo sarcasmo: «Chiarisco: quello che

era inutile ha dato un grande aiuto per il titolo. Forse la pressione della stampa è stata utile». La Ferrari ha messo pressione a Barrichello? «Non c'era alcuna ragione perché noi lo mettessimo sotto pressione. Lo abbiamo sempre aiutato. A volte basta capire, cercare di dare un contributo. Se c'è talento e la voglia non c'è motivo per non fare risultati».

Ma quest'anno non ha reso forse un po' meno rispetto ai suoi standard, ribaditi anche ieri dalla eccezionale prestazione inglese? «È chiaro che dipende dalle si-

tuazioni. Ci sono i cicli. Rubens ha fatto spesso grandi gare. E poi è chiaro che se si parte in pole position, anche se in effetti ha perso due posti alla via, aiuta molto. Quest'anno è capitato spesso a Rubens di partire in posizioni non favorevoli. È stato grande anche perché a un certo punto si è ritrovato 8.º».

Inversione di tendenza? «È così. Per il nostro mondo questi sono momenti importanti. Dal Canada in poi la tendenza non andava proprio a nostro favore e una squadra, la Williams-Bmw-Michelin, è diventata particolarmente pericolosa. Era

una gara da non fallire e devo dire che al 13.º giro, quando dopo la sosta durante il periodo in cui in pista c'era la safety car, ci siamo trovati in 8.ª e 15.ª posizione, ho visto la gara un po' difficile. Sia Rubens sia Michael però hanno fatto una gara straordinaria e la macchina è andata molto, molto bene: gomme, telaio e motore hanno fatto benissimo in un circuito che peraltro ha delle condizioni che sono più adatte alle nostre specifiche. La Bridgestone, poi, ha reagito molto bene. E si sono visti tutti questi sorpassi su delle macchine tutte di primissimo piano:

significa che il nostro pacchetto, a Silverstone, era nettamente superiore a quello degli altri».

Ora arrivano le ultime cinque gare: «I prossimi due circuiti, Hockenheim e Budapest, sono piuttosto lenti e dunque non sono i migliori per noi. Le gomme giocheranno un gran ruolo. Sono fiducioso che la Ferrari saprà fare delle buone scelte. Io non mi permetto mai di trarre delle conclusioni definitive, perché sappiamo che le cose possono cambiare da un giorno all'altro. Lo abbiamo visto con Ralf Schumacher, lo abbiamo visto con Rubens e mi

fa molto piacere perché noi crediamo in lui. Si risponde con i fatti ed era importante per lui rispondere in questo modo a critiche spesso non giustificate».

Cambio di pilota nella Jaguar. Il britannico Justin Wilson sostituirà il brasiliano Antonio Pizzonia a partire dal Gp di Germania, in programma il 3 agosto. Lo ha reso noto la scuderia di proprietà della Ford.

Wilson, che compirà 25 anni la prossima settimana, ha fatto il suo esordio in Formula 1 con la Minardi all'inizio di quest'anno, dopo aver vinto il titolo in Formula 3000 nel 2001.

FRESCO DI RISPARMIO

OFFERTA VALIDA FINO AL 26 LUGLIO



Pasta di semola
BARILLA
f.ti tradizionali gr 500

€ 0,48

L. 929

Detersivo Lavatrice
AVA
Ric. 18 mis.+2 GRATIS

€ 3,25

L. 6.293

Belté limone/pesca
VERA
lt 1,5

€ 0,65

L. 1.259



Tonno all'olio d'oliva
RIO MARE
gr 160x2

€ 2,15

6,72/kg
L. 4.163

MONTASIO
60 giorni UD/PN
al kg

€ 6,29

L. 12.179



Yogurt **TORVIS**
gusti assortiti
gr 125x2

€ 0,59

L. 1.142



Olio Extra Vergine
SARDELLI
Fiaschetta - lt 1

€ 3,79

L. 7.338

DESPAR



EUROSPAR

